

AZIENDA SPECIALE per la GESTIONE degli IMPIANTI SPORTIVI del COMUNE di TRENTO

Sede in Via IV Novembre, 23/4 – 38121 GARDOLO (TN)

Capitale di dotazione Euro 3.951.345,52 i.v.

BILANCIO AL 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Stato patrimoniale attivo

31/12/2013 31/12/2012

A) Crediti verso Enti pubblici di riferimento

(per capitale di dotazione deliberato da versare)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	12.308	16.411
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.441	1.284
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	2.456.925	2.687.527
	<hr/>	<hr/>
	2.475.674	2.705.222

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	4.902	6.529
2) Impianti e macchinario	1.645.212	1.162.781
3) Attrezzature industriali e commerciali	94.765	112.707
4) Altri beni	129.619	148.352
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<hr/>	<hr/>
	1.874.498	1.430.369

III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
 - a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) altre imprese

2) Crediti

a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso Enti pubblici di riferimento			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
1. Stato			
2. Regione			
3. altri Enti territoriali			
4. altri Enti del settore pubblico allargato			
5. diversi			
- oltre 12 mesi			
1. Stato			
2. Regione			
3. altri Enti territoriali			
4. altri Enti del settore pubblico allargato			
5. diversi		10.662	7.518
		<u>10.662</u>	<u>7.518</u>
		10.662	7.518
3) Altri titoli			
4) - -			
		<u>10.662</u>	<u>7.518</u>
Totale immobilizzazioni		4.360.834	4.143.109
C) Attivo circolante		31/12/2013	31/12/2012
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		40.927	39.114
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		10.840	8.383
5) Acconti			
		<u>51.767</u>	<u>47.497</u>
II. Crediti			
1) Verso utenti e clienti			
- entro 12 mesi		902.865	780.054
- oltre 12 mesi			
		<u>902.865</u>	<u>780.054</u>

AZIENDA SPECIALE per la GESTIONE degli IMPIANTI SPORTIVI del COMUNE di TRENTO

		902.865	780.054
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso Enti pubblici di riferimento			
- entro 12 mesi	1.399.571		1.506.503
- oltre 12 mesi			
		1.399.571	1.506.503
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	2.560.148		2.745.897
- oltre 12 mesi			
		2.560.148	2.745.897
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	84.581		84.633
- oltre 12 mesi			
		84.581	84.633
5) Verso altri			
- entro 12 mesi			
1. Stato			
2. Regione			
3. altri Enti territoriali			
4. altri Enti del settore pubblico allargato			
5. diversi	119.882		74.318
- oltre 12 mesi			
1. Stato			
2. Regione			
3. altri Enti territoriali			
4. altri Enti del settore pubblico allargato			
5. diversi			
		119.882	74.318
		5.067.047	5.191.405

*III. Attività finanziarie che non costituiscono
Immobilizzazioni*

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3) Altre partecipazioni
- 4) - -
- 5) Altri titoli

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		
a) Tesorerie		
b) Banche	1.953.404	1.512.901
c) Poste		
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	16.829	8.992
	<u>1.970.234</u>	<u>1.521.893</u>
Totale attivo circolante	7.089.048	6.760.795
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	35.099	28.430
	<u>35.099</u>	<u>28.430</u>
Totale attivo	11.484.980	10.932.334

Stato patrimoniale passivo

	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale di dotazione</i>	3.951.346	3.951.346
<i>II. --</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Fondo riserva</i>	22.495	21.495
<i>V. Riserve statutarie o regolamentari</i>		
a) Fondo rinnovo impianti	352.449	348.413
b) Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	6.000	6.000
c) Altre	34.611	34.611
	<u>393.060</u>	<u>389.023</u>
<i>VI. --</i>		
<i>VII. Altre riserve</i>		
a) Fondo contributi in c/capitale per investimenti		
b) Altre		
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	6.871	5.036
Totale patrimonio netto	4.373.772	4.366.900
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte		
3) Altri	436.852	424.541
Totale fondi per rischi e oneri	436.852	424.541

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato 400.840 412.364

D) Debiti

1) Obbligazioni

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

2) - -

3) - -

4) Debiti verso banche

- entro 12 mesi verso:

a) Tesorerie

b) Banche

c) Poste

- oltre 12 mesi verso:

a) Tesorerie

b) Banche

c) Poste

5) Mutui

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

257.958

1.974.177

141.024

1.108.811

2.232.135

1.249.834

6) Acconti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

7) Debiti verso fornitori

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

3.171.411

24.177

3.092.777

13.909

3.195.587

3.106.686

8) Debiti rappresentati da titoli di credito

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

9) Debiti verso imprese controllate

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

10) Debiti verso imprese collegate

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

11) Debiti verso Enti pubblici di riferimento			
- entro 12 mesi			
a) per quote di utili di esercizio			
b) per interessi			
c) altri			
- oltre 12 mesi			
a) per quote di utile di esercizio			
b) per interessi			
c) altri	36.179		36.179
		36.179	36.179
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	157.179		140.586
- oltre 12 mesi			
		157.179	140.586
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	165.510		162.632
- oltre 12 mesi			
		165.510	162.632
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	260.919		248.894
- oltre 12 mesi			
		260.919	248.894
Totale debiti		6.047.510	4.944.811
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	226.006		783.716
		226.006	783.716
Totale passivo		11.484.980	10.932.334
Conti d'ordine		31/12/2013	31/12/2012
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		94.497.493	92.923.777
2) Sistema improprio degli impegni			
3) Sistema improprio dei rischi		1.273.537	
Totale Conti d'ordine		95.771.030	92.923.777

31/12/2013 31/12/2012

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.318.577	2.371.664
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
a) diversi (contributi manutenzioni, rimborsi per pulizie da Comune di Trento..)	1.879.103	885.185
b) corrispettivi	457.361	349.360
c) trasferimento annuale Comune di Trento	5.609.000	5.609.000
d) - -		
e) contributi in conto impianti	60.762	63.473
f) altri contributi	171.663	1.663
	<hr/>	<hr/>
	8.177.888	6.908.681
Totale valore della produzione	10.496.466	9.280.345

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	289.115	314.129
7) Per servizi	7.557.676	6.592.655
8) Per godimento di beni di terzi	45.137	44.089
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.353.258	1.346.475
b) Oneri sociali	409.338	405.675
c) Trattamento di fine rapporto	86.077	84.247
d) Trattamento di quiescenza e simili	44.412	37.826
e) Altri costi		
	<hr/>	<hr/>
	1.893.085	1.874.223
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	238.897	242.144
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	147.768	111.441
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.075	
	<hr/>	<hr/>
	426.740	353.585
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.270)	9.045
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti	95.000	55.000
14) Oneri diversi di gestione	89.172	93.756
Totale costi della produzione	10.391.657	9.336.482

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B) 104.809 -56.137

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- imprese controllate
- imprese collegate
- in altre imprese

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

- 1. imprese controllate
- 2. imprese collegate
- 3. Enti pubblici di riferimento
- 4. altri

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

d) proventi diversi dai precedenti:

- 1. imprese controllate
- 2. imprese collegate
- 3. Enti pubblici di riferimento
- 4. altri

	30.871		34.353
		30.871	34.353
		30.871	34.353

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- a) imprese controllate
- b) imprese collegate
- c) Enti pubblici di riferimento
- d) altri

	(61.783)		(35.637)
		(61.783)	(35.637)

17-bis) utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari (30.912) (1.284)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- sopravvenienze attive / insussistenze passive	9.399	136.048
- quota annua di contributi in conto capitale		
-altri proventi straordinari		
	9.399	136.048
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- sopravvenienze passive / insussistenze attive	(96)	(296)
- altri		
	(96)	(296)
Totale delle partite straordinarie	9.303	135.752
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	83.200	78.331
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	76.381	59.120
b) Imposte differite (anticipate)	(52)	14.175
	76.329	73.295
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	6.871	5.036

Il bilancio è vero, reale e corrisponde alle scritture contabili.

Gardolo di Trento, 29 aprile 2014.


Il Presidente.
dr. FRANCESCO SALVETTA


Il Direttore.
ing. LUCIANO TRAVAGLIA

AZIENDA SPECIALE per la GESTIONE degli IMPIANTI SPORTIVI del COMUNE DI TRENTO

Sede in Via IV Novembre, 23/4 - 38121 GARDOLO (TN)

Capitale di dotazione Euro 3.951.345,52 i.v.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2013

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Premessa

Attività svolte

L' A.S.I.S. – Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento – opera nel settore della gestione, della conduzione, della manutenzione e degli investimenti migliorativi dell'impiantistica sportiva comunale. Essa ha in affidamento diretto dal Comune di Trento il servizio pubblico di gestione degli impianti sportivi avendo in disponibilità gli impianti sportivi stessi di proprietà del Comune di Trento: il rapporto tra il Comune di Trento ed A.S.I.S. è disciplinato dal Contratto di Servizio.

A.S.I.S., in conformità al "contratto di servizio" ed al proprio Statuto, è responsabile:

- della gestione, e della manutenzione ordinaria, straordinaria e migliorativa degli immobili (strutture sportive) e degli impianti affidate in gestione;
- dell'acquisizione, la costruzione e la manutenzione straordinaria di impianti e di strutture sportive;
- dell'ottimizzazione degli utilizzi degli impianti sportivi, nel rispetto dei principi stabiliti dal Consiglio comunale di Trento.

A.S.I.S. può, inoltre:

- organizzare, promuovere e gestire seminari, convegni, congressi, manifestazioni, iniziative sociali, ricreative e simili nell'ambito dello sport;
- promuovere l'attività sportiva mediante la ricerca scientifica e sociale e l'insegnamento delle discipline sportive;
- realizzare e gestire campagne e interventi di pubblicità, promozione e comunicazione nell'ambito dello sport, anche per conto di terzi;
- effettuare ricerche di mercato, fornire e distribuire beni e servizi a terzi in materia di gestione e di sviluppo dell'attività e delle strutture sportive.

- Gli impianti sportivi, più significativi, in gestione di A.S.I.S. sono costituiti dalle piscine comunali (centro sportivo "G. Manazzon" in via Fogazzaro, centro sportivo Trento Nord a Gardolo e centro sportivo "Ito del Favero" in loc. Madonna Bianca), dal centro sportivo Trento sud (PalaTrento e PalaGhiaccio) in via Fersina, dalle palestre dei centri sportivi di "G. Manazzon" e Trento nord, dal centro sportivo Vela, dal campo di atletica leggera "C.Covi e E.Postal", dalle palestre e piscine scolastiche (per quanto riguarda l'utilizzo extrascolastico), dai campi da calcio all'aperto, compreso lo Stadio Briamasco, ed infine dal Centro Sci di Fondo Viote del Monte Bondone.

Analisi economica

I ricavi della gestione impianti, sono diminuiti del 2,24% rispetto al precedente esercizio passando da Euro 2.371.664 ad Euro 2.318.577, per una corrispondente variazione pari ad Euro -53.086. La riduzione di ricavi nell'esercizio 2013 è influenzata anche dalla mancanza dei proventi derivanti dalla gestione del C.S. 'Ito del Favero' per l'apertura estiva a favore delle attività giovanili durante il giorno e l'apertura al pubblico nelle ore estive serali, come si era fatto durante gli ultimi due esercizi precedenti con ricavi annui corrispondenti a circa 43.000 Euro.

Gli **altri ricavi, che pareggiano ampiamente i costi sostenuti** (trasferimento annuale Comune di Trento, proventi rimborsi spese e servizi, contributi c/impianti, contributi c/manutenzioni straordinarie tecniche, proventi da pubblicità e altri contributi in c/esercizio), passano da Euro 6.908.682 del 2012 ad Euro 8.177.888 dell'esercizio corrente, con un incremento del 18,37%, pari ad Euro 1.269.206.

Tra questi il trasferimento annuale da parte del Comune di Trento per l'esercizio in esame è stato effettuato per il medesimo importo dell'esercizio precedente pari ad Euro 5.609.000, mentre si evidenziano ricavi per vendita energia e contributo GSE relativi agli otto nuovi impianti fotovoltaici installati nel 2012 e nel 2013 per Euro 206.945 a cui si aggiungono i risparmi stimati, ottenuti sulle utenze energetiche per "autoconsumo" per euro 100.308, per un totale di 904,6 kWp installati a fronte di un investimento di Euro 1.709.295, completamente finanziato con mutui contratti con la Cassa Rurale di Trento BCC (garantito con la cessione del credito, tariffa incentivante) e con il B.I.M. dell'Adige al tasso dell'1,5%, quest'ultimo garantito da fideiussione bancaria della Cassa Rurale di Trento BCC.

Inoltre si segnala un contributo di euro 170.000 Euro erogato ad ASIS dalla Provincia Autonoma di Trento per la manifestazione 'Universiadi Trentino 2013', mentre si incrementano in modo significativo per quanto riguarda le attività di investimento sull'impiantistica sportiva di proprietà del Comune di Trento che corrispondono a euro 1.777.064 rispetto ad euro 769.502 dell'esercizio 2012

L'andamento delle restanti voci di ricavo seguono un andamento regolare conseguente alle attività svolte dall'Azienda.

I **costi** esterni di produzione sono aumentati, con una variazione del 13,55%, passando da 7.108.674 Euro dell'esercizio 2012 ad Euro 8.071.831. Va subito evidenziato che l'incremento è influenzato sostanzialmente, come già indicato nelle corrispondenti voci di ricavo, da maggiori attività svolta dall'Azienda e più precisamente da quanto segue:

- a) costi per circa 170.000 Euro totalmente contribuiti dalla Provincia Autonoma di Trento, necessari per predisporre il PalaGhiaccio in modo da renderlo idoneo ad ospitare la manifestazione 'Universiadi Trentino 2013', evento che si è svolto dal

11 al 21 dicembre 2013;

- b) costi per manutenzioni impianti come da Piano investimento per conto del Comune di Trento, che nell'esercizio hanno raggiunto l'ammontare complessivo di Euro 1.777.064. Essi sono previsti dal Contratto di servizio e sono totalmente contribuiti dal Comune di Trento.

Volendo comparare i due esercizi, è corretto effettuare l'analisi al netto di queste due importanti attività che vengono di fatto annullate neutralizzate da corrispondenti trasferimenti, al fine di analizzare il risultato economico, con equivalenti ricavi da contribuzione provinciale e comunale.

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013
Totale costi esterni di produzione	7.108.674	8.071.831
- Contributo P.A.T. Universiadi 2013	0	-170.000
- Contributo comunale su Piani Investimento Asis	-769.502	-1.777.064
Valore netto Costi esterni di produzione	6.339.172	6.124.767

Quindi in assenza dette delle attività precedentemente individuate, l'analisi evidenzia come **la gestione sia stata, anche nel 2013, improntata al contenimento dei costi confermata da una loro riduzione pari a -214.405 Euro, corrispondente al -3,38%, passando dal valore netto di 6.339.172 Euro dell'esercizio 2012 ad Euro 6.124.767 dell'esercizio corrente.** È subito da precisare che tale riduzione trova origine, principalmente, nell'azione aziendale tesa alla riduzione dei costi per servizi e dai risparmi energetici ottenuti con gli impianti fotovoltaici e secondariamente nella riduzione di altri oneri di gestione.

Il costo del lavoro ha registrato un lieve incremento, passando da Euro 1.874.223 nel 2012, ad Euro 1.893.085 nell'esercizio in esame, registrando una variazione di Euro 18.862, per un incremento percentuale pari al 1,01%.

Gli ammortamenti passano da Euro 353.585 ad Euro 426.740, l'aumento è dovuto allo stanziamento delle quote dei nuovi impianti fotovoltaici.

Il reddito operativo ritorna positivo, passando da -56.137 Euro dell'esercizio precedente al valore attuale pari a 104.809 Euro.

La gestione finanziaria, sconta il peso degli interessi passivi sui mutui per il finanziamento degli impianti fotovoltaici dell'azienda, essi vanno a sommarsi all'esistente mutuo (acceso nel 2005) per il finanziamento della ristrutturazione del Centro Sportivo 'Ito del Favero'; i proventi finanziari dell'esercizio 2013 ammontano a Euro 30.871, mentre gli oneri finanziari sono pari ad Euro 61.783, il saldo della gestione finanziaria 2013 è pari ad Euro -30.911, mentre per l'esercizio 2012 il saldo era pari ad Euro -1.284.

Il saldo della gestione straordinaria è positivo infatti, i componenti positivi straordinari del 2013 sono pari ad Euro 9.399 mentre i componenti negativi straordinari dell'esercizio 2013 ammontano ad Euro 96, il saldo positivo delle partite straordinarie di reddito dell'esercizio precedente era pari ad Euro 135.751, dovuto prevalentemente al calcolo di rimborsi straordinari d'imposte ed all'adeguamento del fondo rischi controversie legali.

L'utile d'esercizio 2013, dopo imposte conteggiate per Euro 76.329, comprensive della fiscalità anticipata e differita, **ammonta ad Euro 6.871**, in linea con quello del 2012 pari ad Euro 5.036.

Conto economico riclassificato

	31/12/2013	31/12/2012
Ricavi dall'utenza impianti sportivi	2.318.577	2.371.663
Costi esterni	(8.071.831)	(7.108.674)
Trasferimento dal Comune di Trento ed altri proventi	8.177.888	6.908.682
Costo lavoro	(1.893.085)	(1.874.223)
Risultato	531.549	297.448
Ammortamenti e svalutazioni	(426.740)	(353.585)
Reddito operativo	104.809	(56.137)
Proventi finanziari	30.871	34.353
Oneri finanziari	(61.783)	(35.637)
Reddito di competenza	73.897	(57.421)
Proventi straordinari e rivalutazioni	9.399	136.048
Oneri straordinari e svalutazioni	(96)	(296)
Reddito ante imposte	83.200	78.331
Imposte	(76.329)	(73.295)
Reddito (perdita) netta	6.871	5.036

Disponibilità monetarie.

Le disponibilità monetarie iniziali all'1/1/2013 di Euro 1.521.893 sono aumentate di Euro 448.341, con un saldo al 31/12/2013 pari ad Euro 1.970.234.

Stato patrimoniale riclassificato

	31/12/2013	31/12/2012
ATTIVO		
Attività disponibili	7.124.147	6.789.225
- Liquidità immediate	1.970.234	1.521.893
- Liquidità differite	5.102.146	5.219.835
- Rimanenze finali	51.767	47.497
Attività fisse	4.360.834	4.143.109
- Immobilizzazioni immateriali	2.475.674	2.705.222
- Immobilizzazioni materiali	1.874.498	1.430.369
- Immobilizzazioni finanziarie	10.662	7.518
Capitale investito	11.484.981	10.932.334
PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
Debiti a breve	4.037.154	3.799.822

Debiti a medio/lungo	3.074.054	2.765.611
Mezzi propri	4.373.772	4.366.901
Fonti del capitale investito	11.484.981	10.932.334

Indici finanziari

	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	1,75	1,77
Liquidità secondaria	1,76	1,79
Rapporto di indebitamento	0,62	0,60
Autonomia finanziaria	1,08	1,15
Tasso copertura degli immobilizzi	1,71	1,72

La situazione finanziaria continua a considerarsi buona in particolare l'indice di liquidità secondaria indica che il valore assunto dal valore circolante netto risulta soddisfacente in relazione all'indebitamento corrente.

L'ammontare dell'indebitamento è in equilibrio rispetto ai mezzi propri esistenti.

I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati si possono considerare di ammontare appropriato in relazione all'entità degli immobilizzi.

Sintesi del bilancio

	31/12/2013	31/12/2012
Valore della produzione (Ricavi Netti)	10.496.466	9.280.345
Costi della produzione	(10.391.657)	(9.336.482)
Reddito operativo (Ebit)	104.809	(56.137)
Proventi ed oneri finanziari	(30.912)	(1.284)
Proventi ed oneri straordinari	9.303	135.752
Imposte sul reddito	(76.329)	(73.295)
Utile (perdita) d'esercizio	6.871	5.036
Attività fisse	4.360.834	4.143.109
Patrimonio netto complessivo	4.373.772	4.366.900
Posizione finanziaria netta	1.935.349	1.285.106

Indici di produttività

	31/12/2013	31/12/2012
Utile operativo per dipendente Euro	2.393	(1.256)
Utile netto per dipendente Euro	157	113
Ricavi per dipendente Euro	111.586	82.133
Numero dipendenti	43,8	44,7

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è redatto secondo lo schema previsto dal Decreto del Ministro

del Tesoro del 26 aprile 1995, e per quanto compatibile conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Azienda nei vari esercizi.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del Codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, dove necessario per migliore chiarezza sono state scomposte voci sia dell'esercizio corrente che del precedente.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le licenze in concessione dei software applicativi sono ammortizzati nella misura di un terzo annuo.

Le migliorie su beni di terzi, le opere di manutenzione straordinaria volte all'ammodernamento e al miglioramento degli elementi strutturali del complesso degli impianti sportivi affidati dal Comune di Trento, vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate e quello previsto nel contratto di servizio per quanto stabilito dallo Statuto aziendale valido fino al 31.12.2020, considerato certo il periodo di rinnovo dell'azienda speciale.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti, dall'anno 2011, costi pluriennali per il raggiungimento della certificazione del sistema qualità, del sistema gestione ambientale, e della registrazione EMAS, come di seguito specificato:

Descrizione	Importo (Euro)
Spese pluriennali per la certificazione del Sistema Qualità QIS, Sistema Gestione Ambientale EN ISO 14001:2004, Emas (costo storico)	38.255,70
Ammortamento anni precedenti	-15.302,28
Ammortamento anno in corso	-7.651,14
Valore Netto contabile €	15.302,28

Le spese descritte sono di competenza pluriennale in quanto hanno effettiva utilità futura, esse sono propedeutiche ai percorsi di certificazione intrapresi, che prevedono adeguamenti strutturali aziendali e processi di formazione per il mantenimento dei sistemi interni di certificazione. Detti costi verranno progressivamente recuperati a fronte di ricavi diretti ed indiretti intesi come migliorie e cura delle inefficienze intrinseche, si precisa che è stato raccolto il parere favorevole del Collegio dei revisori per l'iscrizione e mantenimento a Bilancio di dette poste.

Le spese pluriennali verranno ammortizzate nel periodo di cinque anni a quote costanti.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte nel 2012, spese per ricerca e sviluppo relative alla progettazione per la copertura delle vasche esterne del C.S 'G.Manazzon', come di seguito specificato:

Descrizione	Importo (Euro)
Spese di ricerca e sviluppo per progettazione copertura vasche esterne del Centro Sportivo 'G.Manazzon' (costo storico)	20.514,00
Ammortamento anni precedenti	-4.102,80
Ammortamento anno in corso	-4.102,80
Valore Netto contabile Euro	12.308,40

Dette spese per ricerca e sviluppo verranno ammortizzate a quote costanti in cinque anni, è stato preventivamente raccolto il parere favorevole del Collegio dei Revisori per la loro capitalizzazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate sistematicamente a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Tale criterio, ridefinito unicamente nei coefficienti applicati dal piano aziendale di utilizzazione dei cespiti e già motivato in deroga espressa, è ben rappresentato dalle aliquote ordinarie, coincidenti con quelle fiscalmente ammesse per le diverse categorie fiscali, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Non sono state fatte rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo

svalutazione crediti, stanziato valutando l'anzianità dei crediti scaduti e tenendo conto dei crediti in precontenzioso e contenzioso.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie di consumo e merci sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo specifico.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

In particolare, il fondo relativo agli oneri per manutenzione e ripristino dei beni mobili affidati all'Azienda nell'ambito del contratto di servizio è volto ad assicurare il ripristino periodico su beni dei grandi impianti, in relazione al congruo numero di anni ed ore di servizio maturate. L'utilizzo del fondo viene effettuato sulla base di quanto programmato dall'ufficio tecnico aziendale.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, tenuto conto delle agevolazioni di legge;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi di garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore corrente di mercato per i beni;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni	
				2013/2012	2012/2011
Dirigenti	1,0	1,0	1,0	0	0
Impiegati	16,2	16,5	15,7	-0,3	0,8
Operai	15,5	15,3	15,4	0,2	-0,1
Altri	11,1	11,9	14,5	-0,8	-2,6
Unità equivalenti	43,8	44,7	46,6	-0,9	-1,9

Dalla tabella si evince, la conferma del trend in **diminuzione di -0,9 unità equivalenti nel 2013 rispetto al 2012**, ciò a conferma dell'impegno di A.S.I.S. nel perseguire la politica di contenimento del costo del personale attraverso attente analisi per mettere in pratica il blocco dello *staff turn-over*.

Dove necessario si è assunto, solo con contratti a tempo determinato/stagionali. Il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato è quello di Federculture.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.475.674	2.705.221	-229.547

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Arr.	Valore 31/12/2013
Spese ricerca e sviluppo	16.411			4.103		12.308
Concessioni, licenze, marchi	1.284	9.350		4.193		6.441
Altre	2.687.526			230.601		2.456.925
	2.705.221	9.350		238.897		2.475.674

Le 'Altre' immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 2.456.925 sono composte dalle seguenti poste ideali dell'attivo:

	Costo	Fondo Ammortamento	Netto
Spese acq. di comm. pluriennali e altre	51.304	51.304	0
Manutenzioni straordinarie	721.688	683.463	38.225
Migliorie beni di terzi	4.911.355	2.507.957	2.403.398
Costi per certificazione sistema qualità	38.256	22.953	15.302
Totale	5.722.603	3.265.677	2.456.925

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Arr.	Valore netto
Spese Ricerca e Sviluppo	73.156	60.848				12.308
Concessioni, licenze, marchi.	357.299	350.858				6.441
Altre	5.722.604	3.265.678				2.456.926
	6.153.059	3.677.384				2.475.675

Informativa relativa a rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e deroghe ai criteri di valutazione civilistica dell'ex art. 2425 C.C.

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 ed analoghe normative successive, si attesta che in relazione alle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio

dell'Azienda Speciale al 31/12/2013 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.874.498	1.430.369	444.129

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	61.871
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(55.342)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	6.529
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.627)
Saldo al 31/12/2013	4.902

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	1.323.685
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(160.904)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	1.162.781
Acquisizione dell'esercizio	539.103
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(56.672)
Saldo al 31/12/2013	1.645.212

L'incremento è dovuto al completamento, nel corso dei primi giorni del 2013, degli impianti fotovoltaici, installati sulle coperture dei principali centri sportivi in gestione della città per un importo complessivo investito di Euro 1.709.295.

Essi sono entrati in funzione all'inizio del 2013 con la firma delle convenzioni con GSE Spa per il riconoscimento delle tariffe incentivanti.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.177.914
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.065.207)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	112.707
Acquisizione dell'esercizio	16.890
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(141)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(34.691)
Saldo al 31/12/2013	94.765

L'incremento delle attrezzature industriali e commerciali si riferisce per Euro 16.890 ad acquisti di attrezzatura sportiva, con cessione di parte delle stesse per Euro 141 circa.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.237.716
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.089.364)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	148.352
Acquisizione dell'esercizio	35.903
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(16.504)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(38.132)
Saldo al 31/12/2013	129.619

Gli incrementi nell'anno si compongono di: Euro 204 per mobili e arredi, Euro 35.700 per macchine elettroniche, computer e telefoni; mentre le dismissioni avvenute nell'esercizio riguardano macchine elettroniche, personal computer (hardware) per 9.119 Euro ed autovetture per 7.385 Euro

Informativa relativa a rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e deroghe ai criteri di valutazione civilistica dell'ex art. 2425 C.C.

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 ed analoghe normative successive, si attesta che in relazione alle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio dell'Azienda al 31/12/2013 non sono state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
10.662	7.518	3.144

Crediti

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Altri	7.518	3.732	588	10.662
	7.518	3.732	588	10.662

L'importo totale di Euro 10.662 è così ripartito:

Descrizione	Importo
Deposito cauzionale affitto uffici	3.600
Depositi cauzionali su contratti utenze energetiche ed affitto segnature campi	5.489
Deposito cauzionale cogeneratore	1.573
Totale	10.662

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
51.767	47.497	4.270

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e indicati nella prima parte della presente Nota integrativa.
La valutazione è stata compiuta adottando il metodo del costo specifico.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
5.067.048	5.191.405	-124.357

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	902.866			902.866
Verso Enti Pubblici di riferimento	1.399.571			1.399.571
Per crediti tributari	2.560.148			2.560.148
Crediti per imposte anticipate	84.685			84.685
Verso altri	119.778			119.778
Totale	5.067.048			5.067.048

I crediti verso clienti si riferiscono, in gran parte, a fatture emesse nell'ultima parte dell'esercizio e sono valutati secondo i criteri esposti in premessa.

I crediti verso clienti al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Fatture da emettere	97.482
Ricevute all'incasso	16.701
Clienti	879.398
- fondo svalutazione crediti clienti	-74.019
- note accredito clienti da emettere	-16.697
Totale	902.866

I crediti verso gli Enti pubblici di riferimento al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/Comune di Trento per investimenti	1.399.571
Totale	1.399.571

I crediti tributari al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito IVA 2013	1.498.054
Crediti ritenute d'acconto su Interessi Attivi 2013	1.516
Crediti rit. d'acc.to 4%su trasferimento Comunale 2013	224.360
Crediti ritenute d'acc. su altri Contributi in c/esercizio	7.153
Crediti v/Erario per imposta sostitutiva	463
Acconti d' imposta IRAP 2013	51.285
Erario c/IRES da compensare 2013	62.815
Crediti per IRAP	3.507
Crediti per rimborsi IRES anni 2007-2011	85.995
Crediti per rimborsi IRES Agenzia Entrate (es. prec.)	625.000
Totale	2.560.148

I crediti per imposte anticipate (per Euro 84.582) trovano specifica descrizione nel paragrafo dedicato alle imposte: in tal sede si sono dettagliate le differenze temporanee generate dalla fiscalità anticipata e differita, nonché gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

I crediti verso Altri al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Costi sospesi (premi assicurativi/previdenziali anticipati)	53.494
Ricavi sospesi (per ricavi GSE ed utenza)	39.509
Crediti diversi	26.775
Totale	119.778

Il fondo svalutazione crediti clienti nel corso dell'esercizio ha subito un incremento per l'accantonamento a crediti inesigibili.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2012	33.944	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Riduzione per incasso credito	0	0
Accantonamento esercizio	40.075	0
Saldo al 31/12/2013	74.019	0

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.970.234	1.521.893	448.341

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	1.953.404	1.512.901
Denaro e altri valori in cassa	16.830	8.992
	1.970.234	1.521.893

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
35.099	28.430	6.669

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni. La composizione dei **ratei attivi** al 31/12/2013 è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei attivi su contratti di locazione	4.071
Ratei attivi per rimborso spese utenze contrattuali	10.792
Ratei attivi per contratti di comodato locali	5.798
Ratei attivi per contratti di sponsorizzazione	5.059
	25.720

La composizione della voce **risconti attivi** al 31/12/2013 è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivi per abbonamenti riviste/quotidiani	208
Risconti attivi bolli auto veicoli	153
Risconti attivi per canoni di assistenza software	1.317
Risconti attivi per polizze assicurative	1.334
Risconti attivi per fideiussione su mutuo Consorzio Comuni B.I.M.	6.367
	9.379

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.373.772	4.366.900	6.873

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale di dotazione	3.951.346			3.951.346
Riserve di rivalutazione				
Fondo riserva	21.495	1.000		22.495
Riserve statutarie				
a) Fondo rinnovo impianti	348.413	4.036		352.449
b) Fondo finanz. e sviluppo impianti	6.000			6.000
c) Altre	34.611			34.611
Altre riserve				
a) Fondo contributi in c/capitale per investimenti				
b) Altre				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	5.036	6.871	5.036	6.871
	4.366.900	11.907	5.036	4.373.772

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi dei tre precedenti esercizi
Capitale di dotazione	3.951.346			
Riserve di utili:				
- Fondo riserva	22.495	- per copertura perdite	22.495	-
- Fondo rinnovo impianti	352.449	- per aumento di capitale - per copertura perdite - per distribuzione Ente rif.	352.449	-
- Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	6.000	- per aumento di capitale - per copertura perdite - per distribuzione Ente rif	6.000	-
- Fondo manutenzioni urgenti non programmabili	34.611	- per aumento di capitale - per copertura perdite - per distribuzione Ente rif	34.611	-
Totale	4.366.901		415.555	-
Quota non distribuibile			22.495	
Residuo quota distribuibile			393.060	

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
436.852	424.541	12.311

Tra i fondi rischi e oneri la voce "Altri fondi" al 31/12/2013, pari a Euro 436.852, risulta composta dal 'Fondo manutenzione e ripristino per Euro 257.546, dal 'Fondo accantonamento rischi legali' per Euro 124.306 e dal "Fondo premi a dipendenti" per Euro 55.000.

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo rischi controversie legali	124.306	0		124.306
Fondo manutenzioni e ripristino	250.235	40.000	32.689	257.546
Fondo premi a dipendenti	50.000	55.000	50.000	55.000
	424.541	95.000	82.689	436.852

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
400.840	412.364	-11.524

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	412.364	19.951	31.475	400.840

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'imposta liquidata dall'azienda sulla rivalutazione monetaria delle indennità maturate sino all'esercizio precedente.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
6.047.510	4.944.811	1.102.699

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti per mutui bancari	257.958	1.110.004	864.173	2.232.135
Debiti verso fornitori	3.171.411	0		3.171.411
Debiti v/Fornitori Appaltatori (DPR 207/2010)	0	24.177		24.177
Debiti verso Enti pubblici di rif.	36.179			36.179
Debiti tributari	157.179			157.179
Debiti verso istituti di previdenza	165.510			165.510
Altri debiti	260.919			260.919
Totale	4.049.156	1.134.181	864.173	6.047.510

Nel dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti per mutui bancari	2.232.135
	2.232.135
Debiti verso fornitori comprensivi delle fatture da ricevere al 31 dicembre 2013	3.171.411
Debiti v/fornitori per ritenute operate (DPR 207/2010)	24.177
	3.195.588
Debiti verso Enti Pubblici di riferimento (rim.in.Comune)	36.179
	36.179

Debito IRAP esercizio	63.713
Debito IRES esercizio	12.668
Debiti Erario ritenute retribuzioni dipendenti	75.643
Debiti Erario ritenute lavoratori autonomi	5.156
	157.180
Inps conto contributi su retribuzioni dipendenti	8.641
Inps lavoratori autonomi gestione separata	286
Debiti verso Inail	19
Inpdap c/contributi su retribuzioni dipendenti	80.448
Debiti verso altri istituti previdenziali	42.214
Debiti per versamenti ente previd. integrativa Pensplan	26.416
Debiti per versamenti ente previd. integrativa Previndai	5.930
Debiti per versamenti ente previd. integrativa New Tax Benefit	528
Debiti per versamenti ente previd. integrativa Alleata Previdenza	535
Debiti per versamenti ente previd. integrativa Plurifonds	493
	165.510
Debiti stipendi personale	105.182
Debiti per ferie festività e permessi non goduti	139.044
Debiti carte di credito	256
Debiti per deposito cauzionale	1.307
Debiti diversi (contributo Pat univ.)	15.130
	260.919

E) Ratei e Risconti

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
226.006	783.716	-557.710

Composizione Risconti Passivi

Anno 2013

Descrizione	Importo
Risconti passivi contributi provinciali da incassare	8.317
Risconti passivi abbonamenti piscina	1.399
Risconti passivi contratti sponsorizzazione	1.343
Risconti passivi per utilizzo annuale campo Atletica Leggera	454
Totale	11.513

Composizione Ratei Passivi

Anno 2013

Descrizione	Importo
Ratei passivi costo del personale	54.695
Ratei passivi energia elettrica, acqua e gas	5.604
Ratei passivi gestione campi calcio	5.314
Ratei passivi servizi gestione Viote	2.985
Ratei passivi per interessi su mutui	6.715
Ratei passivi per servizi di pulizia	1.611
Altri ratei passivi	161
Totale	77.085

CONTI D'ORDINE

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	94.497.493	92.923.777	1.573.716
Sistema improprio degli impegni			
Sistema improprio dei rischi	1.273.537	0	1.273.537
Raccordo tra norme civili e fiscali			
	95.771.030	92.923.777	2.847.253

Il mutuo contratto dall'Azienda per Euro 1.178.532,88 con il B.I.M. dell'Adige al tasso dell'1,5% annuo, al fine di finanziare completamente l'investimento dei nuovi impianti fotovoltaici per un totale di 904,6 kWp, è stato garantito da fideiussione bancaria da parte della Cassa Rurale di Trento BCC., mentre i valori indicati per i beni si riferiscono alla valutazione dell'impiantistica in esercizio dal Comune di Trento.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
10.496.466	9.280.345	1.216.121

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi da utenza	2.318.577	2.371.664	-53.087
Altri ricavi e proventi	8.177.888	6.908.681	1.269.207
	10.496.466	9.280.345	1.216.121

I ricavi si riferiscono a servizi prestati all'utenza secondo il piano tariffario proposto al Comune di Trento e dallo stesso approvato, nonché marginalmente da altri ricavi accessori, conseguenti:

- alla vendita di accessori sportivi per un importo di Euro 35.220;
- all'affilatura pattini presso il PalaGhiaccio per Euro 441;
- al noleggio pattini e al noleggio sdraio per un importo di Euro 23.631;
- al noleggio di attrezzature sportive per Euro 17.211;
- alle locazioni attive per Euro 69.203;
- ai ricavi per vendite quotidiani per Euro 832;
- a ricavi da comodati dei locali per Euro 22.913;
- ed infine ai ricavi da sponsorizzazioni per Euro 65.527.

Nella voce 'Altri ricavi e proventi' trovano collocazione, tra l'altro, i seguenti ricavi:

- il trasferimento annuale ricevuto dal Comune di Trento per la copertura degli oneri sociali per un importo pari ad Euro 5.609.000 (già ridotto di 400.000 Euro nel 2012 rispetto al 2011);
- contributi dal Comune di Trento per l'attività manutentiva ed investitoria prevista dal contratto di servizio, per complessivi Euro 1.777.064;
- la quota annua del contributo in conto impianti per Euro 60.761.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
10.379.657	9.336.482	1.043.175

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	289.115	314.129	-25.014
Servizi	7.557.676	6.592.654	965.022
Godimento di beni di terzi	45.137	44.089	1.048
Salari e stipendi	1.353.258	1.346.475	6.783
Oneri sociali	409.338	405.675	3.663
Trattamento di fine rapporto	86.077	84.247	1.830
Trattamento quiescenza e simili	44.412	37.826	6.586
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	238.897	242.144	-3.247
Ammortamento immobilizzazioni materiali	147.768	111.441	36.327
Svalutazioni crediti attivo circolante	40.075		40.075
Variazione rimanenze materie prime	-4.270	9.045	-13.315
Accantonamento per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	95.000	55.000	40.000
Oneri diversi di gestione	89.172	93.756	-4.584
Arrotondamenti	2		2
Totale	10.391.657	9.336.482	1.055.175

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto in relazione all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e del contratto collettivo.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamenti per rischi

Nell'esercizio esaminato non si è provveduto all'accantonamento al fondo rischi per controversie legali.

Altri accantonamenti

Si riferiscono all'accantonamento al Fondo oneri per premi a dipendenti per Euro 55.000 ed al fondo manutenzione e ripristino per Euro 40.000. Il fondo premi a dipendenti sarà utilizzato nel corso del 2014, quando verranno corrisposti ai dipendenti i premi di merito e risultato sull'attività svolta nel 2013.

Relativamente al fondo manutenzione e ripristino, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno di provvedere, sulla base di un programma triennale di intervento

predisposto dall'area tecnica dell'azienda, all'attuazione di un piano di manutenzione sui grandi impianti che sono a disposizione dell'azienda, per effetto del contratto di servizio. Il fondo è finalizzato sostanzialmente a spese di ripristino e manutenzione ordinaria ciclica, che verranno svolte periodicamente su beni di grandi impianti, in relazione al congruo numero di anni ed ore di servizio maturate negli esercizi precedenti su detti grandi impianti. L'utilizzo di tale fondo viene effettuato sulla base di quanto programmato dall'area tecnica dell'azienda.

Oneri diversi di gestione

Tra gli 'Oneri diversi di gestione' sono comprese le sopravvenienze relative a valori stimati, non derivanti da errori, causate dal normale aggiornamento di stime di utenze energetiche compiute nel precedente esercizio, quote associative per Euro 458, sopravvenienze passive per costi energetici per 336 Euro, ed altre sopravvenienze passive ordinarie per complessivi 48.947 Euro.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(30.912)	(1.284)	(29.628)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Altri proventi finanziari	30.871	34.353	(3.482)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(61.783)	(35.637)	(26.146)
	(30.912)	(1.284)	-29.628

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre
Interessi bancari e postali	7.581
Interessi su altri crediti	23.290
	30.871

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Altre
Interessi passivi mutuo	61.701
Altri interessi passivi	82
Arrotondamenti	0
Totale	61.783

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo ai 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
9.303	135.752	-126.449

Il saldo al 31/12/2013 è composto dalla differenza tra proventi straordinari pari a Euro 9.399 ed oneri straordinari pari a Euro 96, in particolare:

Proventi straordinari	Saldo al 31/12/2013
Soppravvenienze attive straordinarie	8.343
Arrotondamenti attivi	1.056

Totale proventi straordinari	9.399
Oneri straordinari	
Sopravvenienze passive	0
Arrotondamenti passivi	96
Totale oneri straordinari	96

Le sopravvenienze attive straordinarie riguardano insussistenza attiva per ricalcolo dell'imposta IRAP 2012.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
76.329	73.295	3.034

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
IRES	12.668	0	12.668
IRAP	63.713	59.120	4.593
Totale Imposte correnti:	76.381	59.120	17.261
Imposte differite (anticipate)	(52)	14.175	(14.227)
Totale Imposte	76.329	73.295	3.034

Le imposte IRES ed IRAP anticipate nell'esercizio sono composte dalle seguenti voci esposte in tabella:

Composizione delle imposte differite al 31/12/2013	
Accantonamento Fondo svalutazione crediti eccedente	72.189
Accantonamento Fondo premio Personale	55.000
Accantonamento Fondo rischi legali	124.306
Spese di rappresentanza (4/15)	0
Accantonamento totale al Fondo Manutenzioni e Ripristino	257.547
Totale imponibile IRES	262.577
Totale imponibile IRAP	381.853
IRES anticipata 27,5%	72.209
IRAP anticipata 2,98% per il 2010, 3,44% 2011 e 3,24 per il 2012-13	12.372
Adeguamento per modifica aliquote fiscali	0
IMPOSTE DIFFERITE fine ESERCIZIO	84.581

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, alla dirigenza, ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti ed ai membri dell'Organismo di Vigilanza.

Con seduta n. 7/2012 del 05/12/2012 il Consiglio di Amministrazione di A.S.I.S. ha stabilito una riduzione pari al 10% dei compensi spettanti agli Amministratori, come previsto dal Piano contenimento costi del 2013; anche i Componenti del Collegio dei Revisori e dell'Organismo di Vigilanza hanno seguito e adottato la stessa decisione.

Qualifica	Compenso Anno 2013
Amministratori	37.566
Dirigenza (contratto del aprile 2004, rivisto per l'anno 2013)	112.000 €/anno
Collegio dei Revisori	16.053
Organismo di Vigilanza	9.000

Operazioni di locazione finanziaria

Non vi sono informazioni da fornire concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile.

Strumenti finanziari

L'Azienda non ha emesso strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2427 primo comma n. 19 c.c.

Operazioni realizzate con parti correlate

L'Azienda ha posto in essere operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, indicate analiticamente nello Stato patrimoniale e Conto economico a cui si rimanda, acquistando a normali condizioni di mercato e in base al Contratto di servizio dal Comune di Trento.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile.

Normativa sulla privacy

Sulla base di quanto disposto dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196 in materia di protezione dei dati personali si fa presente che la società ha provveduto alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza nonché all'assolvimento degli altri obblighi previsti in base alle vigenti disposizioni di legge in materia ivi comprese le misure minime per la sicurezza dei dati previste dal citato Decreto Legislativo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e reale la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.


Il Presidente
dr. FRANCESCO SALVETTA


Il Direttore
ing. LUCIANO TRAVAGLIA

Relazione sulla gestione

dell'Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento (A.S.I.S.)

Signor Sindaco, signori Assessori,

ai sensi dei disposti dell'art. 26, comma 5, del vigente Statuto aziendale e del disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione di A.S.I.S. sottopone alla Vostra attenzione la presente Relazione sulla gestione.

Dal bilancio consuntivo al 31 dicembre 2013, emergono le seguenti principali considerazioni statistiche, economiche e sociali:

- a) il risultato economico del bilancio 2013 presenta un utile prima delle imposte pari ad Euro **83.200**, a cui si detraggono imposte conteggiate per Euro **76.329**, ottenendo un **utile netto d'esercizio di Euro 6.871,00**.
- b) per quanto riguarda gli utilizzi dei diversi impianti sportivi in gestione, nell'esercizio 2013 si evidenzia quanto segue:
- b1) analizzando il dato degli impianti cittadini, depurato dell'incidenza delle palestre annesse agli Istituti d'istruzione superiore provinciali, si può affermare che le **prenotazioni/utilizzi** sono in aumento. Infatti, nel 2013, si sono registrate 117.603 ore di utilizzo impianti con un incremento rispetto al 2012 del 4,17% (pari a 4.702,5 ore). La grande attenzione che l'Azienda pone per migliorare il servizio offerto e massimizzare gli utilizzi, ha fatto sì che, nonostante la crisi economica, sia aumentata la frequentazione degli impianti sportivi in gestione.
- Scomponendo il dato globale degli utilizzi in funzione delle diverse tipologie di impianto, si può osservare come gli utilizzi non abbiano avuto un andamento omogeneo su tutte le diverse tipologie di impianto, ma ci sono impianti che sono stati preferiti rispetto ad altri: nello specifico le piscine hanno complessivamente fatto segnare un incremento delle presenze pari al 8,76% con 2.868,75 ore di utilizzo in più rispetto all'anno 2012, mentre le palestre presso gli istituti scolastici superiori provinciali, che avevano raggiunto un incremento del 11,99% nel 2012 rispetto al 2011, nel corso dell'esercizio 2013 si assestano sul valore di 8.345,75 ore di utilizzi, rispetto alle 8.794,75 ore autorizzate all'utenza associativa nel corso del 2012 con un decremento del -5,11%.

Totale ore autorizzate sugli impianti sportivi del Comune di Trento	2012	2013	Variazione %
Totale ore autorizzate (sugli stessi impianti disponibili anche nel 2012)	112.900,25	117.602,75	4,17%
Ore autorizzate presso le palestre degli Istituti scolastici superiori provinciali (sugli stessi impianti disponibili anche nel 2012)	8.794,75	8.345,75	-5,11%
Totale ore autorizzate	121.695,00	125.948,50	3,50%

- b2) il numero degli ingressi individuali presso gli impianti natatori, è globalmente diminuito del -1,18% rispetto al 2012. Il risultato mostra come nonostante il livello di soddisfazione degli utenti sia aumentato nel 2013 (81,8% rispetto al 81,3% nel 2012) la crisi economica, probabilmente, non ha favorito la frequentazione degli impianti natatori.

Analisi ingressi Impianti natatori	2012	2013	Variazione
Ingressi su impianti natatori	419.149	414.203	-1,18%

Scomponendo il dato globale degli ingressi negli impianti natatori in funzione del periodo si può osservare:

Analisi ingressi Impianti natatori	2012	2013	Variazione
Inverno - primavera (gennaio - maggio)	166.478	164.455	-1,22%
Estate (giugno - agosto)	136.937	132.864	-2,97%
Autunno - inverno (settembre - dicembre)	115.734	116.884	0,99%

Ciò evidenzia un calo degli ingressi più marcato nel:

- periodo primaverile (gennaio-maggio) 2013, rispetto all'analogo periodo del 2012, la differenza è pari a -2.023 ingressi presumibilmente dovuti alla contrazione della spesa delle famiglie per l'acuirsi degli effetti della crisi economica, che va ad interessare sia l'utenza associativa che quella individuale;
- nel periodo estivo (giugno-agosto) 2013, rispetto all'analogo periodo del 2012, la flessione degli ingressi è stata più marcata (pari -4.073 unità (-2,97%)) e ciò probabilmente si può ricondurre:
 - alla contrazione della spesa delle famiglie a causa della crisi economica;
 - ed alle condizioni meteorologiche estive che non hanno favorito l'accesso ai lidi cittadini.

- c) dall'analisi dei **ricavi complessivi, da utenza singola e da utenza associativa**, depuranti della componente commerciale relativa ai corsi organizzati da A.S.I.S., si evidenzia una flessione del -1,96% rispetto allo stesso dato del 2012:

Ricavi da utenza (utilizzo impianti)	2012	2013	Variazione %
Ricavi da Utenza Associativa	1.229.526	1.165.826	-5,18%
Ricavi da Utenza Individuale	851.786	874.750	2,70%
Totale Ricavi su Impianti (città Trento)	2.081.312	2.040.576	-1,96%

Analizzando i dati nel dettaglio si può concludere che l'andamento dei ricavi da utenza associativa evidenzia una flessione dovuta alla contrazione dei consumi delle famiglie, ciò a causa della crisi economica; la variazione dei ricavi da utenza associativa per i soli impianti natatori è pari a circa -60.000 Euro nel 2013 rispetto al 2012.

Mentre, i ricavi da utenza individuale migliorano il risultato, con un incremento del 2,70%.

Per entrambe le tipologie di ricavo (utenza individuale ed associativa), si fornirà maggior dettaglio nel proseguo della trattazione ed in particolare nella relazione sui centri di costo e di ricavo 2013.

I risultati sopra esposti derivano essenzialmente dal risultato ottenuto presso le piscine che con 1.131.228 Euro nell'esercizio in esame (decremento del -4,12% rispetto al 2012), coprono il 55,28% dei ricavi complessivi da impianti per l'esercizio 2013. La variazione più consistente riguarda la piscina del C.S. 'Ito del Favero' con -42.460 Euro (-13,76%) rispetto al 2012, ciò consegue alla mancata apertura estiva dell'impianto a favore delle attività

giovanili estive durante il giorno, ed alla mancata apertura serale estiva all'utenza individuale, come era avvenuto nel 2012 con ricavi per 53.000 nel periodo 1 giugno – 31 luglio 2012.

VOCE DI RICAVO	ANNO 2012	Anno 2013	Variazione	Variazione %
A.1. C.S." G.Manazzon "	363.774	378.884	15.110	4,15%
A.2. C.S. Trento Nord	463.922	448.899	-15.023	-3,24%
A.3. C.S. "Ito del Favero"	308.551	266.091	-42.460	-13,76%
A.4. Piscine Scolastiche	43.557	37.355	-6.202	-14,24%
TOTALE IMPIANTI NATATORI	1.179.804	1.131.228	-48.576	-4,12%

Le palestre nella loro totalità migliorano rispetto al risultato 2012 con un incremento dei ricavi pari a 1,90%. Esse coprono il 27,84% dei ricavi complessivi da impianti.

VOCE DI RICAVO	ANNO 2012	ANNO 2013	Variazione	Variazione %
C.1. PalaTrento	92.196	73.637	-18.559	-20,13%
C.2. Palestre categoria A Superiore	36.347	34.643	-1.704	-4,69%
C.3. Palestre categoria A	73.005	80.225	7.220	9,89%
C.4. Palestre categoria B	201.552	209.966	8.414	4,17%
C.6. Palestre categoria C	166.285	181.755	15.470	9,30%
TOTALE PALESTRE	569.385	580.227	10.842	1,90%

Presso il PalaGhiaccio, i ricavi dell'esercizio 2013 sono stati pari a 119.208 Euro con un decremento del -15,82% rispetto all'esercizio 2012, principalmente dovuto: i) alla non apertura dell'impianto, rispetto all'anno precedente, nel mese di aprile; ii) ai mancati ricavi derivanti dalla non disponibilità dell'impianto all'utenza per lo svolgimento delle Universiadi 2013 (nel mese di dicembre 2013).

Questi due aspetti, tipici del 2013, hanno comportato un risparmio globale di costi, soprattutto energetici, ove la mancata apertura nel mese aprile ha più che compensato gli extra costi derivanti dalla Universiade 2013.

VOCE DI RICAVO	ANNO 2012	ANNO 2013	Variazione	Variazione %
B.1. Palaghiaccio	141.607	119.208	-22.399	-15,82%

I ricavi presso i campi all'aperto, campi calcio, baseball e softball, calano del -2,89% e questa tipologia di impianti copre il 9,50% dei ricavi complessivi da impianti. La variazione più rilevante si registra presso lo stadio 'Briamasco' con -5.171 Euro (-40,46%) rispetto al 2012, ciò consegue a minori utilizzi che passano da 531,75 ore del 2012 alle attuali 421,00 ore e di conseguenza minori giornate (162 nel 2012 contro le 121 dell'esercizio in esame) da parte delle società di calcio (Trento Calcio 1921 s.r.l. e Fersina Perginese Asd).

VOCE DI RICAVO	ANNO 2012	ANNO 2013	Variazione	Variazione %
D.1. Stadio Briamasco	12.781	7.610	-5.171	-40,46%
D.3. Campi calcio categoria A	158.273	154.785	-3.488	-2,20%
D.4. Campi calcio categoria B	12.736	13.309	573	4,50%
D.5. Campi da calcio categoria C	20.074	22.272	2.198	10,95%
TOTALE CAMPI CALCIO	203.864	197.976	-5.888	-2,89%

Presso il campo di atletica leggera 'Covi e Postal' i ricavi sono incrementati del 1,25%, con l'applicazione delle nuove tariffe (incrementate già nel 2012 rispetto al 2011) si è riusciti ad incrementare il "grado di copertura" dei costi ed allinearli a quelle degli altri campi all'aperto con valori prossimi al "grado di copertura" indicato dal Comune.

VOCE DI RICAVO	ANNO 2012	ANNO 2013	Variazione	Variazione %
E.3. Campo Atletica Leggera 'Covi e Postal'	12.993	13.156	163	1,25%

Il Centro Fondo Viote grazie al finale di stagione 2012-2013 ed alle nevicate di novembre e dicembre 2013 evidenzia una forte crescita dei ricavi (+37,52% rispetto al 2012).

VOCE DI RICAVO	ANNO 2012	ANNO 2013	Variazione	Variazione %
CENTRO FONDO VIOTE MONTE BONDONE	30.605	42.087	11.482	37,52%

d) i **costi della produzione**, pari ad Euro 10.529.768, sono aumentati del 11,46% pari a maggiori 1.082.273 Euro rispetto all'esercizio 2012 (9.447.495 Euro). Tuttavia è subito da precisare, come di seguito dettagliato, che l'incremento è esclusivamente dovuto all'aumento dell'attività legata agli interventi programmati di investimento contribuita totalmente dal Comune di Trento, mentre la "spesa corrente" è diminuita del ca. 1%. Nello specifico si è avuto:

- una elevata attività manutentiva, svolta dall'azienda per conto del Comune di Trento, che si è concretizzata con il completamento di 25 interventi da Piani Investimenti, per un valore complessivo pari ad Euro 1.777.064, peraltro contribuita totalmente dal Comune di Trento in forza del Contratto di servizio vigente che regola l'attività di manutenzione pluriennale sugli impianti;
- un piano di interventi straordinari per la preparazione del PalaGhiaccio e per la gestione dell'evento 'Universiadi Trentino 2013' che si sono svolte dal 11 al 21 dicembre 2013 ed hanno comportato costi per circa 170.000 Euro, totalmente contribuiti dalla Provincia Autonoma di Trento.

Svolgendo l'analisi dei costi della produzione, al netto delle due voci pocanzi descritte e dei rimborsi per le pulizie sugli impianti scolastici comunali ad uso promiscuo, si giunge alla considerazione che la contrazione netta dei costi della produzione 2013 rispetto al 2012 è pari a -1,0% (-81.644 Euro), infatti:

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Variaz. %
Totale costi della produzione	9.447.495	10.529.768	11,5%
- Contributo P.A.T. Universiadi 2013	0	-170.000	
- Contributo comunale su Piani Investimento A.S.I.S.	-769.502	-1.777.064	
- Rimborso comunale per pulizie impianti promiscui	-115.683	-102.038	
Valore netto Costi esterni di produzione	8.562.310	8.480.666	-1,0%

Tale riduzione dei costi generali è conseguente alla contrazione generalizzata dei budget di spesa specialmente per la voce servizi che si riduce di Euro -54.521 Euro (pari al -1,03% rispetto al 2012) ed alla spesa per acquisti materie prime e prodotti che fa segnare una contrazione del -7,96% pari a -25.014 Euro.

Pur precisando che le dinamiche dei costi saranno trattate in dettaglio successivamente, la sintesi degli scostamenti in aumento dei singoli costi nel 2013 rispetto all'esercizio 2012 corrisponde a quanto segue:

d1) i costi energetici ed utenze idriche sostenuti per la gestione degli impianti nel corso del 2013, sono passati da 1.945.100 Euro del 2012 ad Euro 2.002.528 del 2013, con un incremento del 2,95% pari a +57.428 Euro, ciò a seguito dell'incremento repentino delle tariffe e dei costi da rimborsare al Comune di Trento (rimborso per gestione calore, rimborso utenze elettriche, acqua e gas) per l'uso promiscuo degli impianti scolastici (per +6,04%), che hanno sensibilmente condizionato la situazione economica aziendale. A contenere l'incremento dei costi energetici ha sicuramente contribuito l'autoconsumo di parte dell'energia elettrica prodotta pannelli dagli impianti fotovoltaici di proprietà dell'azienda, che nel corso del 2013 hanno prodotto 886.855

- kWh dei quali 573.081 kWh sono stati autoconsumati (64,6%), con un risparmio per energia non prelevata dalla rete stimabile **in circa 100.000 Euro**;
- d2) i costi per la manutenzione impianti passati da 349.391 Euro del 2012 ad Euro a 404.717 per l'esercizio in esame, con un incremento di Euro 55.326 (+15,84%). Questa attività è una delle attività fondamentali per svolgere al meglio i compiti affidati ad A.S.I.S. e garantisce oltre la soddisfazione degli utenti anche la conservazione nel tempo del patrimonio comunale. Pertanto, comprimere questa voce di costo esclusivamente per motivi economici senza che ciò sia derivante da analisi tecnica che lo renda possibile, inevitabilmente pregiudicherà uno o più degli aspetti tipici relativi alla mancata o insufficiente manutenzione (riduzione della vita tecnica del bene, riduzione della sicurezza della struttura e/o attrezzatura) e questo è ciò che A.S.I.S., nei limiti possibili, è impegnata ad evitare;
- d3) i costi per il servizio di manutenzione del Centro Fondo delle Viote passati da 127.282 Euro del 2012 ad Euro 128.687 per un incremento di Euro 1.405: la minima variazione conferma la validità del nuovo contratto relativo al servizio battitura e manutenzione piste del Centro fondo nonché della nuova e diversa organizzazione del servizio cassa e pulizie, evidenziando l'attento lavoro che l'azienda persegue nella riduzione dei costi;
- d4) i costi per l'acquisto di materiali di consumo e manutenzione passati da 112.389 Euro nel 2012 a Euro 119.894 nel 2013 (+7.505 Euro pari al 6,68%): l'incremento è moderato e rispetta la normale oscillazione di valore, per questa voce valgono le considerazioni poc'anzi fatte sul servizio manutenzione impianti;
- d5) i costi per l'acquisto di cancelleria, toner e carta: passati da 15.763 Euro dell'esercizio precedente a 18.059 Euro nel 2013 (+2.296 pari al 14,57% di aumento): ciò consegue principalmente a maggiori acquisti di valori bollati (+3.056 Euro) per il rinnovo di tutti i contratti comodato dei locali ad uso delle società sportive;
- d6) i costi per acquisti di merci e prodotti destinati alla vendita crescono di 4.429 Euro (+30,32%) passando da 14.607 Euro del 2012 ad Euro 19.036 dell'esercizio in esame;
- d7) i costi per acquisti di materiali per la sicurezza da 1.667 Euro del 2012 ad Euro 1.954 del 2013 (287 Euro, +17,22%): la variazione ancorché contenuta in valore è la conseguenza dell'attenzione continua che l'azienda ripone alla sicurezza dei propri dipendenti dotandoli dei dispositivi di protezione individuale (DPI) sempre adeguati: l'importo complessivo rispetta il valore preventivato (2.000 Euro).

A fronte degli scostamenti, extra costi, sopra indicati, si devono altresì rilevare, rispetto al precedente esercizio, gli importanti e significativi scostamenti in diminuzione e quindi riduzioni di costo rispetto al precedente esercizio 2012, per:

- d8) il servizio di custodia palestre, piscine e campi sportivi: da 1.027.575 Euro del 2012 ad Euro 998.171 dell'esercizio 2013 (-29.404 Euro, pari a -2,86%): il risultato evidenzia il forte impegno aziendale nel controllo efficace del budget di spesa;
- d9) i costi relativi al servizio di pulizia impianti: da 952.898 Euro del 2012 ad Euro 884.749 con un netto calo del -7,15% pari ad Euro -68.149 nel 2013, ciò dimostra l'efficacia operativa nonché l'attenzione al budget di spesa che l'azienda è riuscita ad attuare, senza compromessi sulla qualità di questo importante servizio offerto all'utenza;
- d10) per i costi relativi al servizio assistenza bagnanti: da 526.673 Euro del 2012 agli attuali 497.990 Euro (-28.683 Euro pari al -5,45%), la riduzione evidenzia l'attenzione posta ed il controllo efficace al budget di spesa attuato dall'azienda, senza compromettere la qualità del servizio erogato e la sicurezza;
- d11) per i costi relativi al servizio preparazione campi sportivi e verde: da 299.778 Euro del 2012 agli attuali 288.491 Euro (-3,77%) pari ad Euro - 11.287;
- d12) per l'acquisto di carburanti e gasolio da riscaldamento da 74.557 Euro nel 2012 a 68.578 Euro nel 2013 (-5.979 Euro, pari al -8,02%), la riduzione deriva

- dall'applicazione ai contratti di acquisto gasolio dei prezzi minimi rilevati dal mercato elettronico ed inoltre da risparmi su acquisti carburanti;
- d13) la spesa per Amministratori, Collegio dei Revisori ed Organismo di Vigilanza passa da 78.731 Euro del 2012 agli attuali 62.615 Euro (-20,47% pari a -16.116 Euro), ciò a seguito dell'applicazione della specifica azione di riduzione costi stabilita dall'azienda, con la quale il Consiglio di amministrazione ha ridotto volontariamente, dal 1/1/2012, i propri compensi del 10%, così come hanno fatto altresì tutti i componenti del Collegio dei Revisori e dell'Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/2001): il risparmio deriva in parte anche dal minor numero di sedute di Consiglio di amministrazione (4 nel 2013 contro le 7 del 2012) e di Commissioni svolte (7 nel 2013 contro le 22 del 2012);
- d14) lo stipendio del Direttore: nel 2013 rispetto al 2012 l'emolumento globale, per riduzione volontaria pari al 90% del premio annuale e del 6,7% dello stipendio contrattuale (anno 2004): ciò comporta un risparmio aziendale di ca. 30.000 Euro nell'esercizio 2013;
- d15) il servizio di vigilanza: da 55.259 Euro del 2012 ad Euro 46.167 nel 2013, per un decremento di Euro -9.112 (-16,5%): ciò testimonia le azioni messe in campo per ottimizzare e ridurre il costo del servizio senza compromettere l'efficacia del servizio stesso;
- d16) l'acquisto di prodotti per il trattamento acqua piscine: da 45.591 Euro nel 2012 agli attuali 42.693 (-2.898 Euro, pari al -6,39%), la voce comprende l'acquisto di prodotti chimici, che sono indispensabili per garantire le condizioni igienico-sanitarie dell'acqua di vasca come previsto dalla normativa vigente e dalla efficace politica di manutenzione degli impianti: anche per questa voce gli standard qualitativi e di sicurezza richiesti dall'azienda sono elevati e non soggetti a compromessi;
- d17) il servizi di sgombero neve ed altri servizi: diminuisce la spesa da 41.235 Euro del 2012 ad Euro 32.418 per una variazione pari a -21,38% per -8.817 Euro;
- d18) l'acquisto di materiali per comunicazione, con risparmi pari al -66,42% la voce passa da Euro 9.428 del 2012 agli attuali 3.166 (-6.262 Euro), anche questa voce ha subito un ridimensionamento per la riduzione dei budget di spesa;
- d19) gli acquisti di prodotti per la preparazione campi sportivi e verde da 9.216 Euro del 2012 ad Euro 5.499 dell'esercizio in esame con una riduzione del -40,33% pari a -3.717 Euro;
- d20) gli acquisti di prodotti di rappresentanza: azzerate queste spese che ammontavano ad Euro 114 del 2012;
- d21) l'acquisto di altri beni di consumo da 18.471 nel 2012 ad Euro 3.631 nel 2013 per -14.840 Euro rispetto al 2012 (-80,34%), la spesa comprendente: acquisti materiali sportivi e giochi, acquisti indumenti di lavoro (esclusi i DPI).

Indici di bilancio

La situazione finanziaria continua a considerarsi buona. In particolare, l'indice di liquidità secondaria indica che il valore assunto dal valore circolante netto risulta soddisfacente in relazione all'indebitamento corrente.

L'ammontare dell'indebitamento è in equilibrio rispetto ai mezzi propri esistenti.

I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati si possono considerare di ammontare appropriato in relazione all'entità degli immobilizzi.

	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	1,75	1,77
Liquidità secondaria	1,76	1,79
Rapporto di indebitamento	0,62	0,60
Autonomia finanziaria	1,08	1,15
Tasso copertura degli immobilizzi	1,71	1,72

Sintesi del Bilancio	31/12/2013	31/12/2012
Valore della produzione (Ricavi Netti)	10.496.466	9.280.345
Costi della produzione	(10.391.657)	(9.336.482)
Reddito operativo (Ebit)	104.809	(56.137)
Proventi ed oneri finanziari	(30.912)	(1.284)
Proventi ed oneri straordinari	9.303	135.752
Imposte sul reddito	(76.329)	(73.295)
Utile (perdita) d'esercizio	6.871	5.036
Attività fisse	4.360.834	4.143.109
Patrimonio netto complessivo	4.373.772	4.366.900
Posizione finanziaria netta	1.935.349	1.285.106
Indici di produttività	31/12/2013	31/12/2012
Utile operativo per dipendente Euro	2.393	(1.256)
Utile netto per dipendente Euro	157	113
Ricavi per dipendente Euro	111.586	82.133
Numero dipendenti	43,8	44,7

Centri di costo

L'analisi economica analitica della gestione degli impianti affidati ad A.S.I.S., esposta nella Relazione è resa possibile dalla contabilità separata presente in Azienda, come stabilito dal Contratto di servizio (art. 24 comma 2), che verifica i costi e i ricavi per ogni singolo impianto sportivo gestito, nonché il relativo grado/indice di copertura dei costi tramite ricavi da utenza, oltre al confronto dei costi e ricavi dell'esercizio precedente e delle ore di utilizzo, da cui originano i ricavi e i costi orari per impianto.

Tale analisi viene esplicitata nell'allegato "Centri di costo A.S.I.S. 2013", dove si dettagliano i risultati per singolo centro di costo (singolo impianto/spazio sportivo prenotabile) e raggruppando gli impianti in categorie omogenee.

Indice di copertura dei costi

Il calcolo dell'indice di copertura dei costi è stato effettuato, analogamente a quanto fatto nel precedente esercizio, depurando i costi ed i ricavi di tutte quelle componenti riconducibili sia all'attività investitoria posta in essere dall'azienda (contributi in conto impianti e relativi ammortamenti, costi e ricavi in conto manutenzioni ordinarie, manutenzioni straordinarie, nonché manutenzioni di ammodernamento o miglioramento beni di terzi), sia ad altri rapporti economici in essere con il Comune di Trento (quali pulizie ed utenze in complessi scolastici).

Infatti, le voci di costo relative alle sopra dette componenti, trovano la corrispondente completa copertura da parte dell'Amministrazione, conseguentemente, qualora le relative voci di costo e di ricavo fossero conteggiate nell'ambito del calcolo dei centri di costo, ne altererebbero aumentandolo, in taluni casi in maniera sensibile, il dato finale dell'indice di "copertura dei costi".

Premesso quanto sopra, il calcolo dell'indice di copertura globale dei costi di gestione per l'anno 2013 è risultato pari al 28,16% (- 1,02 punti percentuali rispetto all'analogo indice del 2012 quando fu pari al 29,18%).

Calcolando, invece, l'indice di copertura dei costi tenendo conto della sola entrata tariffaria, si ottiene un valore per l'esercizio in esame pari al **24,23%**, rispetto al **25,00%**,

dell'esercizio 2012, che dimostra come vi sia l'effetto combinato dell'aumento, seppur moderato dei costi (+1,05%) e del calo dei ricavi tariffari (-2,07%). Il valore dell'indice 2013 soddisfa quanto previsto dagli indirizzi del Comune di Trento ad A.S.I.S. che indicano per l'anno 2013 il valore minimo del 24% (prot.140462/2012 Servizio Gabinetto e Pubbliche Relazioni), anche se la rivalutazione della struttura tariffaria non ha determinato l'incremento delle entrate auspicato del 3% per le dinamiche indicate in termini di presenze e utilizzi. Tuttavia, è da osservare che tale indice tende "inesorabilmente" a ridursi nel tempo perché l'aumento dei ricavi da tariffa non cresce (per la saturazione degli utilizzi e la bassa dinamica tariffaria) quanto i costi (pur in presenza di efficaci riduzioni e/o contenimento).

L'attività del Consiglio di Amministrazione

L'attività del Consiglio di Amministrazione durante l'anno 2013 si è esplicata attraverso 4 sedute, nel 2012 erano state 7, nelle quali sono state assunte 22 delibere, 3 ratifiche di provvedimenti d'urgenza del Presidente e 6 prese d'atto o presa visione.

Di seguito si indicano le delibere maggiormente significative:

- Assunzioni di personale stagionale, con rapporto di lavoro a tempo determinato e per sostituzioni;
- Assunzione di fidejussione bancaria a garanzia del mutuo contratto con il BIM dell'Adige per il finanziamento dell'investimento sugli impianti fotovoltaici;
- Nomina dell'Organismo di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001;
- Approvazione del nuovo bilancio triennale di previsione 2013-2015 e del bilancio preventivo economico annuale 2013, conferma del Piano Programma 2012-2014 con l'adeguamento, per l'anno 2013, delle attività del Piano Investimenti triennale 2013-2015, a seguito della comunicazione del Comune di Trento della variazione del trasferimento annuale e degli indirizzi comunali;
- Approvazione del bilancio al 31.12.2012;
- Approvazione del calendario delle aperture e delle chiusure degli impianti sportivi affidati in gestione dal Comune di Trento per il periodo 1° giugno 2013 – 31 maggio 2014;
- Autorizzazione al rinnovo programmato in sede di procedura aperta della fornitura di energia elettrica per l'anno 2014;
- Approvazione della revisione del Modello di organizzazione gestione e controllo (rev 2) ex D.Lgs. 231/2001;
- Indizione della procedura aperta per l'affidamento dei "Servizi di gestione accessi, pulizia e servizi accessori presso impianti sportivi annessi a istituti di istruzione primaria e secondaria di primo e secondo grado";
- Autorizzazione al Direttore a sottoscrivere con il Comune di Trento, il Comitato organizzatore Universiade 2013 e Trento Funivie spa una Convenzione per l'utilizzo del PalaGhiaccio in occasione delle Universiadi Trentino 2013 e un Protocollo d'intesa riguardante gli interventi relativi all'organizzazione delle Universiadi Trentino 2013 per i siti di gara del Comune di Trento;
- Approvazione del bilancio triennale di previsione 2014-2016 e del bilancio preventivo economico annuale 2014 ai sensi degli articoli 24 e 25 dello Statuto aziendale, conferma del Piano Programma 2012-2014 con l'adeguamento, per l'anno 2014, delle attività e del Piano Investimenti triennale 2014-2016;
- Approvazione del piano tariffario 2014.

Si deve evidenziare inoltre, il lavoro svolto dalle Commissioni interne, che si è sviluppato attraverso complessive 7 sedute, erano state n. 22 nel 2012, corrispondendo all'indirizzo indicato dal comune di Trento per l'anno 2013, così ripartite:

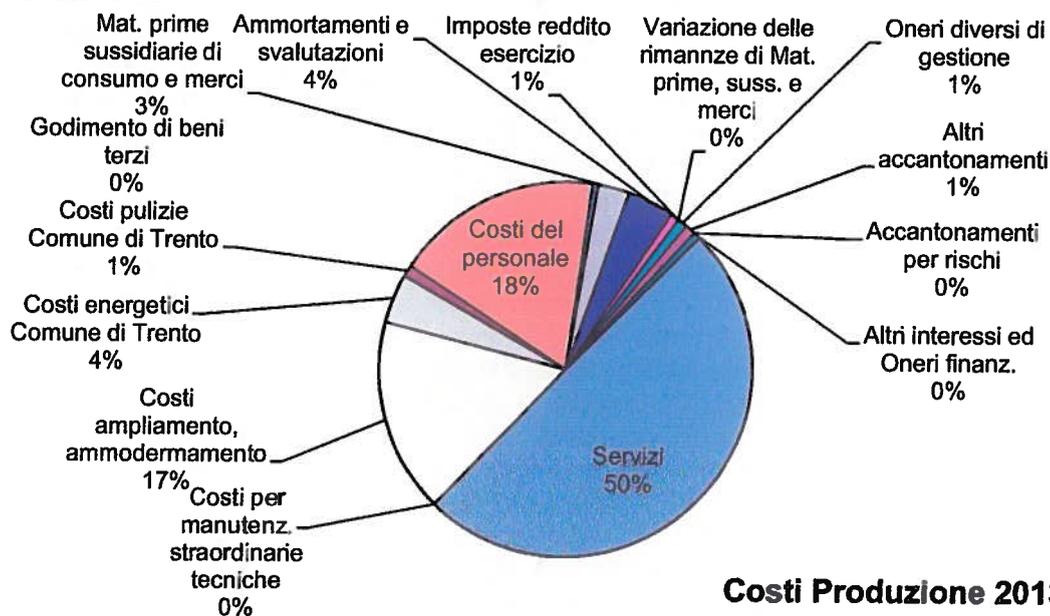
- n. 3 Commissioni Rapporti con l'utente (Tavoli dello sport) (n. 6 nel 2012);
- n. 4 Commissioni Regolamenti e Tariffe (n. 12 nel 2012).

Costi

I costi relativi alla gestione si possono di seguito evidenziare per voci di bilancio:

Descrizione	2012	2013	Prev. 2013	cons. 2013 vs. cons. 2012	cons. 2013 vs. prev. 2013
Servizi	5.282.890	5.228.370	4.930.000	-1,03%	6,05%
Costi di ampliamento, ammodernamento miglioramento beni di terzi	769.502	1.777.064	505.000	130,94%	251,89%
Costi energetici Comune di Trento	424.579	450.204	375.000	6,04%	20,05%
Costi pulizie Comune di Trento	115.683	102.038	115.000	-11,79%	-11,27%
Personale	1.874.223	1.893.085	1.961.000	1,01%	-3,46%
Godimento di beni terzi	44.089	45.137	43.000	2,38%	4,97%
Materie prime sussidiarie consumo, merci	314.129	289.115	284.000	-7,96%	1,80%
Ammortamenti e svalutazioni	353.585	426.740	347.000	20,69%	22,98%
Imposte reddito esercizio	75.376	76.329	95.000	1,26%	-19,65%
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie	9.045	-4.270	4.000	-147,21%	-206,75%
Oneri diversi di gestione	93.756	89.172	54.000	-4,89%	65,13%
Altri accantonamenti	55.000	95.000	75.000	72,73%	26,67%
Altri interessi - Oneri finanziari	35.637	61.783	93.000	73,37%	-33,57%
Totale costi della produzione	9.447.494	10.531.779	8.881.000	11,46%	18,57%

Graficamente:



Analogamente al precedente esercizio si è provveduto ad indicare la voce costi per servizi al netto delle componenti di costo riconducibili ad attività prestate a favore del Comune di Trento, ovvero di costi per opere di manutenzione su impianti in gestione ed alle utenze energetiche per gli impianti ad uso promiscuo, nonché la quota di pulizie svolte per conto del Comune di Trento e dallo stesso rimborsate.

Analisi degli scostamenti

Voce di costo	2013				2012
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2013 vs. Consuntivo 2012	Consuntivo
Servizi	5.228.370	4.930.000	298.379 pari al 6,05%	-54.521 pari al -1,03%	5.282.890

Una variazione percentuale pari al 6,05% del consuntivo 2013 rispetto alle previsioni, deriva dalla difficoltà di governare principalmente i costi energetici, **cresciuti del 30,97%** rispetto alle previsioni per complessivi 473.528 Euro; mentre tutte le altre principali voci di costo relative ai servizi ricevuti sono sommariamente allineate, se non inferiori al valore a preventivo.

La voce 'servizi' rappresenta il 50% dei costi della produzione ed è chiaro l'impegno che l'Azienda pone e deve sempre più porre nel contenimento di questi costi, assicurando comunque un elevato standard di qualità del servizio finale erogato all'utenza, ciò richiede, da un lato un forte coinvolgimento e responsabilizzazione del fornitore e dall'altro una instancabile e continua attività di presenza e di verifica sugli impianti, soprattutto per il servizio pulizia, svolta con check list adeguate.

Analizzando le principali componenti della voce 'servizi', si evidenzia che:

- il servizio preparazione campi sportivi ha comportato costi per 288.491 Euro a fronte di un preventivo di 316 mila Euro, con una riduzione percentuale del -8,71% (pari a -27.509 Euro). Rispetto a quanto registrato nel precedente esercizio, si evidenzia una riduzione della spesa pari al -3,77% per complessivi -11.287 Euro. Il risparmio ottenuto deriva dall'aver eseguito, nel 2013, solo le lavorazioni necessarie ed indispensabili sui campi in gestione;
- i costi per manutenzione impianti: da una previsione di 284 mila Euro, passano ad un consuntivo per l'esercizio in esame pari a circa Euro 404.717, con un rialzo del 42,51% pari ad Euro 120.717, rispetto ai valori a preventivo. Tale sensibile aumento rispetto al preventivo si riduce sensibilmente se rapportato al consuntivo dell'anno precedente che risulta diventare 15,84% che corrisponde ad Euro 55.326 di maggiori costi. A spiegazione di questo aumento delle spesa per manutenzione si vuol far presente che sebbene sia sempre attenta e decisa la volontà aziendale tesa al rispetto del budget, per questa voce di spesa, spesso ci si trova, anche a causa della vetustà di alcuni impianti, nella condizione di dover eseguire manutenzioni necessarie, improrogabili ed imprevedibili, a pena di danni maggiori o ancor peggio della sicurezza degli impianti. Pertanto, gli sforzi tesi al taglio della spesa per alcune tipologie di costi, tipo questa, si scontrano con emergenze e lavori non procrastinabili;
La voce in esame rappresenta una delle attività caratteristiche dell'azienda, per la quale nel corso del 2013, come pure negli esercizi precedenti, è stato fatto ricorso all'apposito fondo manutenzione e ripristino. Detto fondo, costituito nel corso del 2006, accoglie gli accantonamenti per manutenzioni ordinarie cicliche programmate e viene utilizzato al fine del finanziamento delle stesse. Nel corso del 2013 l'utilizzo è stato per circa 32.689 Euro;
- i costi per pulizie passano da una previsione di 950.000 Euro ad un consuntivo di 884.749 Euro con un decremento pari a -6,87% per -65.251 Euro. Anche rispetto al precedente esercizio, si nota un decremento di tale costo passando da 952.898 Euro del 2012 agli attuali 884.749 Euro, pari a -68.149 Euro, vale a dire -7,15%;
- i costi per servizi di custodia degli impianti hanno fatto registrare una riduzione del -9,01% rispetto a quanto preventivato che si traduce in -98.829 Euro, si passa da 1.097.000 Euro previsti a 998.171 Euro consuntivati nell'esercizio in esame. Rispetto al precedente esercizio il risparmio è pari ad Euro 29.404, corrispondente al -2,86%, ciò grazie ad una attenta e certosina gestione che cerca, ove possibile, di "concentrare" gli utilizzi in modo da saturare un dato impianto prima di concedere l'utilizzo su altro impianto;

e) i costi per il servizio assistenza bagnanti passa da un valore a preventivo per l'anno 2013 di Euro 528.000 ad un valore consuntivato pari ad Euro 497.990 (-5,68% per un risparmio pari ad Euro 30.010), mentre rispetto all'anno precedente il risparmio è pari ad Euro 28.683 che si traduce in -5,45%. L'ottimizzazione del servizio abbinata ad una attenta analisi delle presenze presso i lidi estivi e la mancata apertura estiva del C.S.'Ito del Favero', hanno consentito un sensibile risparmio su questa voce di costo;

f) i costi per utenze energetiche segnano una crescita complessiva rispetto alle previsioni per circa 473.528 Euro, passando da 1.529.000 Euro previsti ad Euro 2.002.528, per un incremento percentuale del 30,97%. Contenuto invece risulta tale incremento se lo rapportiamo ai dati consuntivi del precedente esercizio, infatti, il costo passa da Euro 1.945.100 del 2012 agli attuali 2.002.528 per complessivi 57.428 Euro di aumento (+2,95%). Le variazioni registrate derivano dalla variazione delle tariffe energetiche (energia elettrica, gas) ed acqua e dall'aumento dei consumi, solo in parte contenute dall'attenta gestione degli impianti e dall'utilizzo di impianti fotovoltaici presso i principali centri sportivi in gestione. Per la dinamica di detti costi, va evidenziata la difficoltà di prevederli precisamente in sede di bilancio preventivo in quanto, oltre ai consumi (legati agli utilizzi degli impianti ed alle condizioni meteo esterne) esiste, ed è senz'altro meno prevedibile, la dinamica tariffaria per nulla governabile.

A.S.I.S. pone molta attenzione a tale costo, in quanto dalla media di almeno gli ultimi tre esercizi la loro incidenza è pari al 19,3% dei costi globali.

Vanno menzionati i vigenti contratti per la fornitura di energia elettrica e gas, con i quali l'azienda ha efficacemente "bloccato la componente del prezzo" pari al 55% della tariffa globale. Altro aspetto che ha permesso positivamente di contenere l'aumento tariffario, per circa 100 mila euro, riguarda la messa a regime di tutti gli impianti fotovoltaici posti sulle coperture dei principali centri sportivi cittadini, che risulta l'investimento più centrato autofinanziato da parte dell'Azienda e di ciò se ne darà maggior dettaglio nel proseguo.

Voce di costo	2013				2012
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2013 vs. Consuntivo 2012	Consuntivo
Ampliamento, ammodernamento e miglioramento beni di terzi (Comune di Trento)	1.777.064	505.000	1.272.064 pari al 251,89%	1.007.563 pari al 130,94%	769.502

Il dato evidenzia il lavoro svolto dall'Azienda nella continua manutenzione per ammodernamento, miglioramento ed ampliamento degli impianti sportivi in gestione. Esso rappresenta il saldo degli interventi iniziati nel corso dell'esercizio ed ultimati alla data del presente bilancio. Le variazioni evidenziate derivano dallo stato avanzamento dei lavori, che per loro natura non possono coincidere con la chiusura del bilancio contabile.

Anche in questa sede, va ribadito come questa voce di costo risulti essere neutrale ai fini del risultato d'esercizio, in quanto nei ricavi si trova una copertura di pari importo derivante dalla contribuzione specifica del Comune di Trento.

Voce di costo	2013				2012
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2013 vs. Consuntivo 2012	Consuntivo
Costi energetici rimborsati a Comune di Trento	450.204	375.000	75.204 pari al 20,05%	25.625 pari al 6,04%	424.579

Questo dato viene recepito nel bilancio dell'Azienda così come comunicato dai competenti uffici comunali, si rileva altresì come nel 2013 sia incrementato in maniera maggiore rispetto all'incremento che l'Azienda ha avuto sui propri impianti per la stessa tipologia di spesa energetica.

Permane la difficoltà per il Comune nel definire la quota di competenza di A.S.I.S. della "gestione calore" delle utenze comunali relative agli impianti promiscui, che corrispondono agli impianti sportivi annessi agli istituti scolastici, gestiti dall'azienda per il periodo extrascolastico; il dato è storicamente difficile da derivare dalla contabilità complessiva comunale riguardante la gestione calore dei siti scolastici, si sollecita un esame circa la possibilità di implementare una procedura informatica per isolare e trattare analiticamente i dati dei siti ad uso promiscuo del Comune e di A.S.I.S..

Voce di costo	2013				2012
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2013 vs. Consuntivo 2012	Consuntivo
Costi pulizie (Comune di Trento)	102.038	115.000	-12.962 pari al -11,27%	-13.645 pari al -11,79%	115.683

Il dato a consuntivo per l'esercizio chiuso al 31/12/2013, è minore rispetto al consuntivo dell'anno precedente, a seguito dell'applicazione delle nuove modalità di affidamento ad A.S.I.S. del servizio pulizia in orario scolastico delle palestre e piscine annesse agli istituti scolastici. Anche questa voce di costo, risulta essere neutrale ai fini del risultato d'esercizio, in quanto nei ricavi si trova una copertura di pari importo originata dalla contribuzione specifica da parte del Comune di Trento.

Voce di costo	2013				2012
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2013 vs. Consuntivo 2012	Consuntivo
Personale	1.893.085	1.961.000	-67.915 pari al -3,46%	18.862 pari al 1,01%	1.874.223

Si rileva, la variazione in diminuzione del costo del personale dipendente 2013 rispetto al preventivo 2013, ciò grazie all'attenta gestione delle risorse umane in particolare riferimento alle assunzioni temporanee stagionali, si sottolinea inoltre il mancato rinnovo economico del contratto di lavoro, fermo ai valori dal 2009. La gestione attenta delle risorse umane, il minimo ricorso al lavoro straordinario e la redistribuzione del lavoro in caso di necessità, producono effetti positivi alla politica aziendale di riduzione dei costi.

L'azienda, inoltre, continuerà nel limite del possibile a non assumere nuovo personale, attuando il controllo dello *staff turnover* distribuendo le attività sul personale in forza nel momento in cui qualche dipendente dovesse lasciare il lavoro. Il contratto di lavoro nazionale (C.C.N.L.) applicato è quello di Federculture.

Voce di costo	2013				2012
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2013 vs. Consuntivo 2012	Consuntivo
Godimento beni di terzi	45.137	43.000	2.137 pari al 4,97%	1.048 pari al 2,38%	44.089

La voce in oggetto comprende i costi di noleggio di attrezzatura sportiva ed automezzi. Il dato evidenzia una differenza poco rilevante rispetto a quanto preventivato; permane la convenienza del noleggio, piuttosto che l'acquisto di alcune attrezzature, specialmente per quanto attiene alle attrezzature presso i lidi estivi (gazebo, cassette, monitor,..), anche questa voce è costantemente monitorata.

Voce di costo	2013				2012
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2013 vs. Consuntivo 2012	Consuntivo
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	289.115	284.000	5.115 pari al 1,80%	-25.014 pari al -7,96%	314.129

Lo scostamento rispetto a quanto preventivato, deriva essenzialmente dalle seguenti variazioni (positive e negative):

- maggiori acquisti materiali di consumo e manutenzione per 33.894 Euro, +39,41%;
- maggiori acquisti di prodotti e merci destinati alla rivendita per 3.036 Euro con incremento pari al 18,97%;
- maggiori acquisti materiali di cancelleria, manutenzione uffici e toner, per Euro 7.059;
- minori acquisti per prodotti trattamento piscine per -307 Euro (-0,71%), la voce riguarda prodotti indispensabili per garantire le condizioni igieniche-sanitarie e la salubrità dell'acqua di vasca e basilari per la buona manutenzione degli impianti, la cui qualità e quantità non può essere "ridotta";
- minori acquisti per -8.369 Euro (-69,74%) per altri beni di consumo, tra cui: indumenti di lavoro ed attrezzatura ludica;
- minori acquisti per carburanti e gasolio riscaldamento per -15.421 Euro pari a -18,36%;
- minori acquisti materiali per comunicazioni per -4.834 Euro (-60,43%);
- minori costi per altri acquisti (per esempio acquisti di tessere magnetiche/card per l'ingresso) per -1.190 Euro;
- minori acquisti di prodotti e materiali per segnaletica -5.110 Euro.

Voce di costo	2013				2012
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2013 vs. Consuntivo 2012	Consuntivo
Ammortamenti e svalutazioni	426.740	347.000	79.740 pari al 22,98%	73.155 pari al -20,69%	353.585

I maggiori costi rispetto all'anno precedente derivano dall'ammortamento dei nuovi impianti fotovoltaici installati presso i principali centri sportivi cittadini in gestione.

Per meglio comprendere la dinamica ammortamenti – contributi in conto impianti, si riporta la seguente tabella dove si ricava l'effetto economico della contribuzione a copertura degli investimenti di A.S.I.S. in conto impianti:

	Preventivo 2012	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013
Ammortamenti e svalutazioni	391.000	353.585	393.000	426.740
Contributo in conto impianti	(58.000)	(63.473)	(46.000)	(60.762)
Differenza	333.000	290.112	347.000	365.978

La quota di ammortamento per l'ampliamento e la ristrutturazione dell'impianto natatorio di "lto del Favero" in loc. Madonna Bianca, entrato in funzione in aprile 2005, incide sull'esercizio

in esame per un importo pari a 132.193 Euro circa, mentre le quote di ammortamento per gli impianti fotovoltaici assommano ad Euro 55.408 circa (calcolate in base alla normativa con percentuale ridotta al 50% nel primo anno di ammortamento).

Voce di costo	2013				2012
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2013 vs. Consuntivo 2012	Consuntivo
Oneri diversi di gestione	89.172	54.000	35.172 pari al 65,13%	-4.583 pari al -4,89%	93.756

La voce comprende sopravvenienze passive ordinarie (per costi di competenza del precedente esercizio manifestatisi nell'esercizio in corso) per 45 mila Euro circa, sopravvenienze ordinarie su utenze energetiche per 335 Euro circa, nonché varie imposte, tasse e diritti vari per 29.409 Euro circa.

Voce di costo	2013				2012
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2013 vs. Consuntivo 2012	Consuntivo
Interessi ed altri oneri finanziari	61.783	93.000	-31.217 pari al -33,57%	26.146 pari al 73,37%	35.637

Gli oneri finanziari non sono riconducibili a scoperti bancari, ma fanno riferimento alle quote di competenza dell'esercizio in esame di:

- interessi sul contratto di mutuo per il finanziamento della ristrutturazione ed ampliamento dell'impianto natatorio "Ito del Favero" loc. Madonna Bianca;
- interessi sul contratto di mutuo per il finanziamento dell'impianto fotovoltaico presso il centro sportivo di Trento nord;
- interessi sul contratto di mutuo per il finanziamento dei restanti 7 impianti fotovoltaici presso i principali centri sportivi cittadini.

La differenza rispetto al valore preventivato, deriva dalle ottime condizioni spuntate dall'Azienda circa il tasso d'interesse (1,5%) gravante sul mutuo concesso dal Consorzio dei Comuni del bacino imbrifero dell'Adige (BIM), grazie anche all'opera di mediazione del Comune di Trento, a finanziamento dei nuovi (n° 7) impianti fotovoltaici.

Voce di costo	2013				2012
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2012 vs. Consuntivo 2011	Consuntivo
Imposte sul reddito d'esercizio	76.329	95.000	-18.671 pari al -19,65%	953 pari al -1,26%	75.376

La variazione deriva dalla difficoltà di stimare con esattezza la base imponibile fiscale derivante dai ricavi ordinari e straordinari, dagli accantonamenti e dalle quote di costo di difficile previsione (energetici e rimborsi utenze su impianti promiscui Comune di Trento, ecc.).

Analisi delle principali voci di costo

A chiarimento delle principali voci di costo del Conto Economico si precisa quanto segue:

- a) **servizi**: ne sono componenti salienti i contratti di gestione del servizio pulizia, la gestione del controllo accessi, la custodia campi di calcio e palestre, il servizio assistenti bagnanti, la sicurezza e vigilanza degli impianti, la gestione manutenzione del verde e preparazione dei campi sportivi, la fornitura di energia elettrica, gas e acqua;
- b) **ammortamenti**: la movimentazione delle immobilizzazioni, meglio illustrata in nota integrativa, è caratterizzata dalla progressiva riduzione delle quote ammortamento delle immobilizzazioni materiali. Infatti la classificazione dei trasferimenti comunali, dal 2006 non prevede più interventi in conto investimenti materiali, ma bensì manutenzioni di tipo ordinario, straordinario e straordinario migliorativo.
- c) **personale dipendente**: la spesa per il personale rappresenta una quota importante dei costi totali aziendali (circa il 20%, si veda grafico a pag. 9). Dalla tabella sotto riportata, invece, si evince una diminuzione di -0,9 unità equivalenti nel 2013 rispetto al 2012. Ciò in completo accordo con la costante attenzione dedicata dall'azienda al controllo del numero di ore necessarie per svolgere la gestione.

In merito alla voce "Altri" si indica che, per quanto riguarda gli istruttori assunti a tempo determinato e part time per lo svolgimento delle attività corsistiche ludico-motorie, A.S.I.S., ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili, è riuscita a ridurre il numero del unità equivalenti (-0,8).

Il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato è quello di Federculture.

Riassumendo, la situazione viene indicata nella seguente tabella, dove si riportano le unità lavoro equivalenti degli ultimi tre esercizi, ovvero considerando anche le frazioni (rapportate ad anno) di lavoro svolto dal personale a tempo parziale ed a tempo determinato (stagionali), nonché dimesso in corso d'anno.

Organico e Costo Personale	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	Differenza
Dirigenti	1,0	1,0	1,0	0
Impiegati	15,7	16,5	16,2	-0,3
Operai	15,4	15,3	15,5	0,2
Altri	14,5	11,9	11,1	-0,8
Totale Unità equivalenti	46,6	44,7	43,8	-0,9
Totale Costo del Personale	€ 1.902.663	€ 1.874.223	€ 1.893.085	€ 18.862

- d) **utenze energetiche, idriche e riscaldamento**: per meglio illustrarne la spesa si forniscono le seguenti tabelle:

Costi per utenze energetiche (Impianti Città di Trento)	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Variatz.% (2013 vs 2012)
Energia elettrica	617.386	661.283	680.094	2,84%
Acqua	140.743	152.121	161.618	6,24%
Gas	633.775	707.116	710.612	0,49%
Subtotale (impianti diretta gestione)	1.391.904	1.520.520	1.552.324	2,09%
Rimborso a Comune per servizio gestione	214.410	232.384	250.567	7,82%
Rimborso a Comune per utenze acqua	42.181	50.615	52.378	3,48%
Rimborso a Comune per utenze energetiche	121.132	141.581	147.259	4,01%
Rimborso a Comune per utenze gas	85	0	0	
Totale	1.769.712	1.945.100	2.002.528	2,95%

Nella tabella sopra esposta si nota un aumento percentuale del costo energia elettrica pari al 2,84%, passando da 661.283 Euro del 2012 agli attuali 680.094 Euro, per l'esercizio in esame. La variazione deriva dai seguenti effetti combinati e contrapposti: i) **dall'aumento delle tariffe elettriche (+14,68%)**; ii) **dall'aumento dei consumi (+4,92%)** (è da menzionare un aumento, non previsto e prevedibile, dei consumi strettamente derivante dallo svolgimento delle Universiadi Trentino 2013) tenendo pure conto dell'effetto positivo dell'autoconsumo di energia prodotta dagli impianti fotovoltaici.

Quest'anno in modo particolare, la dinamica dell'andamento tariffario dimostra la sua caratteristica di componente "importata" con un notevole peso sui costi di gestione, che solo grazie alle azioni tese all'efficientamento degli impianti maggiori ed al risparmio energetico, si è riusciti a bloccare assorbendo gran parte degli aumenti di consumo e di costo, attraverso l'autoconsumo dell'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici di proprietà di A.S.I.S..

Il costo delle utenze energetiche ed acqua sul bilancio aziendale grava per il 19,27% del costo della produzione, da ciò risulta evidente quanto strategica sia questa voce di costo e quanto sia stata lungimirante la decisione e l'impegno aziendale per la costruzione di 8 impianti fotovoltaici posti sulle coperture dei principali centri sportivi cittadini.

La produzione fotovoltaica nel 2013 è stata pari a 886.855 kWh a fronte di 904,6 kW di potenza installata, con un coefficiente di resa pari a 980,44 Wh/anno per kWp installato. Di tale produzione totale, il 64,62% è stato autoconsumato sul posto per complessivi 573.081 kWh, mentre i restanti 313.774 kWh sono stati ceduti alla rete/venduti.

Dati della produzione fotovoltaica sugli impianti A.s.i.s. – Anno 2013

Centro Sportivo - Impianto	Potenza Inst.kWp	Produzione kWh	Autoconsumo kWh	Cessione kWh	% Auto Consumo	Coefficiente Resa/kWp inst.
C.S. Trento Sud - Palaghiaccio	216,2	204.950,00	144.334,12	60.615,88	70,42%	947,79
C.S. Manazzone - Piscina	172,1	168.464,00	120.854,00	47.610,00	71,74%	978,93
C.S. Trento Nord – Piscina	171,4	176.169,80	149.568,80	26.601,00	84,90%	1.028,07
C.S. Trento Sud - Palatrento	116,6	109.406,26	83.487,14	25.919,12	76,31%	938,14
C.S. Vela - Palestra	98,4	91.628,00	28.002,00	63.626,00	30,56%	931,18
C.S. Melta – Spogliatoi	47,04	47.644,00	15.320,00	32.324,00	32,16%	1.012,84
C.S. Mattarello - Palestra	42,48	47.735,00	27.502,00	20.233,00	57,61%	1.123,71
C.S. Campo Atletica 'Covi e Postal'	40,32	40.858,00	4.013,00	36.845,00	9,82%	1.013,34
Totali	904,6	886.855,06	573.081,06	313.774,00	64,62%	980,44

Il ricavo netto derivante dall'esercizio degli impianti fotovoltaici di A.S.I.S. assomma ad Euro 200.000 circa, ciò rappresenta un ricavo indiretto, che risulta indispensabile per l'equilibrio di bilancio così come più volte descritto nei recenti bilanci economici annuali preventivi, approvati dall'Amministrazione. Infatti, la tipologia dei costi e dei ricavi aziendali in base al loro "peso" ed alle loro dinamiche, li distingue in:

- "costi non aggredibili" o marginalmente aggredibili, essi assommano al 77% ca. del totale costi e la loro dinamica di variazione è circa del 2,5-3%/anno;
- "costi aggredibili" sono circa il 23% dei costi totali (e sono: i costi per le manutenzioni, costi per acquisti materiali e prodotti, le spese varie amministrative, ..);
- i ricavi da tariffa, con aumenti pari al tasso di inflazione programmata.

Queste diverse caratteristiche, dei componenti di reddito e quindi delle loro dinamiche, generano un "gap" tra costi e ricavi (185.000 Euro ca.), che se non recuperato dall'incremento del trasferimento annuale del Comune di Trento ad A.S.I.S., aumenta nel tempo.

Solo la lungimirante ed adeguata politica di riduzione dei costi, della quale l'efficientamento energetico e il "progetto fotovoltaico" sono parte essenziale, contribuisce "a contenere" il divario costi/ricavi (gap) puntando a garantire l'equilibrio di bilancio.

Analisi economica della gestione impianti fotovoltaici ASIS

Anno 2013	Quota	Energia kWh	Tariffa	Ricavo/Costo
Energia prodotta (incentivata)	12 mesi	886.965,26	€ 0,233	€ 206.945,17
Autoconsumo	64,60%	573.191,26	€ 0,175	€ 100.308,47
Quota Energia ceduta	35,40%	313.774,00	€ 0,090	€ 28.239,66
Quota interessi della rata mutuo ed oneri finanziari				-€ 49.168,88
Quota ammortamento				-€ 85.464,73
Spese amministrative diverse				-€ 3.104,18
Margine operativo netto della gestione impianti fotovoltaici Asis				€ 197.755,51

Per quanto riguarda la spesa per utenze acqua, si evidenzia l'aumento +6,24% dei costi rispetto al 2012, ciò deriva dall'incremento dei consumi (+3,49%) e dall'aumento delle tariffe (+5,3%).

La spesa per utenze gas, grazie all'attenta gestione degli impianti ed al clima non troppo freddo, aumenta in misura molto contenuta nel 2013 rispetto al 2012 (+0,49%) passando da Euro 707.116 ad Euro 710.612 per l'esercizio in esame. Nel dettaglio è da osservare che i consumi calano del -11,75% (passando da mc 1.255.767 consumati nel 2012 contro i mc 1.108.271 attuali), con evidente annullamento del beneficio (da minor consumo!) a causa del significativo incremento tariffario subito.

Il consumo del gruppo di cogenerazione presso il C.S.Trento sud è stato pari a 47.272 mc. di gas che hanno contribuito a produrre energia termica ed energia elettrica (per 133.080 kWh) al servizio del Centro.

Si riassumono di seguito i costi relativi alle utenze degli impianti ad uso promiscuo Comune di Trento ed A.S.I.S. nell'orario extrascolastico. Per tale utilizzo il Comune di Trento richiede ad A.S.I.S. il rimborso dei costi delle utenze, calcolati dal Comune stesso, e questi per l'anno 2013 sono aumentati rispetto al 2012 del 6,04% per complessivi 25.625 Euro.

Costo	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Variaz. %
Rimborso a Comune per servizio gestione calore (valore definitivo)	199.419	214.410	232.384	250.567	7,82%
Rimborso a Comune per utenze acqua	45.668	42.181	50.614	52.378	3,49%
Rimborso a Comune per utenze energetiche	118.397	121.132	141.581	147.259	4,01%
Rimborso a Comune per utenze gas	1.920	85	0	0	-
TOTALE RICHIESTO DA COMUNE TN	365.404	377.808	424.579	450.204	6,04%

Nella tabella seguente sono rappresentati i costi globali delle utenze A.S.I.S. depurati dai costi energetici degli impianti promiscui (utilizzati sia da Comune di Trento che da A.S.I.S.), ossia:

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Variaz.% (2013 vs 2012)
Costo Energia elettrica	641.006	617.386	661.283	680.094	2,84%
Costo Acqua	125.528	140.743	152.121	161.618	6,24%
Costo Gas	529.395	633.775	707.116	710.612	0,49%
Totale	1.295.929	1.391.904	1.520.520	1.552.324	2,09%

L'aumento del costo energetico sulle utenze A.S.I.S. è pari al 2,09% per complessivi 31.804 Euro, nonostante che, anche nell'esercizio in esame, la continua attenzione posta dall'azienda al controllo dei consumi, favorendo comportamenti virtuosi ed attuando azioni tecniche specifiche, abbia consentito il contenimento dei consumi. La ragione dell'aumento del costo energetico, è da ricercarsi nell'aumento significativo delle tariffe, nonché nella crescita dei consumi, come di seguito esposto

Analisi delle tariffe energetiche medie applicate sui grandi impianti in gestione.					
	2010	2011	2012	2013	Variazione % 2013 vs. 2012
Energia elettrica	0,15156	0,15546	0,16818	0,1968	+ 17,8%
Gas	0,40703	0,49650	0,55083	0,6307	+14,51%
Acqua	0,68115	0,81452	0,8641	0,9099	+ 5,30%

Da quanto sopra evidenziato e dall'andamento delle tariffe esposto si può concludere che le azioni per il risparmio energetico attuate da A.S.I.S. sono state efficaci in quanto l'aumento percentuale dei costi energetici negli impianti direttamente gestiti (2,09%) è stato assai minore dell'aumento tariffario mentre l'aumento del costo energetico sostenuto da A.S.I.S. sugli impianti promiscui è comunque maggiore (6,04%) dei costi propri di A.S.I.S.

I consumi energetici sono evidenziati nella seguente tabella:

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Variaz.% 2013 vs 2012
Consumo Energia Elettrica (KWh)	4.383.685	3.877.852	3.760.686	3.945.527(*)	+4,92%
Consumo Gas (Mc)	1.272.540	1.255.744	1.255.767	1.108.271	-11,75%
Consumo Acqua (Mc)	224.811	184.795	175.009	181.124	+3,49%

(*) nota: il dato considera autoconsumi di energia elettrica da fonti fotovoltaiche per 573.081 kWh

in merito ad essi si possono fare le seguenti considerazioni:

- consumi energia elettrica: i consumi globali, considerando anche quanto autoconsumato della produzione fotovoltaica (che altrimenti sarebbe stata prelevata dalla rete), sono aumentati nel corso del 2013, con una variazione pari a 184.841 kWh per il +4,92% rispetto al 2012, ciò a seguito di maggiori utilizzi presso il C.S. Trento sud (PalaTrento e Palaghiaccio) anche per l'evento Universiadi Trentino 2013.

Tabella dei consumi energia elettrica presso il C.S.Trento sud
(i dati considerano l'autoconsumo di energia fotovoltaica)

Anno	2013	2012	Differenza 2013- 2012	
Gennaio	102.284	172.800	-	70.516
Febbraio	107.408	62.400	-	45.008
Marzo	157.351	65.600	-	91.751
Aprile	93.438	107.200	-	13.762
Maggio	58.590	60.800	-	2.210
Giugno	45.277	28.800	-	16.477
Luglio	38.200	57.600	-	19.400
Agosto	126.261	91.200	-	35.061

Settembre	183.071	136.000	47.071
Ottobre	167.779	160.000	7.779
Novembre	168.667	140.800	27.867
Dicembre	206.758	86.400	120.358
Totale	1.455.084	1.169.600	285.484

Nonostante il continuo controllo sugli utilizzi degli impianti tecnologici ad alta efficienza installati, quali il gruppo di cogenerazione presso il C.S. di Trento Sud (come da progetto riqualificazione energetica aziendale), gli impianti fotovoltaici installati sui principali centri sportivi della città, il picco di consumo registrato presso il centro sportivo di Trento sud è stato assorbito solo parzialmente.

Impianto	Consumo annuo di energia elettrica (kWh)			
	2010	2011	2012	2013
C.S. Trento Sud (PalaTrento – Palaghiaccio)	1.391.585	1.053.664	1.169.600	1.455.084
C.S. Trento Nord	646.273	783.152	612.990	567.802

Per il resto degli impianti, le variazioni evidenziano un virtuoso calo dei consumi che si attesta a **-3,88%**, al riguardo si propone la seguente tabella.

Consumi Energia elettrica presso PalaTrento (KWh)

anno	Consumi totali	Consumi PalaTrento	Consumi altri impianti (differenza)	Variazione % altri impianti
2008	3.941.156	1.333.747	2.607.409	--
2009	4.348.656	1.503.914	2.844.742	9,10%
2010	4.383.685	1.391.585	2.992.100	5,18%
2011	3.877.852	1.053.664	2.824.188	-5,61%
2012	3.760.686	1.169.600	2.591.086	-8,25%
2013	3.945.527	1.455.084	2.490.443	-3,88%

- consumi acqua: l'installazione sui maggiori impianti natatori delle lampade a raggi ultravioletti, per l'abbattimento della carica batterica dell'acqua di vasca, continua a portare beneficio con minor consumo dell'acqua di ricircolo garantendo, al contempo, sia quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni in materia, sia le condizioni igienico-sanitarie. Nel corso del 2013 sono stati impiegati 6.115 mc d'acqua in più rispetto all'anno precedente, pari al 3,49%, ciò non preoccupa in quanto la variazione rientra nella normale oscillazione del valore.
- consumi di gas: nel corso del 2013, a seguito dello basso utilizzo dell'impianto di cogenerazione installato al C.S. Trento Sud (consuma gas producendo energia elettrica ed energia termica), i consumi globali sono scesi rispetto all'anno precedente del -11,75% pari a -147.496 mc che corrisponde al consumo stimato del cogeneratore.

Sotto l'aspetto della tutela ambientale, l'intervento di installazione di pannelli fotovoltaici, che globalmente ha una potenza di picco installata pari a 904,6 KWp, ha due effetti positivi:

A. Risparmio di carburante

Un indicatore utile per stabilire il carburante risparmiato utilizzando fonti energetiche rinnovabili è il fattore di conversione tra energia elettrica e di energia primaria [TEP / MWh]. Questo coefficiente individua le T.E.P. (Tonnellate equivalenti di petrolio) necessarie per produrre

1 MWh di energia, cioè le TEP risparmiate utilizzando tecnologie fotovoltaiche per la produzione di energia elettrica.

RISPARMIO CARBURANTE (Energia elettrica - fattore di conversione dell'energia primaria [TEP/MWh] =0,187)

Tep risparmiate in un anno	149,896
Tep risparmiate in 25 anni	3.560,03

B. Riduzione delle emissioni in atmosfera

L'uso di un impianto fotovoltaico comporta anche una riduzione delle emissioni, in atmosfera, di sostanze inquinanti che contribuiscono all'effetto serra.

Avevamo stimato che già nel primo anno l'impianto era in grado di produrre circa 794.000 kWh (con una perdita annuale di efficienza del 0,90%). Una famiglia media consuma circa 2.700 kWh in un anno e quindi possiamo facilmente supporre che l'impianto sarebbe in grado di soddisfare le esigenze di potenza di circa 300 famiglie

EMISSIONI IN ATMOSFERA EVITATE	CO₂	SO₂	NOx	Polveri
Specifiche emissioni in atmosfera [g / kWh]	378,84	0,4428	0,4018	0,0164
Emissioni evitate in un anno [kg]	370.277,56	432,796	392,698	16,072
Emissioni evitate in 25 anni [kg]	8.794.107	10.279	9.328	380,48

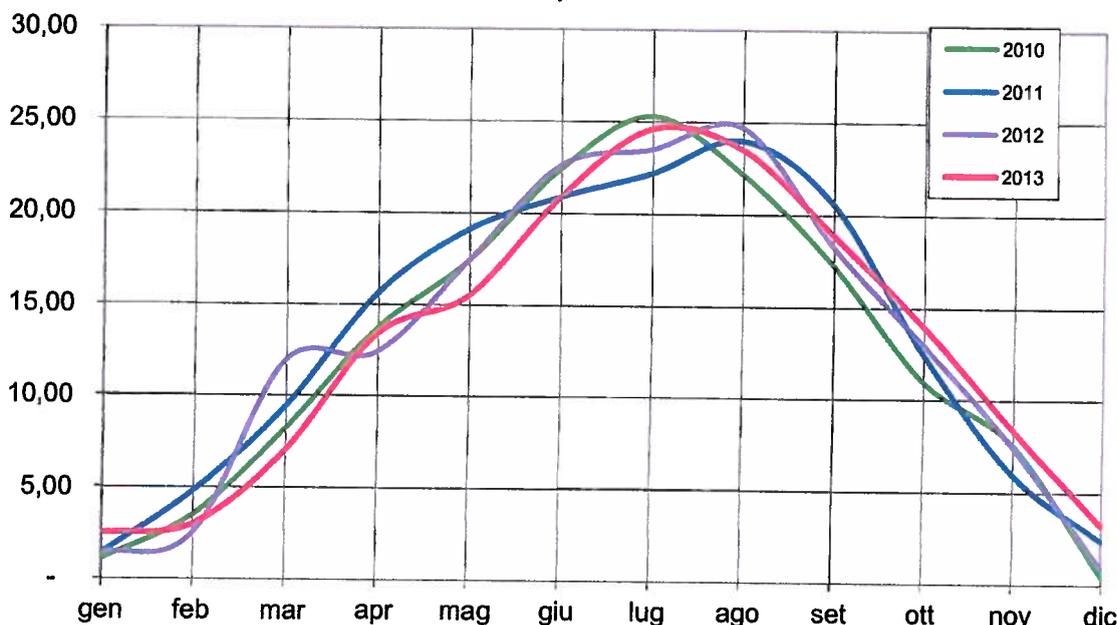
Altra variabile incontrollabile, che influenza direttamente il "bilancio energetico" di A.S.I.S., è l'andamento meteo nel corso dell'anno (temperature atmosferiche, precipitazioni (pioggia e neve)).

Al fine di una breve analisi dell'andamento delle temperature nell'anno 2013 si fornisce il grafico delle "temperature medie mensili" rilevate dalla stazione meteorologica di Trento sud, a cura della Fondazione Edmund Mach, vedasi anche l'analisi meteorologica della stagione estiva (allegato G alla relazione centri di costo).

Dall'andamento dei "gradi medi mensili" durante l'anno 2013 si possono trovare delle conferme ad alcuni accadimenti aziendali, nello specifico:

1. da subito appare evidente l'andamento anomalo della curva delle temperature che mostra come esse siano più fredde e sotto la media dei tre anni precedenti, con tutti i mesi fino a luglio leggermente sotto la media, un picco più freddo a maggio (circa 5° in meno rispetto al 2011) per poi risalire restando sotto la media;
2. nel corso dell'estate 2012, le temperature sono rimaste nella media degli ultimi quattro anni;
3. graduale l'andamento da agosto a dicembre con un allineamento alle medie annuali precedenti. Temperature medie relativamente più miti rispetto a quelle rilevate negli anni precedenti.

**Andamento delle Temperature medie 2010-2011-2012-2013
(Stazione meteo Trento Sud)**



Fonte: Fondazione Edmund Mach San Michele all'Adige (TN)

e) *servizi di pulizia, gestione accessi, sicurezza e vigilanza*, si riportano i seguenti dati:

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Variazione 2013/2012
Servizi pulizia	898.472	946.651	952.898	884.749	-7,15%
Servizi gestione accessi	762.443	797.732	813.147	802.403	-1,32%
Servizi sicurezza e vigilanza	108.040	74.151	55.259	46.147	-16,49%
Totale	1.768.955	1.818.534	1.821.305	1.733.299	-4,83%

La generale riduzione di costo sui servizi di pulizia, gestione accessi e sicurezza, è prova dell'impegno aziendale sull'obiettivo del contenimento di costi per servizi, perseguita attraverso la rinegoziazione dei contratti di appalto o, in caso di nuovo affidamento o di rinnovo, attraverso la nuova progettazione dei servizi in appalto.

L'importante contrazione dei costi per i servizi di pulizia (-7,15% rispetto al 2012 equivalente a -Euro 68.149) origina dalle seguenti riduzioni:

- a) Euro 26.682 per rinegoziazione del servizio di pulizia sugli impianti sportivi del lotto I;
- b) Euro 13.645 per riprogettazione del servizio di pulizia in conto Comune di Trento per gli utilizzi scolastici;
- c) Euro 11.144 per riprogettazione del servizio di pulizia sulle palestre provinciali ed anche per minori giorni di apertura impianti legati alla contrazione delle ore di disponibilità di alcune palestre in orario extrascolastico;
- d) Euro 10.905 per minori pulizie straordinarie occasionali su tutti gli impianti;
- e) Euro 5.773 per minori pulizie dovute a minori giorni di apertura impianti sulle palestre annesse a scuole primarie e secondarie di primo grado. Il risultato è frutto della razionalizzazione operata (miglior saturazione) con l'approvazione dei periodi di apertura/chiusura degli impianti per l'anno 2013.

I minori costi per il servizio di gestione accessi (-1,32% rispetto al 2012 equivalente a Euro 10.744) è da riferirsi all'andamento lineare dei costi con le ore di apertura impianti. Il dato è frutto di una sommatoria articolata di maggiori costi e di minori costi a seconda degli impianti considerati. Hanno registrato maggiori utilizzi gli impianti del lotto I mentre hanno registrato minori utilizzi gli impianti annessi a istituti scolastici sia per interventi di razionalizzazione dei periodi di apertura che per minori disponibilità degli impianti annessi agli istituti scolastici superiori.

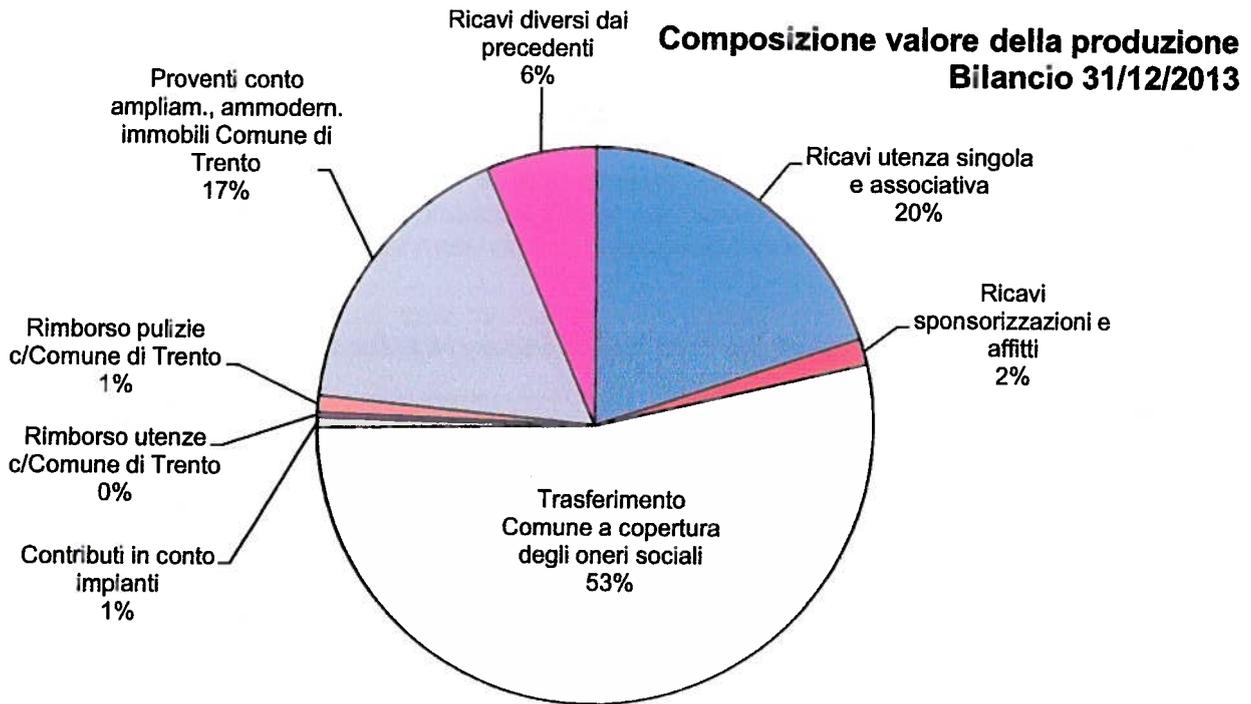
La riduzione dei costi per i servizi di sicurezza e di vigilanza (-16,49% rispetto al 2012 equivalente a Euro 9.112) è da attribuirsi per il 95% ai servizi di sicurezza, mentre il servizio di vigilanza è stabile rispetto al 2012. Per i costi da servizi di sicurezza, non sono state contenute le prestazioni erogate in termini di quantità (ore o giorni), ma bensì è stato rinegoziato il costo orario del servizio di sicurezza del lotto I in sede di rinnovo, ciò sul presupposto che i costi di formazione e di istruzione del personale erano già stati sostenuti.

Ricavi

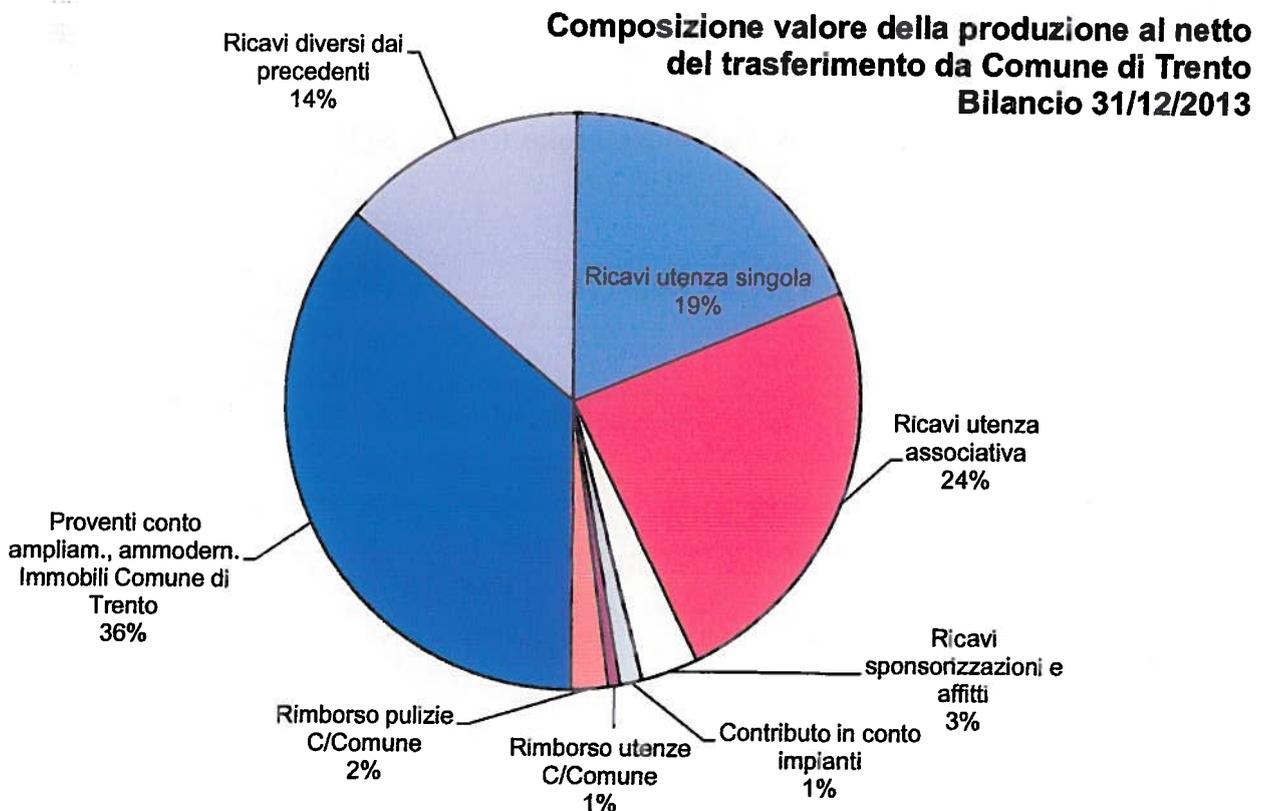
Il bilancio d'esercizio oggetto della presente relazione evidenzia un valore della produzione pari a complessivi Euro 10.496.466 con un incremento del 13,10% rispetto all'esercizio 2012. I ricavi possono essere così dettagliati:

	2012	2013	prev 2013	cons. '13 vs cons. '12	cons. '13 vs prev. '13
Ricavi utenza singola e associativa	2.138.259	2.083.882	2.211.000	-2,54%	-5,75%
Ricavi sponsorizzazioni e affitti	174.718	157.092	155.000	-10,09%	1,35%
Contributo Comune a copertura degli oneri sociali	5.609.000	5.609.000	5.309.000	0,00%	5,65%
Contributi in conto impianti	63.473	60.762	46.000	-4,27%	32,09%
Rimborso utenze c/Comune di Trento	34.969	31.618	32.000	-9,58%	-1,19%
Rimborso pulizie c/Comune di Trento	115.683	102.038	115.000	-11,79%	-11,27%
Proventi conto ampliam., ammodern. immobili Comune di Trento	769.502	1.777.064	505.000	130,94%	251,89%
Ricavi diversi dai precedenti	374.741	675.010	529.000	80,13%	27,60%
Totale	9.280.345	10.496.466	8.902.000	13,10%	17,91%

Graficamente:



mentre la composizione al netto del trasferimento annuale dal Comune di Trento, si può così rappresentare :



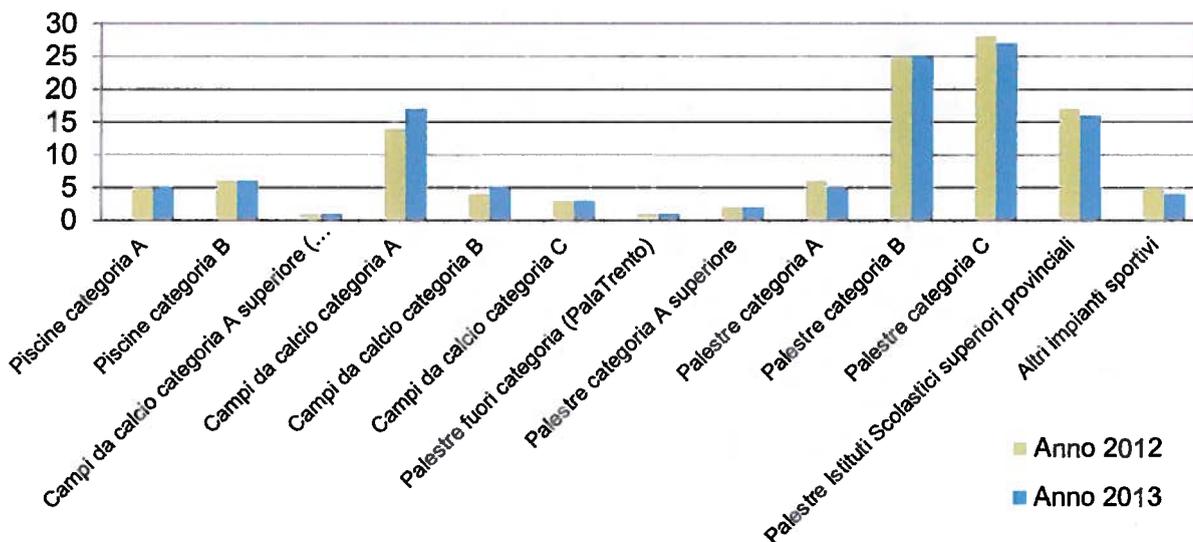
Analisi dei ricavi da utenza.

Al fine di fornire dati utili a una migliore comprensione delle dinamiche aziendali e dell'impatto che le diverse scelte possono avere sui valori di bilancio, si integra la presente relazione con un'analisi dell'andamento dei ricavi da utenza, sia individuale che associativa. Questi dati possono essere, a nostro avviso, un valido supporto per le scelte delle politiche tariffarie relative agli impianti sportivi che il Comune di Trento vorrà intraprendere.

Innanzitutto si desidera fornire il dato relativo al numero degli impianti sportivi "gestiti" da A.S.I.S., sia di proprietà del Comune di Trento che della Provincia Autonoma di Trento.

Totale impianti gestiti	Anno 2012	Anno 2013
Piscine categoria A	5	5
Piscine categoria B	6	6
Campi da calcio categoria A superiore (Stadio Briamasco)	1	1
Campi da calcio categoria A	14	17
Campi da calcio categoria B	4	5
Campi da calcio categoria C	3	3
Palestre fuori categoria (PalaTrento)	1	1
Palestre categoria A superiore	2	2
Palestre categoria A	6	5
Palestre categoria B	25	25
Palestre categoria C	28	27
Palestre Istituti Scolastici superiori provinciali	17	16
Altri impianti sportivi	5	4
Totale	117	117

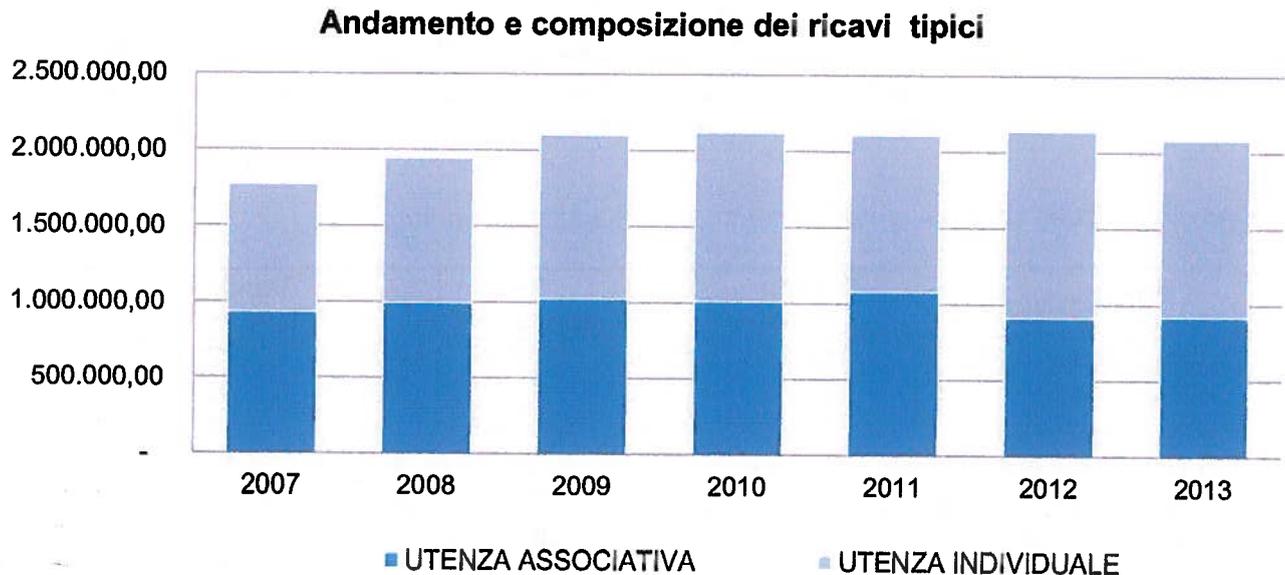
Andamento del numero Impianti 2012-2013



Confrontando il dato dei ricavi da utenza con quello degli anni precedenti, si rileva come essi mantengano un valore abbastanza stabile negli ultimi anni, passando da Euro 2.119.417 per il 2010, Euro 2.109.217 per il 2011, Euro 2.138.259 per il 2012 ed Euro 2.083.882 per il 2013.

Per quanto riguarda le piscine di categoria A l'utilizzo associativo rappresentato dalle ore/corsia autorizzate/utilizzate nel 2013 è stato di 33.414 (+7,99%) rispetto al 2012 quando erano state 30.942,25 tuttavia il ricavo associativo delle piscine di categoria A è diminuito del 16,8%, principalmente per l'assenza nel 2013 del "progetto estate giovani" che si è svolto presso il centro sportivo 'Ito del Favero' nei mesi di luglio ed agosto del 2012 con ricavi per circa 53.000 Euro.

Graficamente, la componente di ricavi da utenza associativa ed individuale, si può rappresentare nel seguente modo:

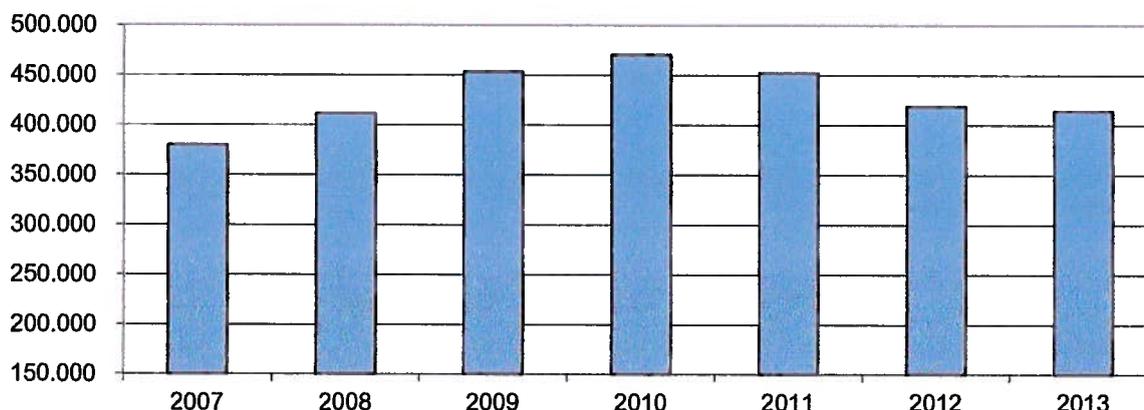


Analisi utilizzi da utenza individuale impianti natatori

Nella tabella seguente si riporta il numero totale degli ingressi negli impianti natatori del Comune di Trento, aperti all'utenza individuale, per gli ultimi anni:

Numero totale ingressi da utenza individuale negli impianti natatori del Comune di Trento		Variazione % (anno su anno)
Totale ingressi anno 2006	336.987	---
Totale ingressi anno 2007	348.886	3,5%
Totale ingressi anno 2008	370.284	6,1%
Totale ingressi anno 2009	407.803	10,1%
Totale ingressi anno 2010	420.823	3,2%
Totale ingressi anno 2011	424.220	0,8%
Totale ingressi anno 2012	419.149	-1,2%
Totale ingressi anno 2013	414.203	-1,19%

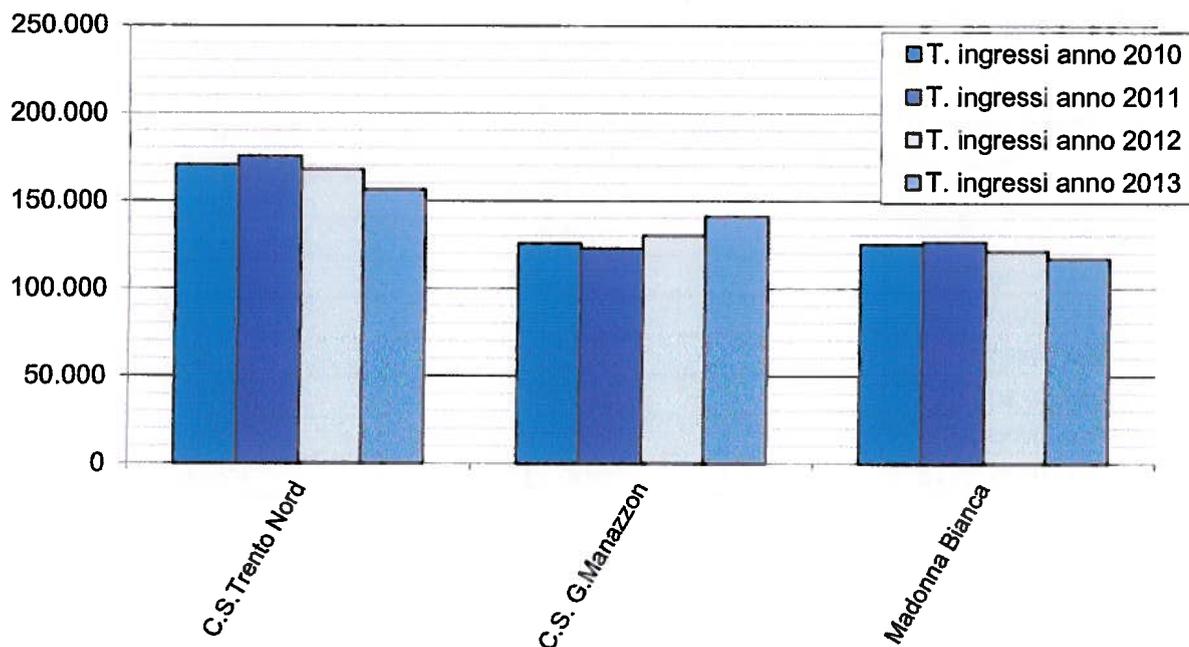
Totale Ingressi



Ingressi individuali totali nei principali centri sportivi suddivisi per impianto:

Descrizione	Trento Nord		"G. Manazzon"		"Ito del Favero"	
Totale ingressi anno 2007	149.535	2,4%	101.928	-4,3%	97.423	15,3%
Totale ingressi anno 2008	152.257	1,8%	109.975	7,9%	108.052	10,9%
Totale ingressi anno 2009	167.944	10,3%	122.498	11,4%	117.361	8,6%
Totale ingressi anno 2010	170.291	1,4%	125.397	2,4%	125.135	6,6%
Totale ingressi anno 2011	175.312	2,9%	122.491	-2,3%	126.417	1,0%
Totale ingressi anno 2012	167.579	-4,4%	130.321	6,4%	121.249	-4,1%
Totale ingressi anno 2013	156.177	-6,8%	141.196	8,3%	116.830	-3,6%

Totale Ingressi per Impianto 2010-2011-2012-2013



Analisi utilizzi da utenza associativa

Nella seguente tabella si riportano gli utilizzi in numero di ore autorizzate ed i ricavi totali da utenza associativa, **relativi a tutti gli impianti**, per gli anni 2012 e 2013, precisando che per le piscine di categoria A, si sono conteggiate le ore corsia:

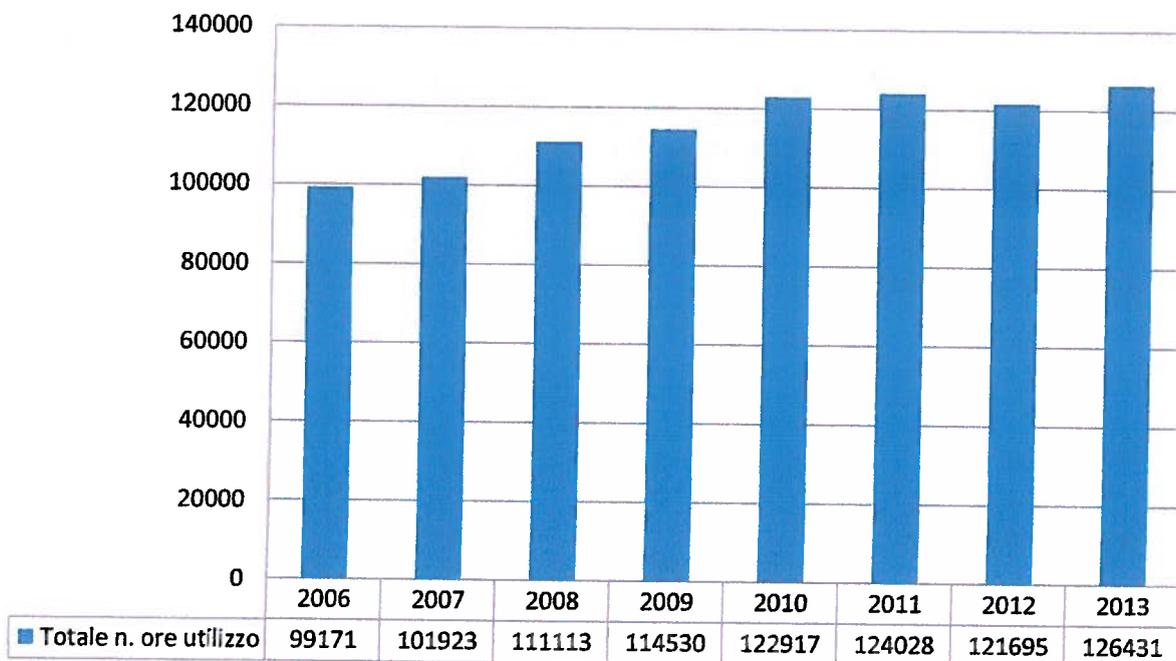
Utilizzi Associativi	Anno 2012	Anno 2013	Variazione 2012/2013
Totale numero ore di utilizzo associativo	121.695	126.431	3,89%
Ricavi totali da utenza associativa	1.229.526	1.165.826	0,53%

Per quanto riguarda le piscine di categoria A le ore/corsia autorizzate/utilizzate nel corso del 2013 sono state 33.414,00 (+ 7,99% pari a +2.471,75 ore) rispetto al 2012 quando furono 30.942,25.

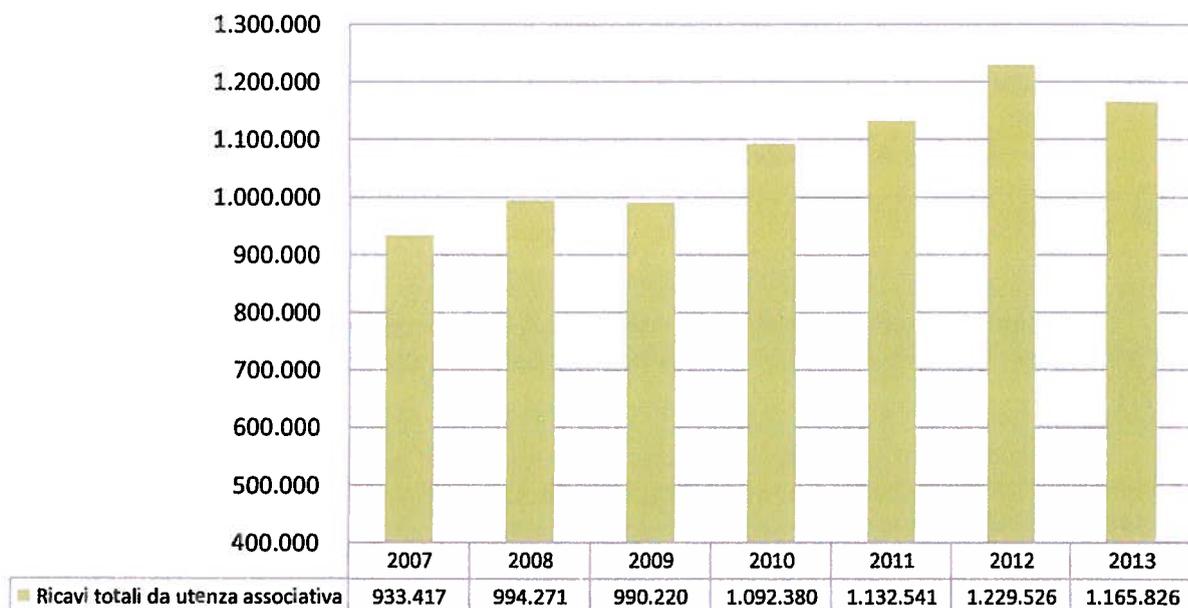
In generale si può affermare che non esiste la possibilità di correlare in maniera "automatica" i ricavi da utenza con gli utilizzi (individuali e associativi) in quanto il ricavo è funzione oltre che dell'utilizzo anche del valore della tariffa e del mix degli utilizzi (generalmente la tariffa per gli under 14/over 65 subisce incrementi minori di quella degli adulti in quanto applicare lo stesso aumento percentuale e rispettando il valore massimo di incremento percentuale porta ad arrotondamenti favorevoli all'utente e quindi in definitiva incrementi minori di quelli massimi preventivati).

Per un'analisi approfondita dell'andamento dei dati sopra esposti, per singolo impianto e per categoria di impianti, si rimanda all'allegato C) della relazione sui centri di costo e di ricavo.

Totale numero ore utilizzo



Ricavi totali da utenza associativa



Il ricavo medio orario degli impianti cittadini, di seguito riportato è stato calcolato dividendo i ricavi totali da utenza associativa per il totale ore di utilizzo associativo su tutti gli impianti della Città di Trento (in disponibilità continua nei due ultimi esercizi).

	Anno 2012	Anno 2013	Variazione
Ricavo medio orario da Utenza associativa	10,1 Euro/h	9,3 Euro/h	-0,8 Euro pari al -8,4%

Il ricavo medio orario risulta inferiore rispetto all'anno precedente, la variazione pari a 0,8 Euro deriva prevalentemente dalla mancanza dei ricavi originati con l'apertura estiva della piscina presso il C.S. 'Ito del Favero' (-53.000 Euro); per un'analisi ed approfondimento dell'andamento dei dati sopra esposti per singolo impianto e per categoria di impianti si rimanda all'allegato D) della Relazione sui centro di costo richiesta dal Comune di Trento.

Analisi degli scostamenti.

Voce di ricavo	2013				2012
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2013 vs. Consuntivo 2012	Consuntivo
Ricavi vendite e prestazioni	2.083.882	2.211.000	-127.128 pari al -2,54%	-54.377 pari al -5,75%	2.138.259

I ricavi da vendite e prestazioni calano sia rispetto alle previsioni che rispetto all'esercizio precedente, come già commentato all'inizio di relazione, e ciò è dovuto:

- in gran parte ai mancati ricavi della gestione estiva del centro sportivo 'Ito del Favero' presso il quale, per gli ultimi due esercizi, si era svolto il 'progetto estate giovani' con apertura serale dell'impianto anche all'utenza individuale;

- b) alla mancata estensione del periodo di apertura dello Stadio del ghiaccio che chiudendolo al 31/3/2013 anziché al 30 aprile come avvenuto nel 2012 ha fatto segnare – 22.399 Euro rispetto appunto al 2012.

Per il resto **dell'analisi dei ricavi caratteristici da gestione degli impianti**, la variazione del dato dalle previsioni e dal dato a consuntivo dell'anno precedente deriva dalla combinazione di variazioni positive e negative nelle diverse voci, che si possono così riassumere:

1. Impianti natatori

	cons 2012	prev2013	cons 2013	cons13 vs prev13 %	cons13 vs prev13	cons13 vs cons12 %	cons2013 vs cons2012
A.1. C.S. "G. Manazzon"	363.774	360.000	378.884	5,25%	18.884	4,15%	15.110
A.2. C.S. Trento nord	463.922	475.000	448.899	-5,50%	-26.101	-3,24%	-15.023
A.3. C.S. "Ito del Favero"	308.551	310.000	266.091	-14,16%	-43.909	-13,76%	-42.460
A.4. Piscine Scolastiche	43.557	58.000	37.355	-35,59%	-20.645	-14,24%	-6.202
TOTALE PISCINE	1.179.804	1.203.000	1.131.228	-5,97%	-71.772	-4,12%	-48.576

Nel complesso i ricavi del 2013 negli impianti natatori cittadini sono pari a 1.131.228 Euro, in calo del -5,97% (pari a -71.772 Euro) rispetto al dato preventivato, mentre rispetto all'esercizio precedente il decremento percentuale è stato del -4,12% (pari a minori ricavi per Euro -48.576).

Nello specifico:

- o l'impianto natatorio "G. Manazzon" ha registrato ricavi per Euro 378.884, con un incremento pari a 18.884 Euro (5,25%) rispetto al preventivo 2013 (360.000 Euro), come pure rispetto ai ricavi dell'anno precedente, l'incremento è del 4,15% pari a circa Euro 15.110 (ovvero da 363.774 Euro del 2012, contro 378.884 Euro a consuntivo 2013);
- o l'impianto natatorio del C. S. Trento nord: ha registrato ricavi per 448.899 Euro a fronte di una previsione per 475.000 Euro, con un decremento percentuale del -5,50% pari a -26.101 Euro. Rispetto al precedente esercizio i ricavi di questo impianto hanno segnato un calo del -3,24% per -15.023 Euro.

Anche per l'esercizio in esame i ricavi presso i lidi estivi sono stati condizionati dall'andamento meteorologico. Le sfavorevoli condizioni climatiche dell'estate 2013 hanno influenzato sensibilmente le presenze presso i lidi esterni del C.S. "G.Manazzon" e del C.S. "Trento nord": le giornate nuvolose con cielo coperto, protrattesi fino alla metà di luglio hanno caratterizzato un clima instabile che ha dissuaso a frequentare i lidi.

La media delle temperature è stata inferiore rispetto alle temperature degli ultimi quattro anni (da maggio a metà agosto). Analizzando gli ingressi presso i lidi estivi: da giugno ad agosto si è registrato una flessione degli ingressi pari al -2,97% con 4.073 minori presenze rispetto allo stesso periodo del 2012.

Al riguardo, si vedano anche i dati relativi all'insolazione e piovosità 2013 riportati in allegato G) alla relazione sui centri di costo e di ricavo.

- o l'impianto C.S. "Ito del Favero", durante l'estate da giugno a settembre tale impianto rimane, e ciò è dal 2006 salvo per gli anni 2001 e 2012, chiuso al pubblico. I ricavi 2013 rispetto al preventivo calano del -14,16% pari -43.909 Euro, confrontando il risultato con l'anno precedente 2012 la differenza è pari a 42.460 Euro pari al -13,76%: tuttavia si ricorda che nel 2012 è stato aperto nei mesi di giugno e luglio;
- o le piscine scolastiche: hanno registrato ricavi per 37.355 Euro a fronte di una previsione per 58.000 Euro, con un decremento percentuale del -35,59% pari a -20.645 Euro. Rispetto all'esercizio precedente questa categoria ha segnato una riduzione di -6.202

Euro (-14,24%). Le differenze maggiori si sono registrate presso le piscine "Pigarelli", Argentario e Povo.

2. Palaghiaccio

	2012	prev13	2013	13/pr13 %	13-pr13	13/12 %	13-12
B.1. Palaghiaccio	141.607	143.000	119.208	-16,64%	-23.792	-15,82%	-22.399

I ricavi del PalaGhiaccio segnano un decremento, passando da una previsione di 143.000 Euro a 119.208 Euro con un delta di -23.792 Euro pari al -16,64%, si evidenzia pure un calo del -15,82% rispetto ai ricavi dell'anno 2012, che passano da 141.607 Euro agli attuali 119.208 Euro -22.39 Euro. L'analisi del dato consuntivo ricavi 2013 rispetto all'analogo 2012 rileva come il decremento dei ricavi sia originato dalle seguenti motivazioni: i) l'impianto nell'aprile 2013 non è stato aperto mentre lo era stato nell'aprile 2012 per lo svolgimento delle attività delle diverse società; ii) l'impianto è stato chiuso al pubblico per lo svolgimento delle Universiadi 2013.

Si ricorda che durante il "periodo di chiusura al pubblico" l'impianto se utilizzato dalle società/associazioni sportive contribuisce ad innalzare l'indice di copertura dei costi di detto impianto, il palaghiaccio nello specifico, in quanto si applica una tariffa che ancorché minore del costo globale è comunque molto più alta della tariffa applicata durante il periodo di apertura dell'impianto.

3. Palestre

	2012	prev13	2013	13/pr13 %	13-pr13	13/12 %	13-12
C.1. PalaTrento	92.196	87.000	73.637	-15,36%	-13.363	-20,1%	-18.559
C.2. Palestre categoria A Superiore	36.347	39.000	34.643	-11,17%	-4.357	-4,69%	-1.704
C.3. Palestre categoria A	73.005	71.000	80.225	12,99%	9.225	9,89%	7.220
C.4. Palestre categoria B	201.552	208.000	209.966	0,95%	1.966	4,17%	8.414
C.6. Palestre categoria C	166.285	178.000	181.755	2,11%	3.755	9,30%	15.470
TOTALE PALESTRE	569.385	583.000	580.227	-0,48%	-2.773	1,90%	10.842

Nel complesso per questa categoria di impianti sportivi, si evidenziano ricavi nell'anno 2013, per 580.227 Euro con una leggera flessione del -0,48% per -2.773 Euro rispetto alle previsioni, mentre confrontando il dato dell'esercizio precedente (chiusosi con 569.385 Euro di ricavi), si registra un aumento del 1,90% pari a 10.842 Euro.

Nello specifico:

- o la palestra centrale del PalaTrento ha registrato nel 2013 ricavi pari a Euro 73.637 Euro con una riduzione rispetto al dato preventivato pari al -15,36% per Euro -13.363. Confrontando tale ricavo con l'analogo dell'anno precedente si evidenzia un decremento di -18.559 Euro pari al -20,13%, ciò è dovuto alla variazione delle tipologie degli utilizzi rispetto all'anno 2012 che nonostante l'aumento delle ore prenotate hanno 'reso' meno in quanto nel 2013 non si sono svolti alcuni eventi non sportivi (concorsi, eventi musicali, spettacoli) che in base al tariffario rendono molto di più assieme all'addebito dei costi di preparazione ed allestimento
- o le palestre di categoria A superiore (palestra centrale presso il centro sportivo Trento nord e palestra presso l'Istituto Superiore Liceo G. Galilei): hanno registrato ricavi per 34.643 Euro, a fronte dei previsti 39.000 Euro, per una riduzione pari al -11,17% ovvero per -4.357 Euro di minori ricavi rispetto alle previsioni, confrontando il dato con l'anno 2012, il decremento è stato solo di 1.704 Euro (pari al -4,69%);
- o le "palestre di categoria A" nel corso del 2013 hanno fatto segnare ricavi per 80.225 Euro con un incremento rispetto alle previsioni del 12,99% pari a 9.225 Euro. La variazione rispetto all'esercizio precedente, segnala una crescita dei ricavi per 7.220 Euro pari al 9,89%;

- o le “palestre di categoria B”: nel corso del 2013 hanno fatto segnare ricavi per 209.966 Euro con un incremento rispetto alla previsione dello 0,95% pari a 1.966 Euro anche confrontando tali ricavi con gli analoghi dell'anno precedente la variazione positiva è del 4,17% per 8.414 Euro;
- o le palestre di categoria C: nel corso del 2013 hanno fatto segnare ricavi per 181.755 Euro, a fronte dei previsti 178 mila Euro, con un incremento del 2,11% pari ad Euro 3.755, rispetto all'anno 2012 (166.285 Euro), l'incremento è stato del 9,30% pari ad Euro 15.470.

4. Campi all'aperto (calcio, baseball e softball)

	2012	prev13	2013	13/pr13 %	13-pr13	13/12 %	13-12
D.1. Stadio Briamasco	12.781	13.000	7.610	-41,46%	-5.390	-40,46%	-5.171
D.2. Campi calcio categoria A	158.273	170.000	154.785	-8,95%	-15.215	-2,20%	-3.488
D.3. Campi calcio categoria B	12.736	14.000	13.309	-4,93%	-691	4,50%	573
D.4. Campi da calcio categoria C	20.074	22.000	22.272	1,23%	272	10,95%	2.198
TOTALE CAMPI CALCIO	203.864	219.000	197.976	-9,60%	-21.024	-2,89%	-5.888

Nel complesso la categoria dei campi all'aperto ha registrato un totale ricavi per l'anno 2013 pari a complessivi 197.976 Euro, con una contrazione del -9,60%, pari a -21.024 Euro rispetto alle previsioni di 219.000 Euro, con un decremento anche rispetto all'esercizio precedente del -2,89% pari ad Euro -5.888 di minori ricavi, passando da 203.864 Euro del 2012 agli attuali 197.976 Euro.

Nello specifico:

- o lo stadio Briamasco: per tale impianto si registrano ricavi per 7.610 Euro con una diminuzione rispetto alla previsione del -41,46% (minori ricavi per -5.390 Euro), mentre confrontando i ricavi con gli analoghi dell'anno precedente la variazione negativa è del -40,46% per -5.171 Euro: ciò è dovuto a minori utilizzi da parte della squadra Trento Calcio 1921 s.r.l e della squadra Fersina Perginese Asd. Gli utilizzi passano da 531,75 ore del 2012 alle attuali 421,00 ore e di conseguenza minori giornate utilizzo: 162 nel 2012 contro le 121 dell'esercizio in esame;
- o i campi calcio di categoria A fanno segnare un decremento rispetto alle previsioni e registrano ricavi totali per Euro 154.785 con una variazione percentuale del -8,95% rispetto al preventivo e del -2,20% (pari a -3.448 Euro) rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente 2012: ciò è dovuto a minori utilizzi;
- o i campi calcio di categoria B hanno registrato ricavi per Euro 13.309 a fronte di previsioni per 14.000 Euro pari ad un decremento del -4,93% (-691 Euro). Mentre, per maggiori utilizzi, crescono i ricavi rispetto l'esercizio precedente con una variazione percentuale del 4,50% pari a 573 Euro di maggiori ricavi rispetto al 2012;
- o i campi calcio di categoria C segnano un incremento dei ricavi registrando 22.272 Euro di proventi a fronte di una previsione di 22.000 Euro, pari ad una differenza di 272 Euro (1,23%). Rispetto all'esercizio precedente la variazione in aumento dei ricavi è pari a 2.198 Euro, ovvero in termini percentuali 10,95% passando da 20.074 Euro del 2012 al risultato 2013 che come detto è stato pari ad Euro 22.272: ciò per maggiori utilizzi.

5. Centro del Fondo delle Viate

	2012	prev13	2013	13/pr13 %	13-pr13	13/12 %	13-12
E.1. Ricavi Centro Fondo Viate	30.605	50.000	42.087	-15,83%	-7.913	37,52%	11.482

I ricavi del Centro fondo Viate nel corso dell'esercizio 2013 sono stati pari a 42.087 Euro con una diminuzione di -7.913 Euro (-15,83%) rispetto alle previsioni. Mentre rispetto ai ricavi dell'esercizio precedente si rileva una crescita, passano infatti da 30.605 Euro del 2012 agli attuali

42.087, per una variazione del 37,52% pari a 11.482 Euro, ciò grazie alle condizioni meteorologiche con precipitazioni nevose registrate a novembre/dicembre 2013, nonché il buon innevamenti del finale di stagione 2012/2013.

6. Campo di Atletica Leggera

	2012	prev13	2013	13/pr13 %	13-pr13	13/12 %	13-12
E.3. Ricavi Campo Atletica Leggera 'Covi Postal'	12.993	13.000	13.156	1,20%	156	1,25%	163

Nel corso dell'esercizio 2013, i ricavi del Campo di Atletica leggera sono stati pari a 13.156 Euro con una crescita di 156 Euro (1,2%) rispetto alle previsioni. Si rileva il miglioramento anche rispetto all'esercizio precedente con maggiori ricavi per 163 Euro pari al 1,25%. Dette variazioni sono dovute in primo luogo all'applicazione della nuova tariffazione (2012) per l'uso di questo impianto, nata per aumentare il grado di copertura dei costi ed allinearli almeno a quello dei campi all'aperto.

Voce di ricavo	2013				2012
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2013 vs. Consuntivo 2012	Consuntivo
Ricavi sponsorizzazioni ed affitti	157.092	155.000	2.092 pari al 1,35%	-17.626 pari al -10,09%	174.718

Nonostante la congiuntura economica che non favorisce la stipula di contratti di sponsorizzazione, l'azienda è riuscita a mantenere allineato al valore a preventivo il ricavo dell'esercizio 2013, che però evidenzia una flessione rispetto all'esercizio precedente.

Voce di ricavo	2013				2012
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2013 vs. Consuntivo 2012	Consuntivo
Trasferimento annuale dal Comune di Trento	5.609.000	5.309.000	300.000 pari al 5,65%	0 pari al 0%	5.609.000

La riduzione di 300.000 Euro del trasferimento annuale preventivato per il 2013, rispetto al 2012, assegnato ad A.S.I.S. da parte del Comune di Trento, rientrava in una serie di misure di rigore economico imposto dall'Amministrazione all'Azienda a partire già dal bilancio 2011.

Infatti per completezza d'informazione si ricorda l'andamento del trasferimento del Comune di Trento ad A.S.I.S.:

- nell'anno 2011 rispetto alla richiesta aziendale di un trasferimento pari ad Euro 6.239.000, motivata dall'attenta e scrupolosa stima dei costi e ricavi presentati in bilancio economico preventivo annuale, l'Amministrazione operava, in due distinti momenti, una riduzione di trasferimento di 30.000 Euro e di 200.000 Euro, concedendo in definitiva 6.009.000 Euro per la copertura degli oneri di gestione di tale anno (2011);
- nell'anno 2012 l'azienda ha subito un'ulteriore riduzione di 400.000 Euro che ha visto ridurre il trasferimento annuale da 6.009.000 del 2011 a Euro 5.609.000 per il 2012 (pari al -6,66%);
- nell'anno 2013 infine, il trasferimento originariamente veniva ulteriormente ridotto di 300.000 Euro, fissandolo a Euro 5.309.000 come adottato a bilancio economico preventivo annuale 2013; detto valore venne integrato con 300.000 Euro a seguito

dell'oggettivo controllo di gestione che evidenziava già da marzo 2013 la necessità di tale intervento soprattutto per la rilevanza e l'incremento dei costi energetici.

Come i dati a consuntivo 2013 dimostrano e come l'Azienda ha continuamente monitorato da marzo 2013 mediante un costante e preciso controllo di gestione, redigendo mensilmente i report economici che rappresentavano gli scostamenti che andavano via via formandosi, per i motivi sopra esposti (minori ricavi e maggiori costi incompressibili (utenze energetiche), integrarla mancata integrazione del trasferimento originario di 3000.000 Euro avrebbe sicuramente compromesso l'equilibrio di bilancio per l'esercizio 2013. Pertanto, solo con l'attenzione mostrata dall'Amministrazione comunale si è potuto beneficiare di un adeguamento del trasferimento annuale in corso d'anno per 300.000 Euro che ha colmato il gap indicato, integrando il trasferimento annuale ad A.S.I.S. al valore di 5.609.000 Euro, che si ritiene sia il livello minimo sostenibile come dimostrato dai report mensili del controllo di gestione.

Come più volte formalmente evidenziato, l'Azienda è costretta a gestire i costi che per una parte significativa (ca.77%) vengono influenzati dalle dinamiche tariffarie e contrattuali indipendenti, risultando "non aggredibili" e quindi non comprimibili se non, ove possibile, tramite continua rinegoziazione con i fornitori alla quale si è già ricorso e che non mostra più margini di riduzione! La natura di tali costi è di carattere:

- tariffario per il costo delle utenze energetiche ed idriche;
- prevalentemente contrattuale per i servizi appaltati a terzi (custodie, pulizie, bagnini..);
- contrattuale per il costo della manodopera dei dipendenti;

per questi tipi di costo, che rappresentano la netta maggioranza dei costi aziendali, si ritiene indispensabile un congruo adeguamento del trasferimento annuale.

E' prassi, volontà ed obiettivo aziendale, la costante riduzione dei costi mediante la continua ricerca di miglior efficienza ed efficacia nella gestione. Ciò ha caratterizzato A.S.I.S. fin dall'esercizio 2004, ma ciò nonostante, come più volte evidenziato la quota 'non aggredibile' di questi costi, rispetto al totale costi della gestione, è assai elevata, (pari a ca. 77%).

Tali costi, tendenzialmente aumentano con andamento prossimo all'inflazione reale (2,5 - 3%/annuo) il che comporta un incremento annuo di costi incompressibili pari a ca. 180.000 – 200.000 Euro e riguardano nel dettaglio:

- costo per le utenze energetiche, idriche e carburanti;
- costo del servizio di custodia;
- costo del servizio di pulizia;
- costo del servizio di assistenti bagnanti;
- costo del personale dipendente;
- costo per preparazione campi sportivi e verde su altri impianti;
- costo per la manutenzione del Centro Fondo delle Viote;
- costo per servizio di vigilanza e sicurezza;
- costo per servizi di facchinaggio, spalatura neve ed altri servizi accessori.

Pertanto, ne consegue che le azioni che l'Azienda può attuare senza modificare il livello di qualità dei servizi "acquistati" per contenere e ridurre i costi di gestione globali, si possono attuare con maggior successo sulla restante parte dei costi che costituiscono solo ca. il 23% del totale. Va comunque ricordato che l'Azienda ha messo in atto fin dal 2011 un rigoroso piano di azioni di contenimento dei costi che prioritariamente si è rivolto a questa componente di costi (23%), ma ciò non poteva essere sufficiente a garantire l'equilibrio di bilancio a seguito della forte riduzione al trasferimento, pertanto si è dovuto agire anche sulla "gamma" del servizio ossia operare delle "chiusure al pubblico" di impianti (piscine interne, palaghiaccio), valutando con attenzione che con la loro chiusura si garantissero dei risparmi economici ma attuandola in periodi meno impattanti per gli utenti.

Risulta evidente, come già commentato lo scorso esercizio, che ridurre i costi di gestione operando delle chiusure sugli impianti, è stata per A.S.I.S. un'azione di "estrema ratio" e, poiché

il margine per ridurre i costi aggredibili è ormai molto ridotto e continuare nel ridurli ulteriormente significa senza dubbio modificare la qualità del servizio.

RISPETTO INDIRIZZI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2013 (LETT. COMUNE DI TRENTO D.D. 30 NOVEMBRE 2012 PROT. N. 140462/2012)

Al fine del contenimento della spesa e quindi del trasferimento annuale ad A.S.I.S., in fase di aggiornamento del Piano Programma 2012-2014 e predisposizione del bilancio preventivo economico per l'anno 2013, vennero impartiti ad A.S.I.S. gli indirizzi per la predisposizione dei suddetti documenti.

Essi costituiscono pertanto riferimento per A.S.I.S., oltre agli indirizzi approvati dal Consiglio comunale con deliberazione 08.11.2011 n.106, ai contenuti del Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle Società di capitali sottoscritto tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali in data 20 settembre 2012 nonché il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2013.

Nello specifico, a seguito di quanto venne chiesto ad A.S.I.S. per le diverse tipologie di spesa e di entrata, come da comunicazione del Servizio Gabinetto e Pubbliche Relazioni del Comune di Trento di data 30/11/2012 (prot.140462/2012), l'Azienda ha operato per il rispetto degli indirizzi inviati:

- **Acquisti di beni e servizi:** la riduzione delle spese per acquisti di beni e servizi è stata ottenuta ed ha prodotto un risparmio di spesa rispetto all'esercizio 2012 pari ad Euro - 79.534.

Acquisti beni e servizi 2013	Anno 2012	Anno 2013	2013-2012	2013/2012 %
Acquisto di servizi	5.282.890	5.228.370	-54.521	-1,03%
Acquisto di beni	314.129	289.115	-25.014	-7,96%
Totale	5.597.019	5.517.485	-79.534	-1,42%

L'Azienda ha ricorso a convenzioni ed accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle centrali di committenza regionali per l'acquisto, ad esempio, del gasolio da riscaldamento con un sensibile risparmio sul prezzo (circa 10%).

- **Spese discrezionali:** la riduzione delle spese concernenti mostre e relative pubblicazioni e attività promozionali; convegni, manifestazioni, pubblicità, iniziative di comunicazione, realizzazione e acquisto di pubblicazioni è stata ottenuta e risulta pari al -49,11% (obiettivo almeno -35%) rispetto al valore medio per il periodo 2008-2009-2010-2011-2012. Mentre rispetto all'anno precedente la variazione è pari al -33,9% con un risparmio pari ad Euro 11.733 (rispetto al 2012).

	2012	2013	Media 2008-2012	Variaz. 2013-M%
Totale spese discrezionali (mostre, promozionali, convegni, manifestazioni, pubblicità, comunicazione, progetti grafici,..)	34.647,36	22.913,99	45.027,98	-49,11%
Variazione del costo 2013 rispetto al dato 2012				-33,9%

- **Spese per il Consiglio di Amministrazione:** la riduzione delle spese è stata ottenuta, infatti il Consiglio di Amministrazione di A.S.I.S., nella seduta n. 7/2012 del 05/12/2012, ha deliberato una riduzione pari al 10% dei compensi spettanti agli Amministratori, come previsto dal Piano contenimento costi del 2013; anche i Componenti del Collegio Revisori e dell'Organismo di Vigilanza hanno adottato la stessa decisione, pertanto la spesa per

amministratori, collegio dei Revisori ed Organismo di Vigilanza passa da 78.731 Euro del 2012 agli attuali 62.615 Euro (-20,47% pari a -16.116 Euro), ciò deriva sia dalla riduzione volontaria dei compensi e sia dal minor numero di sedute di Consiglio di amministrazione (4 nel 2013 contro le 7 del 2012) e di Commissioni svolte (7 nel 2013 contro le 22 del 2012).

- **Spese per il personale: indirizzi rispettati:** è ormai prassi aziendale consolidata il costante controllo della spesa per il personale, infatti dal 2005 l'azienda attua il blocco dello staff turnover distribuendo le attività sul personale in forza nel momento in cui qualche dipendente dovesse lasciare il lavoro. Inoltre:
 - a) i compensi assegnati alla dirigenza sono entro i massimi stabiliti dalla Provincia per le proprie Società controllate ed è stata inoltre operata per l'anno 2013, una riduzione dell'importo contrattuale del compenso spettante al direttore pari ad Euro 8.000 (-6,66%).
 - b) Ai dipendenti è stato consentito di fruire di ferie, riposi e permessi, entro i tempi stabiliti dai contratti collettivi senza dar luogo a trattamenti economici sostitutivi.
- **Incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione:** la riduzione delle spese è stata ottenuta, infatti sono stati ridotti del 42,4% rispetto all'anno 2012 (obiettivo -10%): esse passano infatti da 43.246 Euro del 2012 agli attuali 24.914 Euro.
- **Spese per investimenti: indirizzi rispettati:** la spesa per acquisto di automezzi e di attrezzature informatiche, trova copertura in risorse proprie aziendali (bilancio commerciale di A.S.I.S.), senza gravare sui trasferimenti comunali.
- **Entrate: indirizzi rispettati:** è stata effettuata un'analisi sulla distribuzione degli ingressi negli impianti sportivi e le relative entrate tariffarie, al fine di proporre una rivalutazione della struttura tariffaria che garantisca un incremento delle entrate da tariffa degli impianti sportivi almeno del 3% ed un miglioramento del grado di copertura dei costi di gestione minimo definito nel 24%.

Altri scostamenti:

Voce di ricavo	2013				2012
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2013 vs. Consuntivo 2012	Consuntivo
Contributi in conto impianti	60.762	46.000	14.762 pari al 32,09%	-2.711 pari al -4,27%	63.473

Lo scostamento è essenzialmente riconducibile alla difficoltà nello stimare, in sede di predisposizione del bilancio preventivo annuale, il momento di entrata in funzione dei cespiti e di conseguenza il momento (epoca) a decorrere dal quale, verranno imputati gli ammortamenti ed i relativi contributi in conto impianti. Nell'esercizio in esame si registra l'entrata in funzione degli impianti fotovoltaici sui principali centri sportivi in gestione.

Voce di ricavo	2013				2012
	Consuntivo	Preventivo	Scostamento (Co - Pr)	Scostamento Consuntivo 2013 vs. Consuntivo 2012	Consuntivo
Proventi finanziari	30.871	33.000	-2.129 pari a -6,45%	-3.482 pari a -10,14%	34.353

La variazione deriva dalla stima degli interessi legali riconosciuti su crediti erariali certi in scadenza, l'azienda mantiene un'attenta e prudente gestione della liquidità aziendale, operata con strumenti liberi da qualsiasi rischio finanziario.

Per quanto attiene, infine, al commento degli scostamenti delle voci relative ai ricavi rimborso utenze c/Comune di Trento, al rimborso pulizie c/Comune di Trento, ai proventi per manutenzioni ed ammodernamento o miglioramento beni di terzi, si ricorda che tali poste di ricavo coprono totalmente i costi sostenuti per conto del Comune di Trento, senza influenzare il risultato economico d'esercizio. La dinamica di dette voci può, pertanto, ritenersi analizzata nella parte dedicata all'analisi dei costi.

Investimenti

Per quanto riguarda le poste dello stato patrimoniale, a fronte di un capitale di dotazione inalterato rispetto al precedente esercizio e pari ad Euro 3.951.346 le immobilizzazioni (materiali ed immateriali) sono aumentate per 217.725 Euro sostanzialmente per completamento dei nuovi impianti fotovoltaici sui principali impianti sportivi in disponibilità di A.S.I.S. e degli ammortamenti dell'esercizio in corso.

Gli investimenti sono dettagliatamente esposti in nota integrativa.

Si evidenzia infine che sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritte nel bilancio dell'Azienda Speciale al 31/12/2013, non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Stato di attuazione del piano degli investimenti

Si ritiene opportuno ricordare gli interventi di manutenzione oggetto dei vari Piani Investimento in essere, che sono stati terminati e consuntivati al Comune nel corso dell'anno 2013, che complessivamente ammontano ad Euro 1.433.200 (IVA esclusa):

Prog.	N. intervento	Descrizione
1	26/2009	Azienda - Rinnovi e migliorie software
2	27/2009	Stadio Briamasco - adeguamento Stadio Briamasco alle indicazioni del Comitato Interregionale FIGC-LND
3	3/2010	C.S. Trento nord - Installazione di recinzione rigida alta ca. 2 m.
4	20/2010	C.S. Trento sud (PalaTrento e PalaGhiaccio) - Intervento di miglioramento energetico complessivo ed ammodernamento degli impianti tecnologici (3)
5	1/2011	C.S. Trento nord - intervento migliorativo ingresso sud e sistemazione per area verde (1)
6	8/2011	Palestra "F.lli Bocchi" - sostituzione serramento ingresso
7	19/2011	Campo calcio Orione - sistemazione campo calcio
8	1/2012	C.S. Trento nord - intervento di migliorie alla palestra centrale (sostituzione pavimento in legno per renderlo conforme alle norme FIP e FIPAV, miglioramento e sostituzione impianto di diffusione sonora, ..) e palestra Judo
9	2/2012	C.S. Trento nord - lavori di miglioria zona docce piscina
10	3/2012	C.S. Trento nord - realizzazione archivio documenti aziendali
11	4/2012	C.S. "G. Manazzon" - lavori di miglioria all'impianto natatorio
12	5/2012	C.S. "G. Manazzon" - lavori di miglioria relativamente alla palestra
13	8/2012	C.S. "Trento sud - PalaTrento" - migliorie per garantire la sicurezza e la funzionalità

Prog.	N. intervento	Descrizione
14	9/2012	C.S. "Trento sud - PalaTrento" - sezionamento alimentazione elettrica ai corpi illuminanti
15	15/2012	Campo calcio Melta - ripristino accesso torri faro e migliorie agli spogliatoi
16	21/2012	Impianti sportivi vari - interventi necessari a seguito adeguamenti a normative in tema di sicurezza
17	22/2012	Impianti sportivi vari - interventi a seguito di adeguamenti a normative tecniche sportive
18	25/2012	Impianti sportivi vari - installazione "linea vita"
19	28/2012	C.S. Mattarello - insonorizzazione palestra danza (int.aggiuntivo GC 325 26-11)
20	29/2012	Impianti vari - installazione lubrificanti ascensori (int.aggiuntivo GC 325 26-11)
21	2/2013	C. S Trento nord - verifica statica e relativi interventi delle travi portanti della piscina interna e della palestra
22	3/2013	C. S Trento nord - rifacimento pavimentazione solarium esterno
23	4/2013	C. S "G. Manazzon" - sostituzione delle piastrelle vasche piscine esterne
24	7/2013	Impianti natatori scolastici - pompe aspirafango
25	12/2013	Campo calcio Talamo - sostituzione caldaia
26	13/2013	Campo calcio S. Bartolomeo - sostituzione caldaia

È da precisare come nel corso del 2013 sono stati altresì avviati tutti i 22 interventi previsti dal Piano Investimenti 2013: di questi sei sono stati ultimati in corso d'anno, mentre i restanti sono in fase di esecuzione.

Attività progettuale

L'attività progettuale dell'Azienda nel corso del 2013 ha coordinato le seguenti attività:

- Progettazione esecutiva degli spogliatoi presso campo calcio Orione a seguito rifacimento del campo con erba sintetica;
- Progettazione esecutiva degli spogliatoi presso campo calcio Sopramonte a seguito rifacimento del campo con erba sintetica;
- Progettazione per studio fattibilità di un nuovo blocco servizi igienici esterni per spogliatoi palestra judo e palestra pesi presso il C.S. "G.Manazzon";
- Progettazione esecutiva per la realizzazione di nuovi ancoraggi per strutture (impianto audio, ...) da utilizzare in occasione di svolgimento di concerti presso il Palatrento;
- Progettazione della palestra pesi campo scuole atletica "Covi e Postal";
- Progettazione preliminare della copertura per la terrazza presso il Palaghiaccio;
- Progettazione di una serie di interventi utili e necessari per l'adeguamento del Palaghiaccio all'evento Universiadi Trentino 2013.

Personale: Politica e contesto in cui opera

Valgono le considerazioni già riportate nell'esercizio precedente e più in particolare per valutare completamente l'importanza della risorsa umana nel settore dei servizi alla persona, basti pensare ad un aspetto tipico e specifico di tale settore ossia che il servizio alla persona, a differenza del prodotto tangibile "non è standardizzabile" e su esso non si può neppure eseguire il "controllo di qualità finale" prima che venga consegnato alla persona (cliente). Inoltre, il livello di qualità è percepito soggettivamente dalla persona (cliente) che lo riceve.

Pertanto, è fondamentale coinvolgere le persone che producono/erogano il servizio e renderle parte attiva nel processo di produzione ed erogazione del servizio stesso.

Nessun dipendente riesce a trasferire ai clienti della propria azienda, molto di più di ciò che riceve dalla propria organizzazione. E' impensabile, infatti, immaginare che un operatore sia disposto a "farsi in quattro" per rispondere ai bisogni del cittadino se non riceve a sua volta lo stesso slancio e la stessa attenzione dalla sua organizzazione.

Nelle nuove logiche organizzative il personale è da considerare come il "cliente interno" ed occorre agire nei suoi confronti analogamente a come si interviene verso il "cliente esterno".

La stessa norma di riferimento QIS HEPA 10001, norma alla quale fa riferimento e si ispira sia la strategia aziendale che il Sistema di Gestione Integrato (Qualità e Ambiente) di A.S.I.S. e secondo la quale l'azienda è certificata, evidenzia l'importanza degli aspetti legati alle risorse umane per il conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, chiedendo tra l'altro all'Azienda di mettere a disposizione personale addestrato e competente, che operi in infrastrutture adeguate e con appropriate condizioni dell'ambiente lavorativo.

Premesso ciò, anche nel 2013. Come nel 2012, è continuato lo svolgimento del piano di azioni correttive e migliorative per aumentare il benessere organizzativo e la soddisfazione dei dipendenti. Nello specifico esse sono state:

- a. la conferma del nuovo modello di "premio di risultato" collettivo, valido fino al 31.12.2013, discusso e condiviso con il Personale e con le Organizzazioni Sindacali;
- b. maggior coinvolgimento per il miglioramento delle aree, che l'analisi della "rilevazione del benessere organizzativo" 2011 aveva evidenziato come critiche, ossia:
 - l'Informazione;
 - la Partecipazione alla vita aziendale;
 - le Relazioni interpersonali con Colleghi;
 - le Opportunità offerte in termini di crescita e sviluppo.

Nel 2013 A.S.I.S., ha:

- a. svolto la periodica rilevazione biennale di soddisfazione del dipendenti ("*employees satisfaction*") il cui risultato ha evidenziato un livello di soddisfazione globale pari a 75,7%: si ricorda che negli anni precedenti l'analoga è stata pari al 75,8% nel 2011; 74,2% nel 2009; 73,5% nel 2007 e 72,5% nel 2005: valori che la EFQM considera positivi. La rilevazione 2013 in dettaglio ha fornito:

aree aziendali analizzate	Livello di soddisfazione E.S.%	
	2013	2005
area 1: Organizzazione	77,60%	72,92%
area 2: Colleghi	74,74%	67,80%
area 3: Superiore diretto	79,98%	80,63%
area 4: Informazione e Partecipazione	73,12%	70,60%
area 5: Opportunità	73,22%	64,14%
Totale	75,73%	72,50%

- b. continuato nell'implementazione della "struttura per processi", quale logica conseguenza della "riorganizzazione" aziendale deliberata dal CdA di A.S.I.S. nel 2012, tesa al miglioramento dei processi e delle prestazioni in termini quali-quantitativi in modo da aumentare l'efficienza aziendale e la valorizzazione delle risorse umane presenti in azienda;

- c. orientato la sua politica del personale al “Regolamento per il personale dipendente”, adottato nel 2012, nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell’articolo 35 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165;
- d) definito, ed il CdA di A.S.I.S lo ha approvato in marzo, il “Piano delle attività Family Audit” che è stato accettato dal Consulente del percorso Family Audit in data 22.03.2013: accettazione che ha consentito, nel giugno, il rilascio ad A.S.I.S. del “certificato base Family Audit” (Art. 11 legge provinciale n. 1/2011);
- e) implementato, secondo programma previsto dal “Piano delle attività Family Audit” del marzo 2013, le azioni e le iniziative che permettano alle persone di coniugare le diverse sfere della propria vita (professionale e privata) in modo da creare serenità nei dipendenti con positivo impatto sulle prestazioni personali (impegno, performance) ed aziendali (tasso di assenteismo, produttività): il livello di soddisfazione dei dipendenti in merito al “Family Audit” ed all’effetto delle azioni adottate è stato misurato durante la rilevazione di “*employees satisfaction*” ed è risultato pari a 78,8% (maggiore della media globale pari al 75,7%).

Attività amministrativa

L’Ufficio giuridico-amministrativo ha incentrato, analogamente ai precedenti esercizi, la propria attività, sui seguenti settori:

- *attività amministrativa - contrattuale* attraverso la cura e l’esecuzione delle procedure di gara e di affidamento dei servizi appaltati. L’attività cura anche l’esecuzione dei contratti per i servizi in appalto verificandone la corretta esecuzione e gli standard di erogazione raggiunti secondo quanto previsto dal Contratto di servizio e dal contratto d’appalto medesimo. Si segnala in particolare l’attività di responsabile degli appalti di pulizia e di gestione accessi su tutti gli impianti in gestione A.S.I.S., di assistenza bagnanti, di vigilanza notturna, nonché di somministrazione di energia elettrica e di gas;
- la cura e la gestione dei servizi di gestione accessi, pulizia e sicurezza sulle palestre annesse agli istituti scolastici (di primo e di secondo grado, ivi inclusi le palestre annesse agli istituti scolastici di secondo grado);
- l’aggiornamento, l’adeguamento e l’applicazione dei *regolamenti aziendali* interni;
- la cura e la gestione di *procedimenti e/o processi che coinvolgono altre Amministrazioni* pubbliche come il Comune di Trento, la Provincia, Autorità indipendenti e gli Istituti scolastici;
- la partecipazione e la cura alla gestione delle seguenti procedure aziendali:
 1. per la gestione della non conformità,
 2. per la gestione dei suggerimenti e dei reclami,
 3. per la gestione degli indennizzi previsti dalla Carta della Qualità dei Servizi;
 4. per la gestione delle segnalazioni non conformità rilevate sugli impianti;
 5. per la cura e gestione degli infortuni accaduti agli utenti degli impianti sportivi;
- la partecipazione alla cura e allo sviluppo della certificazione aziendale QIS HEPA 10001-10002;
- la cura e la gestione delle coperture assicurative, delle valutazioni dei beni A.S.I.S., nonché la gestione dei sinistri assicurativi;
- la cura e la gestione dei contratti di comodato per l’uso di locali negli impianti sportivi.

L’attività amministrativa è posta in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di amministrazione (n° 25 nel 2013), delle determine del Direttore A.S.I.S. (n° 31 nel 2013) e dei provvedimenti d’urgenza del Presidente A.S.I.S. (n° 4 nel 2013).

Si evidenzia che nel corso dell’anno 2013 sono stati gestiti i seguenti procedimenti ad evidenza pubblica e a trattativa privata:

- la convenzione ex L. 381/1991 per i servizi di custodia, pulizia e allestimento campo di gioco del Campo di Atletica leggera;
- gli atti di gara per la procedura aperta di servizi di pulizia, gestione accessi e servizi accessori su impianti annessi a istituti scolastici;

mentre nel primo semestre dell'anno l'ufficio è stato impegnato nella revisione di tutti i contratti di comodato di locali presso impianti sportivi.

L'Ufficio contabile-fiscale ha proseguito:

- nella sua attività ordinaria di registrazione ed elaborazione degli accadimenti aziendali, volti ad assicurare sia il rispetto della vigente normativa civilistica che fiscale, nonché collaborando con il Collegio dei Revisori a supporto di tutte le loro esigenze mirate al controllo contabile-amministrativo dell'Azienda speciale;
- nella sua attività di controllo di gestione trasformandola da semplice "report per addetti ai lavori" in un reale strumento di lavoro per i Responsabili aziendali al fine di fornire ad essi tutti quegli elementi indispensabili per adottare tempestivamente le azioni correttive, ove possibile, in caso di scostamenti dal budget;
- nella sua attività di predisposizione di report economici mensili puntualmente trasmessi all'Amministrazione per il monitoraggio costante della situazione economica aziendale con evidenza degli scostamenti sia dal dato storico che dal dato preventivo.

Come consuetudine l'ufficio ha svolto la propria attività anche con particolare attenzione alla contabilità analitica ed industriale per centri di costo, ai bilanci preventivi, ai bilanci consuntivi periodici, ecc..

Rapporti con utenza

Innanzitutto vale l'assunto di base per cui la gestione A.S.I.S. trova la sua ragione di esistere non nel generare profitto, ma nel fornire ai cittadini i servizi che soddisfino le loro aspettative in termini di bisogni ed esigenze, implementando i principi e le metodiche, che rendano la produzione di tali servizi rispettosi della trasparenza, nonché più efficaci e meno costosi possibile.

Anche nel 2013 è stata eseguita la rilevazione annuale di "*customer satisfaction*" con la tecnica CATI (Computer Assisted Telephone Interviewing) già sperimentata positivamente dal 2009, che si avvale di interviste telefoniche ai cittadini. I livelli di soddisfazione globale emersi sono stati:

IMPIANTI SPORTIVI FATTORI QUALITA'	Impianti natatori		Palestre		Campi calcio		Palaghiaccio		Centro fondo Viote		Campo atletica	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012
Qualità servizio medio globale	81,80%	81,30%	78,10%	78,70%	79,02%	76,90%	79,40%	78,40%	79,10%	73,90%	81,30%	n.d.
Qualità dell'informazione ricevuta (telefono, centralino, sito, ..)	89,50%	86,40%	83,00%	86,40%	87,90%	86,40%	90,60%	86,80%	79,10%	80,30%	85,80%	n.d.
Qualità del servizio accoglienza (addetti cassa)	82,80%	83,30%	78,70%	78,90%	83,40%	79,60%	82,40%	76,60%	81,20%	76,80%	81,00%	n.d.
Qualità servizio pulizia: ingresso impianti	83,10%	84,80%	75,60%	78,90%	69,90%	73,50%	67,60%	76,00%	81,50%	74,40%	77,80%	n.d.
Qualità servizio pulizia: ingresso spogliatoi	78,80%	73,30%	75,60%	74,30%	74,20%	72,10%	74,70%	75,50%	81,50%	70,00%	82,30%	n.d.
Qualità servizio pulizia: servizi igienici, docce	76,50%	78,00%	74,90%	74,30%	78,50%	73,50%	74,00%	75,00%	74,10%	70,00%	76,00%	n.d.
Qualità, confort e manutenzione impianto ed "area attività"	83,20%	79,80%	80,90%	78,90%	80,20%	76,50%	87,20%	80,60%	77,30%	71,70%	82,30%	n.d.

e confermano il giudizio positivo dei cittadini-utenti sulla qualità dello stato della manutenzione degli impianti e della gestione del servizio prodotto ed erogato da A.S.I.S..

Il cittadino-utente, come ormai è stato confermato da tutte le rilevazioni del livello di soddisfazione svolte, sta cambiando, cresce la consapevolezza dei suoi diritti nei confronti della gestione, crescono le sue aspettative nei confronti dei servizi, in altre parole diventa "cliente" cioè destinatario di quella stessa attenzione volta alla soddisfazione dei bisogni che gli attribuiscono le aziende private e non più semplicemente "utente", cioè passivo fruitore di servizi pubblici "burocratici".

Sempre dalla stessa rilevazione, nella sezione "ascolto", è emerso che dei 1.610 intervistati il 63,4% ha dichiarato di praticare attività sportiva, in maniera saltuaria o continuativa, e che di essi il ca. 43% lo fa negli impianti gestiti da A.S.I.S. . Per tali utenti, A.S.I.S.:

- è garanzia di una gestione "improntata alla sicurezza del servizio erogato" (93,0%), "improntata alla qualità del servizio erogato" (88,7%), "rispettosa dei diritti di tutti" gli utenti (85,7%) ed "attenta all'efficienza ed ai costi di gestione" (78,9%);
- dovrebbe intensificare e sviluppare maggiormente l'attività corsistica a "prezzi sociali": nelle piscine lo richiede ca. il 60,8% e nelle palestre il 66,9%.

Per quanto attiene ai rapporti con l'utenza si ricordano gli strumenti specifici predisposti da A.S.I.S. per essere sempre più attento ed orientato al proprio utente-cliente:

- a) la Carta dei Servizi, che recepisce gli impegni di A.S.I.S. verso l'utente-cliente, stabiliti nelle "schede tecniche d'impianto" parte integrante del "contratto di servizio" vigente. Nello specifico essa è considerata uno "strumento utile" dal 71,6% e che "soddisfa le proprie aspettative" dal 79,6% degli utenti;
- b) la "Procedura per la gestione delle non conformità" inserita nel Sistema Aziendale Integrato (Qualità e Ambiente);
- c) la "Procedura per la gestione dei suggerimenti e dei reclami" inserita nel Sistema Aziendale di Gestione Integrato (Qualità e Ambiente).

Per quanto riguarda le segnalazioni pervenute dagli utenti, nel corso del 2013 rispetto agli anni precedenti l'andamento è evidenziato nella tabella che segue. E' da precisare che metodologicamente tutte le segnalazioni degli utenti vengono attentamente esaminate e separate nelle seguenti tipologie:

- reclamo:** la segnalazione è tale (non conformità) quando rappresenta il mancato rispetto di un impegno previsto nella "Carta dei servizi";
- lamentela:** la segnalazione è tale quando la segnalazione evidenzia una insoddisfazione legittima ma che non trova origine in un mancato impegno di A.S.I.S. previsto nella "Carta dei servizi";
- richiesta:** la segnalazione è tale quando l'utente richiede/propone una deroga al regolamento vigente (tariffe particolari, uso pinne, orari di apertura diversi,..).

Nello specifico esse sono state:

Anno	Segnalazioni totali	n° totale con utente identificato	natura segnalazione			modalità di trasmissione					
			Reclamo	lamentela	richiesta	Modulo predisposto	e-mail	fax	lettera	telefono	Richiesta di incontro
2013	140	80 (57,1%)	35 (25,0%)	74 (52,9%)	24 (17,1%)	119 (85,0%)	15 (10,7%)	1 (0,7%)	3 (2,1%)	--	2 (1,4%)
2012	182	120 (65,9%)	36 (19,8%)	117 (64,3%)	29 (15,9%)	152 (83,5%)	21 (11,5%)	3 (1,6%)	5 (2,7%)	--	2 (1,1%) (0,7%)
2011	210	132 (63,3%)	72 (34,3%)	83 (39,5%)	55 (26,2%)	179 (85,2%)	19 (9,0%)	4 (1,9%)	4 (1,9%)	2 (0,9%)	2 (0,9%)
2010	221	136 (61,5%)	68 (30,8%)	110 (49,8%)	43 (19,4%)	194 (87,8%)	12 (5,4%)	7 (3,2%)	6 (2,7%)	2 (0,9%)	--
2009	210	95 (45,2%)	73 (34,8%)	83 (39,5%)	53 (25,2%)	149 (70,9%)	35 (16,7%)	7 (3,3%)	6 (2,9%)	5 (2,4%)	8 (3,8)
2008	182	118 (64,8%)	77 (42,3%)	66 (36,3%)	39 (21,4%)	133 (73%)	25 (13,7%)	3 (1,7%)	18 (9,9%)	--	3 (1,7%)
2007	162	106 (65,4%)	69 (42,6%)	26 (16,0%)	67 (41,3%)	107 (66%)	34 (21%)	4 (2,5%)	8 (4,9%)	5 (3,1%)	4 (2,5%)

Le segnalazioni hanno riguardato i seguenti impianti:

- piscine: n° 102 (pari al 72,9% delle segnalazioni totali e al 0,024% degli ingressi);
- palestre (comprese quelle nei plessi scolastici): n° 16 (11,4%),
- centro fondo Viote: n° 15 (10,7%);
- campi calcio: n° 6 (4,3%);
- Palaghiaccio: n° 1 (0,7%);
- Campo atletica "Covi & Postal": n° 0.

I reclami (non conformità) degli utenti, ossia il mancato rispetto di un impegno previsto nella "carta della qualità dei servizi", sono stati n° 35 (25,0% del totale delle segnalazioni). E' da osservare che continua il trend in diminuzione delle lamentele e ciò conferma una maggior soddisfazione degli utenti rispetto agli anni precedenti. Ad ottenere tale risultato, oltre al miglioramento qualitativo del servizio erogato soprattutto nelle aree più critiche, ha sicuramente influito la conoscenza da parte dell'utente degli impegni di A.S.I.S. formalizzati nella Carta dei Servizi nonché la relativa visualizzazione sui monitor presenti nelle piscine dei "range" di riferimento per i diversi valori misurabili del servizio (T°, Ph, Cl, ..): ciò in sostanza ha contribuito a "sostituire" le aspettative soggettive che ogni utente legittimamente ha, con gli oggettivi impegni di A.S.I.S..

La tipologia dei reclami si può riassumere come di seguito:

- non sufficiente livello di pulizia nei diversi impianti (n. 11; pari al 31,4% dei reclami globali);

- b) occupazione non autorizzata di spazi acqua (n. 4; pari al 11,4% dei reclami globali);
- c) non sufficiente rispetto del regolamento da parte degli utenti ed operatori (n. 6; pari al 17,1% dei reclami globali);
- d) malfunzionamenti tecnici (n. 5; pari al 14,3% dei reclami globali);
- e) temperatura acqua non confortevole e fuori range (di vasca e/o delle docce) (n. 1; pari al 2,9% dei reclami globali);
- f) disfunzioni organizzative (n. 5; pari al 14,3% dei reclami globali);
- g) scarsa manutenzione e battitura piste del centro fondo Viote (n. 3; pari al 8,6% dei reclami globali).

Le azioni correttive adottate da A.S.I.S. per ridurre tale insoddisfazione sono state:

- a) non sufficiente livello di qualità del servizio pulizie: tale servizio ha avuto un significativo miglioramento rispetto al 2009 (anno del cambio dell'Appaltatore del servizio) ma nel 2013 ha avuto, secondo l'analisi di soddisfazione dell'utente, un lieve calo del ca. 1,5%. La percentuale di tali reclami, rispetto ai reclami totali, è passata dal 34,8% del 2009 al 31,4% del 2013;
- b) occupazione non autorizzata di spazi acqua: sono casi in cui l'assistente bagnante ha riscontrato che le società del nuoto hanno utilizzato spazi destinati al pubblico individuale. Per essi si sono organizzati degli incontri con i responsabili delle Società del nuoto che hanno causato tale reclamo per sensibilizzarli al corretto rispetto di quanto loro assegnato in termini di spazi acqua: anche per tale aspetto nel 2013 c'è stato un significativo miglioramento i reclami sono 11,4% contro il 19,4% del 2012);
- c) non sufficiente rispetto del regolamento da parte degli utenti e degli operatori: questi per la maggior parte si riscontrano negli impianti natatori. I comportamenti oggetto di insoddisfazione riguardano la non sufficiente capacità degli operatori di reprimere e sanzionare comportamenti "fuori regolamento" da parte degli utenti, negli impianti natatori:
 - i) non rispetto delle condizioni igieniche-sanitarie previste (persone con scarpe in zone a piedi nudi, non si fa la doccia prima di entrare in vasca, ..);
 - ii) comportamenti "inadeguati" (bambini che rumoreggiano, gridano e giocano a palla, mangiano sulle scale, ..);
 - iii) presenza degli accompagnatori dei bambini/e negli spogliatoi (accompagnatore maschio di bimba nello spogliatoi femminile e viceversa);
 e troppo rigore e comportamento sgarbato del custode nelle palestre.

E' molto difficile per l'azienda "reprimere" tali comportamenti negli impianti natatori sia per il fatto che non ci sono reali sanzioni (ci si limita all'invito di "non fare") sia perché richiede un'attività di controllo onerosissima ma comunque senza reale potere sanzionatorio. Per quanto riguarda il comportamento dei custodi si è sensibilizzato l'Appaltatore ad una maggiore formazione dei custodi nel gestire le relazioni con gli utenti;

- d) malfunzionamenti tecnici: questi hanno riguardato essenzialmente dei cattivi funzionamenti di phon, rubinetti doccia (incrostazioni calcaree, ..), temporanei blocco caldaie, ritardi nel raggiungere la T° di regime delle docce, ... Per essere tempestivi nella risoluzione di tali problemi si sono sensibilizzati gli addetti aziendali alla manutenzione che giornalmente verificano lo stato di manutenzione di tali apparecchiature e si attivano anche in presenza di "segnali deboli". Indicatore di tale aspetto, negli impianti natatori, sono il n° dei malfunzionamenti (pari a n. 5 nel 2013) e la limitata l'indisponibilità dello specchio d'acqua in termini di ore rispetto al numero di ore teoriche globali (0,29%);
- e) temperatura acqua non confortevole e fuori range (di vasca e/o delle docce): il numero contenuto di tali reclami (n. 1) indica come la gestione della manutenzione sia effettivamente efficace;

- f) disfunzioni organizzative: riguardano essenzialmente la mancata apertura tempestiva degli impianti (campi calcio e palestre) da parte dei custodi. Nel 2013 essi sono stati n. 5 ed in merito ad esse sono stati sensibilizzati gli Appaltatori di tale servizio;
- g) piste non correttamente battute: sono reclami che si riferiscono al fatto che le piste del centro fondo Viote non erano completamente battute per l'intero sviluppo della pista stessa, oppure che erano battute ma che successivamente sono state rovinare dalla neve riportata dal vento e/o da utenti che le hanno "calpestate" con le ciaspole o a piedi passeggiando. Tale aspetto è in crescita e ciò ha comportato che l'azienda ha dovuto attivarsi monitorando continuamente lo stato delle piste e, ove necessario, sensibilizzando l'Appaltatore di tale servizio.

Le lamentele degli utenti (n. 74 nel 2013) sono "concentrate" negli impianti natatori n. 57 (pari al 77,0% delle globali) e trovano maggiormente origine nelle seguenti motivazioni:

- a) temperatura dell'acqua di vasca e/o docce non confortevole (n. 8; 14,0% del globale delle lamentele): in merito a ciò è da rilevare che la temperatura pur essendo una misura oggettiva, la percezione della stessa è del tutto soggettiva (maggiormente sensibili sono i bambini, gli anziani e le donne). A conferma di ciò, sono queste le tipologie di utenti che segnalano (ma la verifica nella totalità dei casi ha evidenziato che la T° era nel range di temperatura previsto nella carta dei servizi): comparativamente tale percentuale è minore del 2012 (22,2%) e del 2011 (33,7%) e ciò sicuramente è merito della presenza dei monitor che evidenziavano il range, conforme alle norme guida del Coni, al quale A.S.I.S. fa riferimento;
- b) corsie non sufficienti (=poco spazio) e sovraffollamento nelle corsie a disposizione del "nuoto libero" nonché, sottoutilizzo (=poche persone all'interno della corsia) da parte delle società del nuoto n. 7 pari al 12,3%. Tale aspetto stà migliorando in quanto nel 2012 erano n. 25 pari al 21,4% del globale e nel 2011 erano n. 45 pari al 36,1%;
- c) non sufficiente rispetto del regolamento da parte degli utenti e degli operatori (n. 19; 33,3% del globale delle lamentele). I comportamenti oggetto di insoddisfazione riguardano la non sufficiente capacità degli operatori di reprimere e sanzionare comportamenti "fuori regolamento" da parte di altri utenti: questa "insofferenza" verso i comportamenti altrui è in aumento (8,5% nel 2012);
- d) malfunzionamenti tecnici (n. 11; 19,3% del globale delle lamentele): questi hanno riguardato essenzialmente il non corretto funzionamento di phon, rubinetti doccia (incrostazioni calcaree, ..) che non hanno pregiudicato la continuità del servizio;
- e) non sufficiente livello di qualità del servizio pulizie (n. 2; 3,5% del globale delle lamentele): queste si sono riferite a condizioni temporanee e specifiche (sporco alla reception in occasione di pioggia o precipitazione nevose, bambini con scarpe bagnate negli spogliatoi, ..) ripristinate tempestivamente dall'addetto delle pulizie;
- f) chiusure impianto per cause di "forza maggiore" (n. 4; 7,0% del globale delle lamentele): queste sono essenzialmente da ricondurre a chiusure delle vasche ove sono state riscontrate feci in acqua. Tale situazione è sicuramente disagiata per gli utenti ma l'azienda deve garantire le condizioni igienico-sanitarie e quindi deve provvedere secondo specifica procedura operativa (testata in laboratorio) a ripristinare le condizioni igienico-sanitarie dell'acqua, interrompendo temporaneamente il servizio per il tempo necessario;
- g) lamentele varie (n. 6, 10,5%) esse riguardano: i) il piano vasca sdrucciolevole (n. 2) pur essendo rispettate le norme tecniche delle piastrelle e verificata la conformità del coefficiente antisdrucciolo; ii) n. 2 che lamentavano la non possibilità di accesso con ingresso diretto al C.S. Trento nord dal lato nord; iii) n. 2 che lamentavano la chiusura dell'impianto in occasione delle gare organizzate dalla FIN.

Per quanto riguarda le altre lamentele (n. 17; 23% delle globali) esse riguardano molte tipologie quali: i) comportamento non corretto degli operatori nelle palestre e nei campi calcio (n. 4); ii) pulizie incomplete (n. 6); piste non perfettamente "battute" (n. 2), attrezzatura non disponibili (n. 3), allestimento palestra incompleto (n. 2).

Per quanto riguarda la tipologia dei suggerimenti e delle richieste n. 31 (n. 29 nel 2012 e 14 nel 2011) esse sono state:

- a) proroga durata abbonamento (n. 4);
- b) ammodernare "G. Manazzon" (n. 1);
- c) curare maggiormente l'ordine a "G. Manazzon" (n. 1);
- d) cambiare rubinetti a Trento nord (n. 1);
- e) migliorare le piastrelle a Trento nord (n. 2);
- f) creare spogliatoio per famiglie nelle piscine (n. 1);
- g) richiesta di risarcimento per furto (n. 2);
- h) cambio monete ai distributori (n. 2);
- i) dotare gli armadietti di tutte le piscine codice elettronico (n. 2);
- j) migliorare gli arredi ed accessori degli spogliatoi e docce (n. 2);
- k) aumentare le corsie per lo svolgimento del nuoto libero (n. 3);
- l) provvedere a creare un'entrata dal lato nord del C.S. Trento nord (n. 2);
- m) aumentare i parcheggi alla piscina "lto del Favero" e "G. Manazzon" (n. 2);
- n) ridurre la temperatura dell'acqua di vasca per gli atleti (n. 1);
- o) la richiesta di tariffe agevolate nuove rispetto al piano tariffario vigente (n. 1);
- p) perfezionare la battitura piste e rendere l'anello tecnico più lungo (2);
- q) allungare la pista delle slitte (n.1);
- r) battere pure una pista pedonabile (n. 1).

Va altresì dato rilievo all'importante lavoro rivolto alle esigenze dell'utenza associativa condotto dal Consiglio di Amministrazione nel 2013 mediante lo strumento innovativo costituito dai "Tavoli di ascolto": sono stati organizzati n. 4 incontri (n. 3 "tavolo piscine" e n. 1 palestre e palaghiaccio).

Informative ai sensi dell'articolo 26, n.5, lett. a) e b) dello Statuto

Le informazioni richieste risultano essere riportate in modo esaustivo in nota integrativa.

Informative ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1)

Nel corso del 2013 l'Azienda non ha iscritto nuovi costi tra le immobilizzazioni immateriali, ma mantiene ed ha provveduto alle quote di ammortamento dei costi per attività di ricerca e sviluppo già iscritti (esercizio 2012) per Euro 20.514.

Non si rilevano variazioni riguardo alla 'capitalizzazione' dei costi di sviluppo per la progettazione della copertura del Lido esterno del C.S. 'G.Manazzon' (vasca nuoto da 50 metri, vasca tuffi ed ampliamento spogliatoi) e si ribadisce quanto segue:

- la fattibilità tecnica dell'opera è certa, provata e descritta da un tecnico progettista competente;
- l'iniziativa, richiestaci e finanziabile dal Comune di Trento, è tesa a mettere a disposizione dell'Utenza maggiori spazi natatori per discipline specifiche (nuoto in vasca da 50 m. e tuffi), che rappresentano una realistica fonte di ricavo futuro;
- gli amministratori hanno manifestato l'intenzione di sviluppare il progetto di copertura del C.S. "G.Manazzon".

Inoltre tra i costi pluriennali sono annotati, già dal 2011, costi per la certificazione del sistema qualità QIS HEPA 10001-10002, per il sistema gestione ambientale UNI ISO EN 14001 e per la registrazione EMAS, iscritti tra le immobilizzazioni immateriali per complessivi 38.256 Euro, per i quali non vi è stato alcun incremento, ma bensì s'è provveduto all'ammortamento stabilito (in cinque esercizi a quote costanti).

Per entrambi le voci è stato raccolto il parere favorevole del Collegio dei revisori per l'iscrizione ed il mantenimento tra le voci di immobilizzazione immateriali.

Informative ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 2)

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 2, per quanto attiene ai rapporti con l'Ente di riferimento controllante, si specifica che nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con il Comune di Trento:

di natura commerciale:

Ricavi d'esercizio	133.657
Costi d'esercizio	450.204

di altra natura:

Trasferimento annuale da Comune	5.609.000
Ricavi per ammodernamento, ampliamento o miglioramento beni di terzi	1.777.065
Costi per ammodernamento, ampliamento o miglioramento beni di terzi	1.777.065

Alla chiusura dell'esercizio la società registra le seguenti partite a debito e credito:

Crediti per attività investitoria da rendicontare	1.399.571
Crediti per attività investitoria già rendicontata	337.356
Crediti commerciali per fatture emesse o da emettere	80.606
Crediti per aumento Fondo di dotazione	-
Crediti per contributi da incassare	-
Totale crediti	1.817.533

Debiti commerciali per fatture ricevute o da ricevere	548.930
Totale debiti	548.930

Si evidenzia, inoltre, che nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, non sono iscritte plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di immobilizzazioni o attività finanziarie al Comune di Trento.

Informative ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 5)

- Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2013 si elenca quanto segue:
- definizione delle modalità di adempimento degli obblighi previsti dall'art. 7 della L.R. 13.12.2012, n. 8 vertente sulla c.d. "Amministrazione aperta";
 - adozione del piano triennale per la prevenzione della corruzione ai sensi della L. 06/11/2012 n. 190;
 - adozione del piano triennale per la trasparenza e l'integrità ai sensi della L. 06/11/2012 n. 190;
 - definizione della vertenza 'INPS-Enpals Venezia' e predisposizione del ricorso avverso l'avviso di addebito emesso dallo stesso Ente.

Informative ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 6)

La gestione dell'Azienda si evolverà prevedibilmente tenendo conto dei seguenti principali fattori che influenzeranno l'attività aziendale:

a) **impegni aziendali:**

- mantenimento ed applicazione diffusa sui vari impianti sportivi già certificati della certificazione secondo la norma QIS HEPA 10001-10002;
- mantenimento costante ed applicazione del Sistema di Gestione Ambientale e certificazione dello stesso secondo gli standard della norma ISO 14001 e registrazione EMAS;
- capillare diffusione ed applicazione aziendale dei principi enunciati dalla normativa riguardante la responsabilità amministrativa aziendale (ex D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231) al fine della prevenzione e salvaguardia da eventi rischiosi, tramite un consapevole recepimento del Codice Etico aziendale e di tutte quelle procedure atte alla sicura applicazione della norma;
- capillare diffusione ed applicazione dei principi di prevenzione della corruzione come dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione da predisporre ed adottare ai sensi della L. 06/11/2012 n.190;
- capillare diffusione ed applicazione dei principi di trasparenza ed integrità come dal Piano triennale per la trasparenza e l'integrità da predisporre ed adottare ai sensi della L. 06/11/2012 n.190;
- applicazione delle azioni per il mantenimento della "certificazione base Family Audit", conseguita nel giugno 2013, al fine di migliorare la conciliazione famiglia/lavoro consentendo così alle persone/dipendenti di coniugare le diverse sfere della vita personale con l'impegno in azienda;

b) **Investimenti in itinere:**

la continuazione nel completamento dell'impegnativi interventi previsti nei Piani di Investimento approvati, tra i quali:

- completamento dell'intervento presso il Campo calcio Orione, che ultimata la sistemazione strutturale dell'area campo calcio, da terra battuta a erba artificiale di 3^a generazione con le dimensioni idonee per partite di calcio di 1^a e 2^a categoria, completata la realizzazione dell'impianto di illuminazione e la progettazione esecutiva degli spogliatoi verrà a breve espletata la gara e la successiva realizzazione del edificio adibito a spogliatoi e magazzino;
- il completamento dell'intervento presso il C.S. Sopramonte, che dopo la ristrutturazione dell'impianto elettrico, il rifacimento avvenuto del manto del campo calcio con erba sintetica, attende la demolizione e nuova realizzazione degli spogliatoi al servizio centro;
- ultimazione dei lavori dell'intervento presso il Campo Atletica "Covi e Postal", per miglorie con ampliamento palestra pesi ed installazione di un sistema per gli accessi controllati;
- interventi sui principali impianti natatori cittadini al fine dell'installazione dell'impianto di dosaggio di biossido di cloro liquido, nonché l'adeguamento delle centraline trattamento acqua al sistema di telecontrollo e tele-gestione.

c) **Investimenti nuovi.**

Inizio dei lavori per l'esecuzione degli investimenti previsti a Piano Investimenti 2014 di cui si è trattato nelle pagine precedenti e dei quali si ricordano:

- la sostituzione dei filtri piscina olimpionica e dei tuffi presso il centro sportivo 'G.Manazzon', nonché la realizzazione di diverse miglorie al lido esterno dello stesso centro sportivo 'G.Manazzon';
- l'intervento per la riqualificazione dell'area 'C.S. Trento sud – campo Rugby e campo Baseball' (1.a fase);
- completamento dei lavori dopo l'ultimazione lavori di riordino della piana delle Viote (2.a fase) e la sostituzione dell'attuale centrale termica da gasolio a metano, nonché esecuzione di una nuova presa d'acqua potabile.

Informative ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 6-bis)

Non risultano in essere l'utilizzo di rilevanti strumenti finanziari per la valutazione della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Risultato d'esercizio

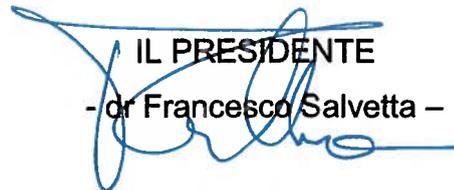
Il Bilancio dell'esercizio 2013 chiude con un utile di Euro 6.871, che si propone di destinare, ai sensi dello Statuto aziendale, secondo la seguente ripartizione:

- fondo di riserva per Euro 1.000;
- fondo rinnovo impianti per Euro 5.871.

Signor Sindaco e Signori Assessori,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio dell'esercizio al 31.12.2013, completo di tutti i documenti allegati, oltre alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio secondo la ripartizione sopra indicata.

Gardolo, 29 aprile 2014


IL PRESIDENTE
- dr Francesco Salvetta -



Azienda Speciale per la gestione degli Impianti Sportivi del Comune di Trento

Sede Sociale: Via IV Novembre n. 23/4 – 38121 Gardolo (Trento)

Codice fiscale e partita Iva n. 01591870223

Capitale Sociale: € 3.951.345,52 interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Trento al n. 01591870223

**RELAZIONE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2013**

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti:

- Dott. Diego Uber (Presidente)
- Dott.ssa Laura Pedrotti (Componente)
- Dott. Antonio Borghetti (Componente)

Signor Sindaco e Signori Assessori del Comune di Trento,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articolo 2423 e successivi del Codice Civile, ed è stato messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'articolo 2429 Codice Civile.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato.

1. Funzione di revisione legale dei conti

Abbiamo svolto la revisione dei conti del bilancio d'esercizio di A.S.I.S. chiuso al 31 dicembre 2013, la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso.

Nell'ambito della nostra attività di controllo di revisione legale dei conti, dalla nostra nomina, abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso dell'esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 16 maggio 2013 dal collegio revisori precedentemente in carica.

Inoltre, in conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio. A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

2. Funzioni di vigilanza.

Dalla nostra nomina l'attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale e che non sono state adottate delibere manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Comune di Trento o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla azienda speciale e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state adottate delibere

- manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Comune di Trento o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'azienda speciale, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile dell'azienda speciale, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali, a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - vi informiamo, inoltre, che non sono pervenute denunce ex articolo 2408 Codice Civile, e che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

3. Bilancio d'esercizio

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, in aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, Codice Civile;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- abbiamo verificato la corretta imputazione delle spese di certificazione del sistema qualità, del sistema gestione ambientale, della registrazione Emas e dei costi di sviluppo nei costi pluriennali (immobilizzazioni immateriali), voci che non hanno subito incrementi nel corso del 2013.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Totale attivo	€	11.484.980
Capitale di dotazione	€	3.951.346
Riserve	€	415.555
Utile d'esercizio	€	6.871
Totale passivo	€	7.111.208
Conti d'ordine	€	95.771.030

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	10.496.466
Costi della produzione	€	<u>(10.391.657)</u>

	Differenza	€	104.809
Proventi ed oneri finanziari		€	(30.912)
Rettifiche di valore attività finanziarie		€	zero
Proventi ed oneri straordinari		€	9.303
Imposte sul reddito dell'esercizio		€	<u>(76.329)</u>
Utile dell'esercizio		€	6.871

4. Conclusioni

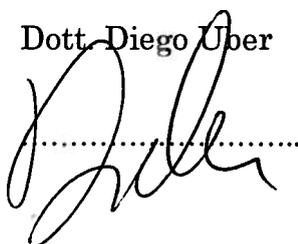
In considerazione di quanto in precedenza evidenziato:

- a) a nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico di A.S.I.S. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio;
- b) esprimiamo pertanto **parere favorevole** all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come redatto dagli Amministratori.

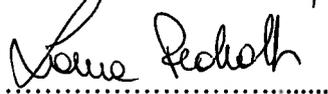
Trento, 19 maggio 2014.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Diego Ober



Dott.ssa Laura Pedrotti



Dott. Antonio Borghetti

